

Italiano

*I Doni
Ministeriali*

di A.L. Gill

www.gillministries.com

I Doni Ministeriali

*di
A.L. Gill*

*Questa guida è fornita gratuitamente
per il popolo italiano. Non esitate a copiare, scaricare e
distribuire secondo la guida del Signore.*

**Tradotto in lingua italiana da:
CANNAVO MINISTRIES**

*Cannavo Ministries
Via Nuova Panoramica N°1416 Pal.22z
98168 Messina, Italia*

Altro Libro di A.L. e Joyce Gill

Le Promesse di Dio per Te

Manuali di questa Serie

L'Autorità del Credente
*Come abbandonare la sconfitta
e incominciare a vincere*

Immagine della Nuova Creazione
Conoscere chi siamo in Cristo

La Chiesa Trionfante
Attraverso il libro degli Atti

La Provvidenza di Dio alla Guarigione
*Ricevere e ministrare la potenza
guaritrice di Dio*

Evangelizzazione con Miracoli
Il piano di Dio per raggiungere il mondo

Modelli di Vita
Dell'Antico Testamento

Lode ed Adorazione
Diventare adoratori di Dio

Preghiera
Portare il cielo alla terra

Vivere in Modo Soprannaturale
Attraverso i doni dello Spirito Santo

Notizie sugli Autori

A.L. e Joyce Gill sono oratori conosciuti a livello internazionale, autori e insegnanti biblici. I viaggi del ministero apostolico di A.L. gli hanno permesso di coprire ottantacinque nazioni del mondo, predicando a folle di più di centomila persone e a molti milioni attraverso radio e televisione.

I loro libri, al top delle vendite, e i manuali hanno venduto oltre due milioni di copie negli Stati Uniti. I loro scritti, che sono stati tradotti in molte lingue, sono usati nelle scuole bibliche e nei seminari di tutto il mondo. Le potenti verità della Parola di Dio, che cambiano la vita, esplodono attraverso la dinamica predicazione, l'insegnamento, la Scrittura, i video e audio cassette del loro ministero.

La grandiosa gloria della presenza di Dio si sperimenta nei loro seminari di lode e adorazione, mentre i credenti scoprono come diventare veri e intimi adoratori di Dio. Molti hanno scoperto una nuova ed emozionante dimensione di vittoria e coraggio attraverso i loro insegnamenti sull'autorità del credente.

I Gill hanno istruito molti credenti a camminare nei loro ministeri soprannaturali, dati da Dio, con la potenza guaritrice di Dio che fluisce attraverso le loro mani. Molti hanno imparato ad essere naturali nelle cose soprannaturali, mentre si spingono ad operare nei nove doni dello Spirito Santo, nelle loro vite quotidiane e nei ministeri.

Sia A.L. sia Joyce sono laureati in studi teologici. A.L. ha anche conseguito un Dottorato di filosofia e teologia alla Vision Christian University. Il loro ministero, basato solidamente sulla Parola di Dio, è centrato su Gesù, è forte nella fede, e viene insegnato nella potenza dello Spirito Santo.

Il loro ministero è una dimostrazione dell'amore del Padre. La loro predicazione e l'insegnamento sono accompagnati da potente unzione, segni, prodigi e miracoli di guarigione, e molti sono presi dalla potenza di Dio.

I segni di risveglio, inclusi i flutti della "gioia dello Spirito", il pianto davanti al Signore e le imponenti manifestazioni della gloria di Dio e la potenza, sono sperimentati da molti che assistono ai loro incontri.

Una parola a insegnanti e studenti

L'apostolo Paolo scrisse agli Efesini 4:8-12 che Gesù "diede dei doni agli uomini." Questi preziosi e importanti doni sono uomini e donne che Dio ha chiamato come apostoli, profeti, evangelisti, pastori e dottori. Questo studio rivela come questi doni, Dio li sta restaurando alla sua Chiesa oggi, rivelando la loro funzione e come sono stati costituiti per equipaggiare i santi per l'opera del ministero. Questo manuale provvede pure, una guida per intendere l'anzianato biblico, i cinque ministeri di Gesù, e come questi doni funzionano insieme nella Chiesa locale.

Alcune verità presentate in questo manuale, sfideranno schemi e convincimenti tradizionali. Dobbiamo tenere in mente, che come l'opera di restauro da parte di Dio si svolge nella Chiesa, Satana farà di tutto, come un opportunista, per portare divisione e disunità. Invece, dobbiamo essere tutti aperti e insegnabili nel nostro spirito, e allo stesso tempo amare e mantenere l'unità con coloro che desiderano ritenere quei modelli tradizionali.

Questo manuale sarà una guida utile per impartire queste verità ad altri.

Per essere efficaci nell'insegnamento sarà necessario dare dalla propria esperienza delle illustrazioni attinenti a questo soggetto. L'autore ha ommesso le sue esperienze da questo manuale affinché l'insegnante possa contribuire dalla sua ricca esperienza personale, oppure le esperienze di coloro dei quali gli studenti ne sono familiari.

Dovremmo sempre ricordarci che è lo Spirito Santo che è venuto a insegnarci ogni cosa, e che quando noi studiamo oppure insegniamo, dobbiamo essere sempre guidati dallo Spirito Santo.

Questo studio è eccellente per studi personali o di gruppo, scuole bibliche, scuole domenicali e gruppi in casa. È importante che l'insegnante e lo studente abbiano copie di questo manuale durante il corso di studio.

I migliori libri sono inseriti, rilevati, meditati e assimilati. Abbiamo lasciato spazio per le tue note e commenti. Il formato è stato progettato con un sistema di riferimenti rapido per riepilogare e assistervi negli argomenti che sono indicati. Lo speciale formato rende ciò possibile ad ogni persona una volta che ha studiato attraverso questo materiale, insegnare i contenuti agli altri.

Paolo scrisse a Timoteo:

"E le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri." 2 Timoteo 2:2

Noi crediamo che Dio ha programmato che ogni studente diventi un insegnante. Questo manuale è disegnato per questo tipo di moltiplicazione nelle vite, il ministero e il futuro insegnamento di altri. Ogni studente, usando questo manuale, facilmente riuscirà a insegnare altri.

Indice

Lezione Uno	–	I Doni Ministeriali	Error! Bookmark not defined.
Lezione Due	–	Anziani e I Cinque Doni Ministeriali	12
Lezione Tre	–	Ministero Dell'Apostolo.....	21
Lezione Quattro	–	Ministero Dell'Apostolo (Cont.).....	28
Lezione Cinque	–	Ministero Del Profeta	35
Lezione Sei	–	Ministero Del Profeta (Cont.)	42
Lezione Sette	–	Ministero Dell'evangelista	48
Lezione Otto	–	Ministero Dell'evangelista (Cont.)	54
Lezione Nove	–	Ministero Del Pastore	60
Lezione Dieci	–	Ministero Del Pastore, (Cont.)	65
Lezione Undici	–	Ministero Dell'insegnante	69
Lezione Dodici	–	Ministero Del Dottore (Cont.).....	75

*Salvo diverse indicazioni, tutte le citazioni
delle Scritture sono tratte dalla traduzione “La Nuova Diodati”
(Revisione 1991)*

Lezione Uno

I doni ministeriali

INTRODUZIONE

I Cinque Doni Ministeriali

In Efesini quattro, Paolo ci dice che quando Gesù lasciò questa terra, ha dato dei doni agli uomini. Questi sono chiamati i doni ministeriali.

Efesini 4:8,11 Per la qual cosa la Scrittura dice: «Essendo salito in alto, Egli ha condotto prigioniera la prigionia e ha dato dei doni agli uomini»..»

Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori. Questi cinque doni sono anche chiamati "i doni di ascendenza di Cristo" perché furono donati prima che Egli salisse in cielo.

I doni ministeriali sono:

- *Apostoli*
- *Profeti*
- *Evangelisti*
- *Pastori*
- *Dottori*

Non era mai nel piano di Dio che si perdessero questi ministeri. Adesso Dio stesso li sta restaurando al loro posto nella Chiesa. Questi cinque doni del ministero di Gesù alla sua Chiesa sono ritenuti come: i cinque doni ministeriali.

➤ *Parte della Chiesa*

Gesù disse, "Io edificherò la mia chiesa". Egli edificherà la Chiesa, un corpo unito di credenti. Egli continuò a descrivere la Chiesa che egli avrebbe edificato come una Chiesa vittoriosa contro la quale le porte dell'inferno (il regno di Satana) non riuscirebbe a vincere.

Matteo 16:18: Ed io altresì ti dico, che tu sei Pietro, e sopra questa roccia io edificherò la mia chiesa e le porte dell'inferno non la potranno vincere.

Il pieno restauro dei cinque ministeri è una parte importante di ciò che Gesù sta edificando nella Chiesa di oggi. La parola di Dio rivela che questa Chiesa vittoriosa è costituita di ogni credente in Gesù Cristo, il suo corpo unito e lavorando insieme, ciascun membro contribuendo e facendo la propria parte per avanzare il regno di Dio su questa terra.

Ciascun credente, compiendo le stesse opere di Gesù quando Egli camminava su questa terra 2000 anni fa. Ciascun credente ha un ruolo importante nell'opera del ministero, le opere del servizio, nella Chiesa che Gesù sta edificando.

Giovanni 14:12: In verità, in verità vi dico: chi crede in me farà anch'egli le opere che io faccio; anzi ne farà di più grandi di queste, perché io vado al Padre..

Quando Gesù era qui sulla terra, egli ha addestrato dodici uomini e li ha mandati a compiere la sua opera.

Matteo 10:1: Poi, chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro autorità sopra gli spiriti immondi per scacciarli e per guarire qualunque malattia e qualunque infermità.

Matteo 10:7,8: Andate e predicate, dicendo: "il regno dei cieli è vicino", Guarite gli infermi, mondiate i lebbrosi, risuscitate i morti, scacciate i demoni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.

Il piano di Dio

Per molti anni, avevamo pensato che le opere di Gesù erano compiute da un limitato numero di persone che abbiamo chiamato ministri. Avevamo pensato che tutta l'opera del ministero avveniva soltanto mediante le loro mani.

➤ *I doni ministeriali*

Tuttavia, Gesù aveva un piano migliore. Quando egli salì e tornò al padre suo, e gli ha dato apostoli, profeti, evangelisti, pastori e dottori al suo corpo.

Ogni ministero aveva lo stesso obiettivo. Questi dovevano:

- *perfezionare i santi*
- *prepararli per l'opera del ministero*
- *edificare il Corpo di Cristo*
- *portare il Corpo all'unità della fede*
- *insegnare la conoscenza del Figlio di Dio*
- *portare i credenti alla maturità*
- *portare alla pienezza di Cristo*

Efesini 4:12,13: per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero e per l'edificazione del corpo di Cristo, finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo.

Ogni credente

La loro funzione non era quella di compiere tutta l'opera del ministero da se stessi, ma di preparare il popolo di Dio a compierlo.

La parola di Dio rivela pure che ogni credente è un soldato dell'esercito di Dio. Quelli che sono chiamati da Dio ai cinque ministeri non sono i soldati in prima fila che porteranno il Vangelo di Gesù Cristo al mondo. Invece, questi sono come dei "sergenti istruttori", che addestrano credenti fino a diventare potenti soldati dell'esercito di Dio.

Studiando il ministero dell'apostolo, profeta, evangelista, pastore e dottore, sarà necessario mettere da parte ogni idea tradizionale, in particolare quella di pensare che sono i ministri di Dio a compiere tutta l'opera. Invece, facciamo attenzione al programma di Dio e il suo proposito per ciascun credente.

Credenti che sono insegnati e cinque doni ministeriali diventeranno maturi credenti. Questi diventeranno forti, costanti, operando con amore, supportando l'uno all'altro come i legamenti sono di supporto al corpo umano.

Efesini 4:14-16: ... affinché non siamo più bambini sbalottati e trasportati da ogni vento di dottrina, per la frode degli uomini, per la loro astuzia, mediante gli inganni dell'errore, ma dicendo la verità con amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo. Dal quale tutto il corpo ben connesso e unito insieme, mediante il contributo fornito da ogni giuntura e secondo il vigore di ogni singola parte, produce la crescita del corpo per l'edificazione di se stesso nell'amore.

In questo studio, daremo la nostra attenzione al ministero di ciascuno di questi cinque doni ministeriali e il modello per queste funzioni nella Chiesa locale. Questi doni sono uomini e donne, scelti da Dio come i suoi buoni doni alla Chiesa.

NON TITOLI, MA FUNZIONI

L'apostolo, il profeta, l'evangelista, i pastori e dottori non sono titoli di rango opposizioni nella Chiesa. Invece, sono funzioni. Ciascun ministero funzionante ha un importante e proprio ruolo per edificare il corpo di Cristo.

Per esempio, come Paolo scrisse la sua epistola, spesso iniziava dicendo, " Paolo, un apostolo" denotando il suo essere apostolo come donna ministeriale o funzione nel corpo di Cristo. Egli non disse " l'apostolo Paolo" che avrebbe indicato il suo apostolato come un titolo.

Designato da Dio

I doni ministeriali sono designati da Dio e non sono una scelta dell'uomo. Molte volte, quando percepiamo nello spirito che Dio sta facendo qualcosa, tendiamo a volerlo aiutare. Questo sta accadendo ora, come alcuni uomini stanno scegliendo e designando uomini,

come apostoli, in certe aree geografiche. È Dio che colloca i doni ministeriali. Uomini, che fluiscono nello spirito riconoscono questi doni.

1 Corinzi 12:27,28: Or voi siete il corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per parte sua. E Dio ne ha costituiti alcuni nella chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come dottori; poi ha ordinato le potenti operazioni; quindi i doni di guarigione i doni di assistenza e di governo e la diversità di lingue.

Romani 12:3-8: Infatti, per la grazia che mi è stata data, dico a ciascuno che si trovi fra voi di non avere alcun concetto più alto di quello che conviene avere, ma di avere un concetto sobrio, secondo la misura della fede che Dio ha distribuito a ciascuno. Infatti, come in uno stesso corpo abbiamo molte membra e tutte le membra non hanno la medesima funzione, così noi, che siamo molti, siamo un medesimo corpo in Cristo, e ciascuno siamo membra l'uno dell'altro. Ora, avendo noi doni differenti secondo la grazia che ci è stata data, se abbiamo profezia, profetizziamo secondo la proporzione della fede; se di ministero, attendiamo al ministero; similmente il dottore attenda all'insegnamento; e colui che esorta, attenda all'esortare; colui che distribuisce, lo faccia con semplicità; colui che presiede, presieda con diligenza; colui che fa opere di pietà lo faccia con gioia.

Chiamati come Servi

La chiamata ministeriale è una chiamata al servizio del corpo di Cristo. Non deve essere mai considerata orgogliosamente come una posizione di auto importanza. Come sempre, Gesù è il nostro esempio.

Giovanni 13:3-9,12-17: Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che egli era proceduto da Dio e a Dio ritornava, Si alzò dalla cena e depose le sue vesti: poi, preso un asciugatoio, se lo cinse. Dopo aver messo dell'acqua in una bacinella, cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui era cinto. Venne dunque a Simon Pietro. Ed egli gli disse: «Signore tu lavi i piedi a me?». Gesù rispose e gli disse: «Quello che io faccio, ora non lo comprendi, ma lo comprenderai dopo». Pietro gli disse: «Tu non mi laverai mai i piedi». Gesù gli rispose: «Se non ti lavo, non avrai nessuna parte con me». Simon Pietro gli disse: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo». Così, dopo aver lavato i piedi riprese le sue vesti, si mise di nuovo a tavola e disse loro: «Comprendete quello che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Io infatti vi ho dato l'esempio, affinché come ho fatto io facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: Il servo non è più grande del suo padrone, né il messaggero più grande di colui che l'ha mandato. Se sapete queste cose, siete beati se le fate.

GESÙ HA ADEMPIUTO CIASCUNO DEI DONI MINISTERIALI

Quando Gesù era sulla terra, Egli ha adempiuto ciascuna funzione del ministero. Ma quando egli ritornò al Padre, Egli diede questi doni agli uomini affinché fosse completato l'opera che Egli stesso aveva iniziato.

Apostolo

Gesù era "Colui che è mandato", un apostolo. Egli è chiamato l'apostolo e sommo sacerdote della nostra confessione.

Ebrei 3:1: Perciò, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate l'apostolo e il sommo sacerdote della nostra confessione di fede, Gesù Cristo,

Profeta

Gesù era un profeta secondo l'Antico Patto

Luca 4:24 Ma Egli disse: "In verità vi dico, che nessun profeta è ben accetto nella sua patria."

Giovanni 4:19 La donna gli disse: "Signore, vedo che tu sei un profeta."

Pastore

Gesù era il Buon Pastore.

Giovanni 10:14: "Io sono il buon pastore, e conosco le mie pecore e le mie conoscono me."

1 Pietro 5:4: E quando apparirà il Sommo Pastore, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

1 Pietro 2:25 Eravate infatti come pecore erranti, ma ora siete tornati al Pastore e custode delle anime vostre.

Evangelista

Gesù era un predicatore - un Evangelista- egli predicava il Vangelo del regno.

Luca 4:18: "Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi"

Dottore

Gesù era il più grande insegnante.

Matteo 9:35: E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando l'evangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.

I DONI MINISTERIALI SONO PER OGGI

Gesù ha donato doni

Gesù ha donato i doni ministeriali ai credenti quando salì in cielo

Efesini 4:8: Per la qual cosa la Scrittura dice: «Essendo salito in alto, egli ha condotto prigioniera la prigionia e ha dato dei doni agli uomini».

Non se li è ripresi

I doni ministeriali furono donati da Gesù finché tutti noi, ogni credente, raggiunga il livello di maturità che è la pienezza di Cristo stesso.

Efesini 4:13: finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo...

Questi doni ministeriali continueranno nella chiesa fino a quando Gesù ritornerà per la sua perfetta e completa sposa. Quindi, possiamo concludere che tutti doni ministeriali includendo quella dell'apostolo e del profeta devono essere operanti nel corpo di Cristo.

Mentre guardiamo al corpo di Cristo, vediamo quanto siamo carenti e mancanti nell'adempimento o nel raggiungimento della "piena statura di Cristo". Di conseguenza, vediamo quanto ci manca la piena operazione di ciascuno di questi doni ministeriali nella Chiesa.

Per molti anni, i credenti nella maggior parte delle chiese, avevano ricevuto il ministero da parte di uno, due o tre di questi doni ministeriali. Non è per caso che c'è molta immaturità nella Chiesa.

Nell'Antico Testamento

Durante il periodo dell'Antico Testamento, il sacerdozio, secondo l'ordine di Aronne, manifestava la separazione del ministero che c'era tra Aronne con i suoi quattro figli, rappresentanti insieme dei cinque ministeri durante quel periodo di tempo.

È anche interessante notare che il corpo umano ha cinque sensi per la sua protezione e cura, e che Dio ha provveduto i cinque doni ministeriali per la protezione e cura del corpo di Cristo.

I DONI MINISTERIALI DEFINITI

Apostolo

La parola greca, "apostolos," tradotta "apostolo" significa colui che è mandato.

Profeta

La parola greca, "propheteuo," tradotta "profeta" significa preannunciare eventi divini, e parlare sotto l'ispirazione.

Evangelista

La parola greca, "euangelistes," tradotta "evangelista," significa messaggero della buona novella.

Pastore

La parola greca, "poimen," tradotta "pastore," significa, uno che tende al gregge, che guida e pasce, sorvegliante.

Dottore

La parola greca, "didaskalo," significa istruttore.

RICONOSCERE LA CHIAMATA AI CINQUE DONI MINISTERIALI

Non devono essere gli uomini a decidere di collocare se stessi o altri di loro gradimento a uno dei cinque ministeri; è Dio che li chiama e li costituisce. Noi vedremo comunque, che Dio spesso ordina al ministero parlando attraverso il ministero degli Apostoli e dei Profeti.

1 Corinzi 12:28a E Dio ne ha costituiti alcuni nella chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come dottori; poi ha ordinato le potenti operazioni;

Testimonianza Interiore

Quella persona riceveranno una testimonianza nel loro interiore da parte dello Spirito.

Romani 8:14,16 Poiché tutti quelli che sono condotti dallo Spirito di Dio sono figli di Dio. Lo Spirito stesso rende testimonianza al nostro spirito che noi siamo figli di Dio.

Una Unzione

L'unzione di Dio è l'evidenza di una chiamata divina. Ci sarà una forte unzione e libero fluire di certi doni dello Spirito Santo nella vita di chi è chiamato.

Dio crea una via

Se Dio ti ha scelto per il ministero, permetti a Dio stesso di confermarlo sia a te e sia ad altri. Non tentare di confermare te stesso davanti agli altri.

Proverbi 18:16: Il dono dell'uomo gli apre la strada e lo porta alla presenza dei grandi.

Salmi 37:6: Egli farà risplendere la tua giustizia come la luce e la tua rettitudine come il mezzodì.

I CINQUE MINISTERI FUNZIONANO INSIEME

I cinque doni ministeriali sono spesso comparati alla mano umana. L'apostolo è il pollice che lavora con le altre quattro dita. Il profeta è l'indice che puntando dice: "Così dice il Signore", e lavora accanto all'apostolo. Il medio è il dito più sporgente, come si sporge l'Evangelista che desidera raggiungere altre anime. L'anulare è quel dito dove va la fede nuziale come simbolo dell'amore speciale, esistente tra il pastore e il popolo di Dio. Il mignolo e l'insegnante o il dottore che lavora insieme al pastore, ed è necessario per mantenere il giusto equilibrio.

Come tutte le dita sono necessarie per la completezza di una mano che sta lavorando, similmente sono necessari tutti i doni ministeriali per la completezza e l'edificazione di tutti i santi.

QUESTIONS FOR REVIEW

1. Elenca i cinque doni ministeriali secondo Efesini 4:11.
2. Quali sono le funzioni di questi cinque doni ministeriali secondo Efesini 4:12-16?
3. Secondo 1 Corinzi 12:27,28, chi costituisce coloro che fanno parte di questi doni ministeriali?

Lezione Due

Anziani e i Cinque Doni Ministeriali

INTRODUZIONE

Sono state due le posizioni che Dio ha stabilito nella Chiesa locale.

Filippesi 1:1 Paolo e Timoteo, servi di Gesù Cristo, a tutti i santi in Cristo Gesù che sono a Filippi, con i vescovi e i diaconi:

Anziani

La posizione di un anziano, chiamato anche sorvegliante, è per governare. Sono stati scelti da Dio e stabiliti dagli apostoli.

Atti 14:23 E dopo aver designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa, avendo pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore nel quale avevano creduto.

1 Timoteo 3:1 Questa parola è sicura: Se uno desidera l'ufficio di vescovo, desidera un buon lavoro.

Diaconi

La posizione del diacono è per servire. Questi furono scelti dai credenti e confermati dagli apostoli.

1 Timoteo 3:10 Or anche essi siano prima provati, poi svolgano il loro servizio se sono irreprensibili..

Atti 6:2-4,6 Allora i dodici, radunato il gran numero dei discepoli, dissero: «Non è bene che noi, lasciata la parola di Dio, serviamo alle mense. Perciò, fratelli, cercate fra voi sette uomini, di cui si abbia buona testimonianza, ripieni di Spirito Santo e di sapienza, a cui noi affideremo questo compito. Ma noi continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della parola». Li presentarono poi davanti agli apostoli, i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

COMPRENDERE LE PAROLE GRECHE

Anziano

➤ *Presbuteros*

“Presbuteros” significa anziano, più avanzato nell'età, oppure chi è più maturo. Può essere sia un uomo che una donna.

Tito 2:2,3a gli uomini anziani siano sobri, dignitosi, padroni di sé, sani nella fede, nell'amore, nella pazienza. Parimenti le donne anziane abbiano un comportamento conveniente a persone sane, non siano calunniatrici,

Significa anche chi è più grande di tutti.

Luca 15:25a Or il suo figlio maggiore era nei campi; e come ritornava e giunse vicino a casa,

Fa riferimento anche ai santi dell'antico testamento.

Ebrei 11:2 infatti per mezzo di essa gli antichi ricevettero testimonianza.

Viene usato anche per designare i leader del sinedrio al Tempio di Gerusalemme, oppure dei leader delle sinagoghe locali.

Atti 6:12a Ed eccitarono il popolo, gli anziani e gli scribi;

Marco 5:22a Allora venne uno dei capi della sinagoga, di nome Iairo,

Fu usato per designare i leader della Chiesa locale.

Atti 14:23a E dopo aver designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa,

1 Timoteo 5:17 Gli anziani che esercitano bene la presidenza siano reputati degni di un doppio onore, principalmente quelli che si affaticano nella parola e nell'insegnamento.

Tito 1:5 Per questa ragione ti ho lasciato a Creta, affinché tu metta ordine alle cose che restano da fare e costituisca degli anziani in ogni città, come ti ho ordinato;

Giacomo 5:14a Qualcuno di voi è infermo? Chiami gli anziani, della chiesa,

➤ *Presbuterion*

“Presbuterion” significa un'assemblea di anziani radunati insieme in una sessione.

1 Timoteo 4:14 Non trascurare il dono che è in te che ti è stato dato per profezia, con l'imposizione delle mani da parte del collegio degli anziani.

Il “collegio degli anziani” fu tradotto “presbiterio”.

➤ *Sumpresbuteros*

“Sumpresbuteros” significa essere anziano insieme ad altri.

1 Pietro 5:1a Esorto gli anziani che sono fra voi io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sono anche partecipe della gloria che deve essere rivelata:

Sorvegliante

➤ *Episkopos*

“Episkopos” significa un sorvegliante, un soprintendente o guardiano.

Viene usato cinque volte nel nuovo testamento. Nella versione New King James viene tradotto “sorvegliante” in tutto eccetto Atti 20:28.

Atti 20:28a Badate dunque a voi stessi e a tutto il gregge in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi,

Filippesi 1:1 Paolo e Timoteo, servi di Gesù Cristo, a tutti i santi in Cristo Gesù che sono a Filippi, con i vescovi e i diaconi:

1 Timoteo 3:2a Bisogna dunque che il vescovo, sia irreprensibile,

Tito 1:7a Il vescovo infatti, come amministratore della casa di Dio, deve essere irreprensibile,

1 Pietro 2:25 Eravate infatti come pecore erranti, ma ora siete tornati al pastore e custode delle anime vostre.

➤ *Episkope*

“Episkope” è la forma sostantiva di “episkopos.” Nella versione New King James, fa riferimento alla posizione di un anziano, un sorvegliante, o un vescovo.

Atti 1:20 20E' scritto infatti nel libro dei Salmi: «Divenga la sua abitazione deserta e non vi sia chi abiti in essa», e: «Un altro prenda il suo ufficio»..'

1 Timoteo 3:1 Questa parola è sicura: Se uno desidera l'ufficio di vescovo, desidera un buon lavoro.

➤ *Episkopeo*

“Episkopeo” è il verbo di “episkope” e significa sorvegliare.

1 Pietro 5:2a pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri,

ANZIANO E SORVEGLIANTE COMPARATI

in ciascuna di queste parole tradotte anziano, sorvegliante, un vescovo vediamo quanto nel loro significato siano molto sinonimi. “Anziano” fu usato spesso quando si scriveva ai credenti ebrei, perché comprendevano bene la posizione dell'anziano o dei leader delle sinagoghe.

“Sorvegliante,” tradotto “vescovo,” nella versione New King James, venne spesso usata quando si parlava ai credenti greci, perché era la parola che maggiormente faceva riferimento.

Non c'era nessuna distinzione scritturale tra queste due parole radici. Essi fanno riferimento alla stessa posizione nella Chiesa. Alcune autorità greche dicono che "anziano" fa riferimento all'uomo, e che, "sorvegliante o vescovo" fa riferimento alla posizione.

Non esisteva nessuna gerarchia ecclesiastica nel modello che Dio aveva stabilito per la Chiesa locale. Ogni comunità aveva i propri anziani come governanti della stessa.

L'aspetto organizzativo di ciascuna comunità era separata e autonoma dall'altra.

Esempio di Paolo

Paolo mandò ad Efeso per far chiamare gli anziani della Chiesa, ma quando arrivarono li chiamò vescovi.

Atti 20:17 Da Mileto mandò ad Efeso a far chiamare gli anziani della chiesa.

Atti 20:28 Badate dunque a voi stessi e a tutto il gregge in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata col proprio sangue

facciamo anche notare che tutti gli anziani e vescovi avevano il compito di pasturare il gregge, anche se era la chiamata e dono di alcuni di loro di funzionare come pastori.

Le stesse qualificazioni

Le qualificazioni di quelli che Paolo chiamava anziani nel versetto cinque, erano le stesse qualificazioni di un vescovo nel versetto sette, indicando la stessa posizione.

Tito 1:5,7 Per questa ragione ti ho lasciato a Creta, affinché tu metta ordine alle cose che restano da fare e costituisca degli anziani in ogni città, come ti ho ordinato;

Il vescovo infatti, come amministratore della casa di Dio, deve essere irreprensibile, non arrogante, non iracondo, non dedito al vino, non violento, non avido di disonesto guadagno,

Esempio di Pietro

Pietro scrisse a coloro che lui riteneva come anziani dicendogli di pasturare il gregge di Dio e di servire come sorvegliante di dello stesso.

1 Pietro 5:1,2 Esorto gli anziani che sono fra voi io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sono anche partecipe della gloria che dev'essere rivelata: pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, non per avidità di guadagno ma di buona volontà

ANZIANI NELLA CHIESA LOCALE

Designati da Apostoli

gli apostoli designavano e ordinavano anziani in ogni comunità in ogni città.

Atti 14:23 E dopo aver designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa, avendo pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore nel quale avevano creduto.

Tito 1:4a,5 a Tito, mio vero figlio nella comune fede. Per questa ragione ti ho lasciato a Creta, affinché tu metta ordine alle cose che restano da fare e costituisca degli anziani in ogni città, come ti ho ordinato;

Aiutavano a fare decisioni

gli apostoli si radunarono insieme con gli anziani per esaminare problemi.

Atti 15:2 Essendo perciò sorta una non piccola controversia e discussione da parte di Paolo e Barnaba con costoro fu ordinato che Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e anziani per tale questione..

Atti 15:4 Giunti a Gerusalemme, furono accolti dalla chiesa, dagli apostoli e dagli anziani e riferirono le grandi cose che Dio aveva operato per mezzo di loro.

Atti 15:6 Allora gli apostoli e gli anziani si radunarono per esaminare questo problema.

Ovviamente, gli anziani erano coinvolti in una parte importante delle decisioni della leadership, regole e dottrina nella Chiesa locale.

Atti 15:22a Allora parve bene agli apostoli e agli anziani con tutta la chiesa di mandare ad Antiochia, con Paolo e Barnaba,

Atti 16:4 E, come essi attraversavano le città, ordinavano loro di osservare le decisioni prese dagli apostoli e dagli anziani a Gerusalemme.

Dirigevano affari della Chiesa

Gli anziani dirigevano gli affari della Chiesa locale.

Atti 11:29,30 Allora i discepoli, ciascuno secondo le proprie possibilità, decisero di mandare una sovvenzione ai fratelli che abitavano in Giudea. E questo essi fecero, inviandola agli anziani per mezzo di Barnaba e di Spulo.

1 Timoteo 5:17 Gli anziani che esercitano bene la presidenza siano reputati degni di un doppio onore, principalmente quelli che si affaticano nella parola e nell'insegnamento.

Mentre uno delle qualificazioni di un anziano era quello di essere "atti ad insegnare", non tutti funzionavano nella predicazione e nel ministero dell'insegnamento.

I Cinque Ministeri sono Anziani

Tutti i cinque doni ministeriali erano anziani. Vediamo gli esempi di Pietro e Giovanni.

1 Pietro 5:1 Esorto gli anziani che sono fra voi io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sono anche partecipe della gloria che dev'essere rivelata:

2 Giovanni 1:1 L'anziano alla signora eletta e ai suoi figli che amo in verità, e non io solo, ma anche tutti quelli che hanno conosciuto la verità,

Coloro che Gesù ha Donato alla Chiesa come apostoli, profeti, Evangelisti, pastori e dottori devono funzionare insieme per " il perfezionamento dei santi per l'opera del ministero." Questi ministeri funzionanti non sono mai discussi nella scrittura come un ufficio. Tuttavia, ciascuna di esse era collocato nella Chiesa come un anziano.

Il ministero degli anziani

Gli anziani devono funzionare in ciascuna assemblea locale per pasturare e pascere il gregge che gli fu affidato di sorvegliare.

1 Pietro 5:1-3 Esorto gli anziani che sono fra voi io che sono anziano con loro e testimone delle sofferenze di Cristo e che sono anche partecipe della gloria che dev'essere rivelata: pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, non per avidità di guadagno ma di buona volontà, e non come signoreggiando su coloro che vi sono affidati, ma essendo i modelli del gregge.

GLI ANZIANI FANNO PARTE DEI CINQUE MINISTERI

Quelli che Dio ha stabilito nei cinque doni ministeriali elencati in Efesini 4, riceverono una certa grazia e unzione per perfezionare i santi. Era evidente che questi che furono scelti per pasturare, pascere e sorvegliare il gregge necessitavano la grazia e l'unzione ritrovata in questi cinque doni ministeriali.

Gli anziani della Chiesa locale erano quelli che Dio aveva chiamato ai cinque ministeri. Ciascuno di loro aveva già soddisfatto tutti i requisiti biblici che qualificavano per l'anzianato. Questi erano chiamati a esercitare bene la presidenza.

1 Timoteo 5:17 Gli anziani che esercitano bene la presidenza siano reputati degni di un doppio onore, principalmente quelli che si affaticano nella parola e nell'insegnamento.

Mentre uno delle qualificazioni di un anziano era quello di essere abili ad insegnare, sembra che non tutti funzionavano come predicatori e insegnanti nella Chiesa locale.

Funzioni

Dopo che gli apostoli e i profeti stabilivano il fondamento, e avevano designato anziani nella Chiesa locale, coloro che Dio aveva scelto per funzionare come pastori e dottori venivano designati, riconosciuti e rilasciati nel ministero attraverso l'imposizione delle mani dell'apostolo, profeta, e altri anziani

come i credenti venivano edificati nella parola e discepolati dal ministero di coloro che funzionavano come pastori e dottori, altri che Dio aveva scelto per funzionare da Evangelisti furono anche designati, riconosciuti e rilasciati nel ministero mediante l'imposizione delle mani da parte degli anziani. L'Evangelista addestrava e mobilitava i credenti nella Chiesa locale per raggiungere altri evangelizzando con miracoli.

Il corpo poteva maturare per essere perfezionata per l'opera del servizio soltanto attraverso l'adempimento del ministero di ciascuno dei cinque doni ministeriali

GOVERNO DELLA CHIESA DEL NUOVO TESTAMENTO

il governo della Chiesa, invece di essere un'organizzazione, associazione o denominazione di uomini, era composta di uomini chiamati apostoli, anziani, sorveglianti della Chiesa locale che si relazionano amano nello Spirito.

Anziani, sorveglianti, sovrintendenti, o vescovi operavano fuori di una particolare Chiesa locale soltanto per adempiere la funzione del loro dono attinente ai cinque doni ministeriali; questo accadeva quando la Chiesa locale li mandava.

La Chiesa locale invece di essere " Chiesa madre" che governa e controlla altre comunità, era invece il corpo mandante dei credenti. Mandavano fuori coloro che dovevano adempiere il loro ministero in funzione ai cinque ministeri.

Come gli apostoli e dei profeti stabilivano il fondamento, istituivano chiese, designavano anziani in ogni Chiesa, stabilivano anche profondi rapporti spirituali. Queste relazioni nello Spirito era l'unica connessione tra le chiese. Vi erano relazioni tra le persone con i cinque doni ministeriali.

ANZIANI CONDUTTORI NELLE CHIESE LOCALI

gli anziani che furono designati dagli apostoli, apparentemente erano quelli chiamati a funzionare in uno dei cinque doni ministeriali in quella particolare Chiesa locale. L'anzianato in ciascuna Chiesa locale non era mai limitata ad una sola persona. Tuttavia, Dio si è sempre appurato un leader spirituale per il suo popolo, come nel caso di Mosé.

Uno degli anziani veniva designato come l'anziano conduttore. Chi era designato per questo compito molto spesso aveva la chiamata di Pastore. Quest'uomo veniva chiamato da Dio, confermato dagli apostoli e dai profeti, riconosciuto dagli altri anziani e credenti nella Chiesa locale. Vi era un anziano conduttore riconosciuto dalla sua chiamata, doni, unzione, visione e capacità di guidare.

Messaggero

In Apocalisse quest'uomo è chiamato angelo. "Aggelos" in greco significa messaggero o agente.

Apocalisse 2:1 «All'angelo della chiesa in Efeso scrivi: queste cose dice colui che tiene le sette stelle nella sua destra e che cammina in mezzo ai sette candelabri d'oro.

Vero compagno

It appears that Paul was referring to the leading elder in the church at Philippi when he called him a "true companion."

Filippesi 4:3 Prego anche te, vero compagno, sovviene a queste donne, le quali hanno combattuto con me nell'evangelo, insieme con Clemente e gli altri miei compagni d'opera, i cui nomi sono nel libro della vita.

Giacomo, un anziano conduttore

Giacomo era l'anziano conduttore, capo degli anziani nella Chiesa di Gerusalemme. Tutti gli anziani si incontrarono con gli apostoli per considerare questioni dottrinali.

Atti 15:6 Allora gli apostoli e gli anziani si radunarono per esaminare questo problema.

Atti 15:13,19 Quando essi tacquero, Giacomo prese la parola e disse: «Fratelli, ascoltatevi. Perciò io ritengo che non si dia molestia a quelli che tra i gentili si convertono a Dio,

tutti gli anziani erano coinvolti nella considerazione di questioni dottrinali che divennero problematiche. Tuttavia, era Giacomo, come capo anziano ad avere l'ultima parola.

È ovvio che tutti gli anziani e gli apostoli erano attivamente coinvolti nella decisione, avendo ricevuto l'approvazione dell'intera Chiesa.

Atti 15:22,23 Allora parve bene agli apostoli e agli anziani con tutta la chiesa di mandare ad Antiochia, con Paolo e Barnaba, degli uomini scelti da loro: Giuda, soprannominato Barsabba, e Sila, uomini autorevoli tra i fratelli, con una lettera

scritta di loro mano che diceva: «Gli apostoli, gli anziani e i fratelli, ai fratelli fra i gentili che sono in Antiochia Siria e Cilicia, salute.

Guida nella Chiesa

Gesù è il capo della Chiesa. Nonostante ciò sotto la guida di Gesù, vi era un capo stabilito da Dio sulla Chiesa locale. Questa responsabilità riposava sulle spalle di un capo anziano, il quale insieme agli anziani, funzionava per governare bene, equipaggiando e perfezionando i santi per l'opera del ministero.

➤ *Modelli del Nuovo Testamento*

se il nostro modello tradizionale di governo ecclesiastico non si abbina con il modello del nuovo testamento, dobbiamo prendere delle decisioni per cambiare il nostro modello. Dio sta restaurando i cinque doni ministeriali alla sua Chiesa in questi giorni.

➤ *Cambio senza conflitto*

quando riceviamo questa rivelazione, dobbiamo dare abbastanza tempo affinché sia rivelata e ricevuta anche dall'assemblea locale prima di implementare i cambiamenti. Facendo così eviteremo la possibilità di conflitti e divisioni. Decisioni che riguardano il governo della Chiesa devono essere funzioni di chi è riconosciuto come l'apostolo (chi ha posto il fondamento) insieme con l'anziano conduttore e gli anziani della Chiesa. Non deve essere affatto un motivo di divisione nei credenti che compongono l'assemblea.

QUALIFICAZIONE DEGLI ANZIANI

gli anziani non furono mai eletti dalla congregazione. Essi furono scelti da Dio e stabiliti come apostoli. La lista di qualificazioni date dalle scritture erano una guida per gli apostoli e gli anziani stessi, quando si considerava la chiamata di Dio su una persona particolare per designarla come anziano.

Ogni persona che Dio ha selezionato come un anziano, oppure uno dei cinque ministeri, deve soddisfare i requisiti che Dio ha stabilito. Questa lista di qualificazioni si trova nei seguenti passi di scrittura.

Timoteo e Tito

1 Timoteo 3:1-7 Questa parola è sicura: Se uno desidera l'ufficio di vescovo, desidera un buon lavoro. Bisogna dunque che il vescovo, sia irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio, assennato, prudente, ospitale, atto ad insegnare, non dedito al vino, non violento, non avaro, ma sia mite, non litigioso, non amante del denaro; uno che governi bene la propria famiglia e tenga i figli in sottomissione con ogni decoro; (ma se uno non sa governare la propria famiglia, come potrà aver cura della chiesa di Dio?). Inoltre egli non sia un neoconvertito, perché non gli avvenga di essere accecato dall'orgoglio e non cada nella condanna del diavolo. Or bisogna pure che egli abbia una buona testimonianza da quelli di fuori, affinché non cada nell'ingiuria e nel laccio del diavolo.

Tito 1:6-9 ciascuno di loro sia irreprensibile, marito di una sola moglie, e abbia figli fedeli che non siano accusati di dissolutezza né insubordinati. Il vescovo infatti, come amministratore della casa di Dio, deve essere irreprensibile, non arrogante, non iracondo, non dedito al vino, non violento, non avido di disonesto guadagno, ma ospitale, amante del bene, assennato, giusto, santo, padrone di sé, che ritenga fermamente l'insegnamento secondo la fedele parola, per essere in grado di esortare nella sana dottrina e di convincere quelli che contraddicono.

Queste qualificazioni possono essere sommati in tre categorie.

Nella vita personale

Secondo Paolo, per essere un anziano, una persona deve essere:

- *irreprensibile*
- *non violenta*
- *sobria*
- *assennata*

➤ *prudente*

➤ *giusta*

Questa persona non può essere:

➤ *dedita al vino*

➤ *amante del denaro*

➤ *litigiosa*

➤ *avara*

➤ *ostinata*

➤ *arrogante*

➤ *violenta*

➤ *iraconda*

➤ *avida di illeciti guadagni*

Nella vita della famiglia

Nella sua famiglia, un anziano deve essere:

➤ *marito di una sola moglie*

➤ *ospitale*

➤ *che governa bene la sua casa*

➤ *i cui figli gli ubbidiscono con ogni decoro*

➤ *i cui figli sono fedeli e che non siano accusati di dissolutezza né in subordinati*

Nella vita spirituale

Nella vita spirituale, un anziano deve essere:

➤ *atto a insegnare*

➤ *non un neoconvertito*

➤ *che abbia una buona testimonianza da quelli di fuori*

➤ *santo*

➤ *disciplinato*

➤ *e che ritenga il mistero della fede in una coscienza pura*

IL MINISTERO DEGLI ANZIANI

Governando

Ebrei 13:17 Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano sulle anime vostre, come chi ha da renderne conto, affinché facciano questo con gioia e non sospirando, perché ciò non vi sarebbe di alcun vantaggio..

1 Tessalonesi 5:12,13a Ora, fratelli, vi preghiamo di aver rispetto per quelli che si affaticano fra di voi, che vi sono preposti nel Signore e che vi ammoniscono, e di averli in somma stima nell'amore per la loro opera.

Insegnando

2 Timoteo 2:2 e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri.

Pasturando – Sorvegliando

Atti 20:28 Badate dunque a voi stessi e a tutto il gregge in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata col proprio sangue.

1 Pietro 5:2a pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri,

RICEVENDO I CINQUE DONI MINISTERIALI

Riconosci e Ricevi

sapendo che i termini apostolo, profeta, Evangelista, pastore e dottore non sono titoli, come devono, di conseguenza, essere ricevuti e riconosciuti?

Chi si trova nei cinque ministeri, sarà riconosciuto e ricevuto a motivo della sua funzione e dono ministeriale.

Come noi li riceviamo, riceveremo anche i benefici del loro ministero. Se non li riconosciamo e riceviamo il dono ministeriale che Dio ci ha mandato, non cresceremo e non matureremo, non saremo perfezionati per l'opera del ministero come Dio desidera.

Matteo 10:41 Chi riceve un profeta nel nome di un profeta, riceverà un premio da profeta; e chi riceve un giusto nel nome di un giusto, riceverà un premio da giusto.

Finanze e accuse

Dobbiamo onorare coloro che funzionano nei cinque ministeri come anziani, che siano nella Chiesa locale oppure chi ha un ministero da itinerante mandato dalla Chiesa stessa. Questo onore include: accertarsi che ogni bisogno fisico sia accudito e che siano accuditi anche economicamente. Questo onore include anche rifiutare di ascoltare le accuse riportate contro di loro, se non vi siano due o tre testimoni.

1 Timoteo 5:17 Gli anziani che esercitano bene la presidenza siano reputati degni di un doppio onore, principalmente quelli che si affaticano nella parola e nell'insegnamento.

Gli anziani devono servire volentieri e non per avidità di guadagno.

1 Pietro 5:2 2pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, non per avidità di guadagno ma di buona volontà,

Ricevi Come Fratelli

Evitiamo di ricevere l'uno l'altro con titoli adulanti come i leader religiosi nei tempi di Gesù.

➤ *Titoli adulanti*

Matteo 23:6-12 Amano i posti d'onore nei conviti e i primi posti nelle sinagoghe, e anche i saluti nelle piazze, e di sentirsi chiamare dagli uomini rabbi, rabbi. Ma voi non fatevi chiamare maestro, perché uno solo è il vostro maestro: Il Cristo, e voi siete tutti fratelli. E non chiamate alcuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è vostro Padre, colui che è nei cieli. Né fatevi chiamare guida, perché uno solo è la vostra guida: Il Cristo. E il maggiore di voi sia vostro servo, Or chiunque si innalzerà sarà abbassato; e chiunque si abasserà sarà innalzato,

➤ *Tutti i fratelli*

Gesù disse "voi siete tutti fratelli". Invece di Reverendo, Dottore, Padre o Pastore, sarà meglio chiamare l'uno l'altro fratello. Anche Gesù fu chiamato per il suo nome, e noi tutti siamo servi l'uno dell'altro.

Gesù chiamò gli uomini fratelli

Dopo la sua risurrezione, Gesù disse alle donne, di andare dai Suoi fratelli.

Giovanni 20:17 Gesù le disse: «Non toccarmi, perché non sono ancora salito al Padre mio; ma va' dai miei fratelli e di' loro che io salgo al Padre mio e Padre vostro, al Dio mio e Dio vostro».

Ebrei 2:11,12 Infatti colui che santifica e quelli che sono santificati provengono tutti da uno per questo motivo egli non si vergogna di chiamarli fratelli, dicendo «Farò conoscere il tuo nome ai miei fratelli, io ti celebrerò in mezzo all'assemblea»

Paolo

Paolo iniziò la sua lettera chiamandosi per nome, "Paolo, un apostolo di Gesù Cristo," e mai "l'apostolo Paolo."

Pietro

Pietro fece riferimento a Paolo come un fratello.

2 Pietro 3:15 E ricordate che la pazienza del nostro Signore è in funzione della salvezza, come anche il nostro caro fratello Paolo vi ha scritto, secondo la sapienza che gli è stata data;

Anania

Anania chiamò Saulo, fratello.

Atti 9:17 Anania dunque andò ed entrò in quella casa; e, imponendogli le mani, disse: «Fratello Saulo, il Signore Gesù, che ti è apparso sulla via per la quale venivi, mi ha mandato perché tu ricuperi la vista e sii ripieno di Spirito Santo».

Rispettare la posizione

Mentre è chiaro che non dobbiamo usare titoli adulanti, è anche chiaro che dobbiamo rispettare coloro che Dio ha chiamato e posizionato nella Chiesa come anziani. Dobbiamo onorare e ricevere col massimo di rispetto coloro che Dio ha donato per funzionare in ciascuno dei cinque doni ministeriali nella sua Chiesa.

Matteo 10:40 Chi riceve voi, riceve me; e chi riceve me, riceve colui che mi ha mandato.

Anche se Gesù disse: "Voi tutti siete i miei fratelli", dobbiamo allo stesso tempo riconoscere e ricevere con rispetto ciascuno di coloro che funzionano nei cinque doni ministeriali. Se dunque scegliamo di chiamare il nostro pastore "fratello Giacomo", dovremmo allo stesso tempo riconoscerlo e rispettarlo come nostro pastore. Ovviamente lo stesso va considerato a ciascuno dei doni ministeriali.

Per tutti coloro che nel mondo sono alla ricerca di un titolo, possiamo essere conosciuti semplicemente come "ministri del Vangelo".

DOMANDE

1. Quali due posizioni furono stabilite da Dio nella Chiesa locale?
2. Quale distinzioni vediamo nella scrittura tra anziani, sorveglianti, e vescovi?
3. Descrivi le funzioni degli anziani nella Chiesa del nuovo testamento.

Lezione Tre

Ministry of the Apostolo

I Corinzi 12:28 E Dio ne ha costituiti alcuni nella chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come dottori; poi ha ordinato le potenti operazioni; quindi i doni di guarigione i doni di assistenza e di governo e la diversità di lingue.

Efesini 4:11 Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori,

INTRODUZIONE

Definizione

Un apostolo è colui che è mandato da Dio con l'autorità di stabilire chiese sul fondamento della parola di Dio.

Egli fortificherà chiese già esistenti riguardo le dottrine fondamentali e insegnamenti pratici dalla parola di Dio.

Egli ministrerà con franchezza e autorità e con conoscenza rivelatoria dello Spirito Santo.

Egli funzionerà in tutti i doni ministeriali e opererà in tutti i doni dello Spirito Santo.

Egli ministrerà da una profonda relazione personale con Dio e manifesterà un cuore paterno per tutti coloro a cui ministra.

Segni, prodigi, e guarigioni miracolose continuamente saranno manifestati nel suo ministero.

I suoi doni ministeriali saranno riconosciuti e ricevuti come una relazione dello Spirito con certe chiese e altri ministeri. Non sarà una relazione di organizzazione umana o denominazione. Da questa relazione spirituale, l'apostolo governerà portando qualsiasi disciplina necessaria, responsabilizzazione, stabilità e protezione da inganni nelle vite dei credenti, ministeri e chiese.

L'apostolo funzionerà insieme al ministero del profeta nel designare e ordinare anziani, confermare la chiamata di Dio sulla vita di alcuni credenti stabilendoli nella funzione di doni ministeriali secondo la chiamata di Dio.

Egli impartirà e rilascerà credenti nell'operazione dei doni dello Spirito Santo mediante l'imposizione delle mani.

L'apostolo ministrerà e parlerà con autorità ma sarà anche un uomo sotto l'autorità come chi deve un resoconto ad altri apostoli e anziani che lo hanno mandato.

Origine della parola "Apostolo"

La parola greca "apostolos" significa colui che è mandato.

La parola "apostolos" fu usata nel classico mondo greco per far riferimento ad un emissario o ambasciatore. Fu usata per riflettere una flotta di navi mandati per il proposito di stabilire una nuova colonia. Fu usata come riferimento ad un ammiraglio che condusse una flotta, e fu usata per far riferimento alla nuova colonia appena stabilita.

La parola "apostolo" nel suo uso, intendeva una fedele relazione con coloro che li avevano mandati, e una fedeltà alla commissione e proposito per il quale furono mandati.

Ebrei 3:1,2 **1**Perciò, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate l'apostolo e il sommo sacerdote della nostra confessione di fede, Gesù Cristo, **2**che è fedele a colui che lo ha costituito, come lo fu anche Mosè in tutta la sua casa.

L'apostolo doveva essere un'estensione e una attuale visibile manifestazione di colui che l'aveva mandato. Gesù era il sommo apostolo mandato dal padre, per stabilire la Chiesa e fedelmente rappresentare la volontà del Padre.

Ebrei 10:7 **Allora io ho detto: Ecco, io vengo nel rotolo del libro è scritto di me; io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.**

LIVELLI DI MINISTERI APOSTOLICI

Gesù Cristo-il Sommo Apostolo

Come il sommo apostolo, Gesù non venne indipendentemente da colui che l'aveva mandato, Suo Padre. Egli fece soltanto ciò che fu mandato a fare. Coloro che lo ricevettero, ricevettero anche il padre. Come il sommo apostolo, egli divenne il modello di ministero per tutti gli altri apostoli.

Ebrei 3:1 Perciò, fratelli santi, che siete partecipi della celeste vocazione, considerate l'apostolo e il sommo sacerdote della nostra confessione di fede, Gesù Cristo,

Giovanni 5:30 Io non posso far nulla da me stesso; giudico secondo ciò che odo e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà, ma la volontà del Padre che mi ha mandato.

Giovanni 6:38 perché io sono disceso dal cielo, non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

Dodici apostoli

I primi 12 apostoli furono chiamati e istituiti da Gesù durante il suo ministero sulla terra. Nel libro dell'apocalisse sono chiamati i "Dodici Apostoli dell'Agnello".

Apocalisse 21:14 Il muro della città aveva dodici fondamenti, e su quelli erano i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

Paolo fece riferimento a questi dodici come ai "sommi apostoli."

2 Corinzi 11:5 Ora io ritengo di non essere stato in nulla inferiore ai sommi apostoli.

Altri Apostoli nel Nuovo Testamento

Noi sappiamo, secondo Efesini quattro, che Gesù continuò a dare i doni ministeriali di apostoli alla Chiesa dopo la sua ascensione al padre. Il numero di apostoli va oltre i primi dodici.

➤ *Andronico e Giunia*

Romani 16:7 Salutate Andronico e Giunia, miei parenti e compagni di prigionia, i quali sono segnalati fra gli apostoli, e anche sono stati in Cristo prima di me.

➤ *Apollo*

I Corinzi. 4:6,9 Ora, fratelli, per amore vostro, io ho applicato queste cose a me e ad Apollo, affinché per mezzo di noi impariate a non andare al di là di ciò che è scritto, per non gonfiarvi l'un per l'altro a danno di terzi. Perché io ritengo che Dio ha designato noi apostoli come gli ultimi di tutti, come uomini condannati a morte, poiché siamo stati fatti un pubblico spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini.

➤ *Barnaba e Paolo*

Atti 14:4,14 Or la popolazione della città fu divisa: gli uni parteggiavano per i Giudei e gli altri per gli apostoli. Ma gli apostoli Barnaba e Paolo, udito ciò, si stracciarono le vesti e si precipitarono in mezzo alla folla, gridando e dicendo:

➤ *Epafrodito*

Filippesi 2:25 Tuttavia ho ritenuto necessario di mandarvi Epafrodito, mio fratello, compagno d'opera e di lotta, vostro apostolo e ministro dei miei bisogni

➤ *Giacomo, il fratello del Signore*

Galati 1:19 E non vidi alcun altro degli apostoli, se non Giacomo, il fratello del Signore.

➤ *Mattia*

Atti 1:26 26 Così tirarono a sorte, e la sorte cadde su Mattia; ed egli fu aggiunto agli undici apostoli.

➤ *Silvano e Timoteo*

I Tessalonicesi 1:1 Paolo, Silvano e Timoteo, alla chiesa dei Tessalonicesi in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: grazia a voi e pace da Dio nostro Padre e dal Signore Gesù Cristo.

I Tessalonicesi 2:6 E non abbiamo cercato gloria dagli uomini, né da voi, né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità come apostoli di Cristo.

➤ *Tito*

2 Corinzi 8:23 Quanto a Tito, egli è mio collaboratore e compagno d'opera in mezzo a voi quanto ai fratelli, essi sono apostoli delle chiese, gloria di Cristo.

Apostoli oggi

I doni ministeriali dell'ascensione che includevano gli apostoli, i profeti, come anche gli evangelisti, pastori e dottori furono donate da Gesù alla Sua Chiesa quando salì in Cielo. Essi dovevano funzionare dentro la Chiesa per preparare il popolo di Dio " per l'opera del ministero". Così il corpo di Cristo poteva essere edificata fino a raggiungere l'unità della fede e della conoscenza del figlio di Dio e maturare, fino a raggiungere la pienezza della statura di Cristo.

Siccome questi obiettivi non sono ancora stati raggiunti nel corpo di Cristo, tutti questi doni ministeriali donati da Gesù devono continuare ad operare dentro la Chiesa di oggi. Questo include il ministero dell'apostolo e del profeta.

QUALIFICAZIONI DI UN APOSTOLO

Come Anziani

Come tutti gli apostoli erano anziani nella Chiesa, era ovvio che tutti dovevano soddisfare le qualificazioni generali per gli anziani per come elencati in 1 Timoteo 3:1-7 e Tito 1:6-9 (Lezione Due, "Qualificazioni di Anziani").

Il cuore e l'amore di un padre

Un apostolo deve avere il cuore e l'amore di un vero padre.

1 Corinzi 4:15,16 Perché anche se aveste diecimila educatori in Cristo, non avreste però molti padri, poiché io vi ho generato in Cristo Gesù, mediante l'evangelo. Vi esorto dunque a divenire miei imitatori.

1 Corinzi 13:1,4-7 Quand'anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non ho amore, divento un bronzo risonante o uno squillante cembalo. L'amore è paziente, è benigno; l'amore non invidia, non si mette in mostra, non si gonfia, non si comporta in modo indecoroso, non cerca le cose proprie, non si irrita, non sospetta il male; non si rallegra dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità, tollera ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

Segni, Prodigii, Miracoli

Un apostolo deve avere segni, prodigi e miracoli nel suo ministero.

2 Corinzi 12:12 Ora i segni dell'apostolo sono stati messi in opera fra voi con grande pazienza, con segni e prodigi e con potenti operazioni.

Atti 2:43 Ed erano tutti presi da timore; e molti segni e miracoli si facevano per mano degli apostoli.

Cammina in umiltà

Un apostolo deve camminare in umiltà.

1 Tessalonicesi 2:6-8 E non abbiamo cercato gloria dagli uomini, né da voi, né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità come apostoli di Cristo. Ma siamo stati mansueti fra voi come una nutrice che alleva teneramente i suoi bambini. Così, nel grande affetto che nutrivamo per voi, eravamo contenti di comunicarvi non solo l'evangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci eravate divenuti cari.

1 Corinzi 4:9-13 Perché io ritengo che Dio ha designato noi apostoli come gli ultimi di tutti, come uomini condannati a morte, poiché siamo stati fatti un pubblico spettacolo al mondo, agli angeli e agli uomini. Noi siamo stolti per Cristo, ma voi siete savi in Cristo, noi siamo deboli ma voi forti; voi siete onorati, ma noi disprezzati. Fino ad ora noi soffriamo la fame, la sete e la nudità; siamo schiacciati e non abbiamo alcuna fissa dimora, e ci affatichiamo, lavorando con le nostre mani; ingiuriati, benediciamo; perseguitati, sopportiamo; vituperati,

esortiamo, siamo diventati come la spazzatura del mondo e come la lordura di tutti fino ad ora.

Autorità

Un apostolo deve parlare e scrivere con autorità quando necessario per portare correzione e disciplina nella Chiesa.

2 Corinzi 10:8-11 8E anche se mi vantassi un po' di più della nostra autorità, che il Signore ci ha dato per la vostra edificazione e non per la vostra distruzione, non ne sarei svergognato. E non vorrei sembrare che io cerchi di spaventarvi con le mie lettere. Perché, dice qualcuno: «ben le sue lettere sono dure e forti, ma la sua presenza fisica è debole, e la sua parola di poco conto». Quel tale consideri che come siamo a parole, per mezzo di lettere quando siamo assenti, così saremo anche con i fatti quando saremo presenti.

Cuore di un Servo

Un apostolo deve avere il cuore di un servo per essere pronto a soffrire prove e persecuzioni, esattamente come Gesù.

Matteo 20:28 ... Poiché anche il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito, ma per servire e per dare la sua vita come prezzo di riscatto per molti».

Romani 1:1 Paolo, servo di Gesù Cristo, chiamato ad essere apostolo, appartato per l'evangelo di Dio,

2 Corinzi 11:23-28 23 Sono essi ministri di Cristo? Parlo da stolto, io lo sono più di loro; nelle fatiche molto di più, nelle battiture grandemente di più, molto più nelle prigioni e spesso in pericolo di morte. Dai Giudei ho ricevuto cinque volte quaranta sferzate meno una. Tre volte sono stato battuto con le verghe, una volta sono stato lapidato tre volte ho fatto naufragio, ho trascorso un giorno e una notte sull'abisso. Sono stato spesse volte in viaggio fra pericoli di fiumi, pericoli di ladroni, pericoli da parte dei miei connazionali, pericoli da parte dei gentili, pericoli in città, pericoli nel deserto, pericoli in mare, pericoli fra falsi fratelli, nella fatica e nel travaglio, sovente nelle veglie, nella fame e nella sete, spesse volte in digiuni, nel freddo e nella nudità. Oltre a queste cose esterne, ciò che mi assilla quotidianamente, è la sollecitudine per tutte le chiese.

MINISTERO DI UN APOSTOLO

Istituendo Nuove Chiese

Un apostolo è mandato da una Chiesa locale in ubbidienza allo Spirito Santo come un missionario per predicare il Vangelo e stabilire nuove chiese e ministeri.

Atti 13:2,3 Or, mentre celebravano il servizio al Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: «Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati». Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono

Stabilendo Il Fondamento

Il ministero dell'apostolo insieme a quello del profeta, come savi architetti, pongono un fondamento solido sulla rivelazione di Gesù Cristo e la sua parola, sulla quale la Chiesa locale può essere edificata.

Il ministero dell'apostolo e principalmente quello di porre un fondamento di sane dottrine disegnando e stabilendo una solida leadership nelle chiese.

1 Corinzi 3:9-15 Noi siamo infatti collaboratori di Dio; voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come savio architetto io ho posto il fondamento, ed altri vi costruisce sopra; ora ciascuno stia attento come vi costruisce sopra perché nessuno può porre altro fondamento diverso da quello che è stato posto, cioè Gesù Cristo. Ora, se uno costruisce sopra questo fondamento con oro, argento, pietre preziose, legno, fieno, stoppia, l'opera di ciascuno sarà manifestata, perché il giorno la paleserà; poiché sarà manifestata mediante il fuoco, e il fuoco proverà quale sia l'opera di ciascuno. Se l'opera che uno ha edificato sul

fondamento resiste, egli ne riceverà una ricompensa, ma se la sua opera è arsa, egli ne subirà la perdita, nondimeno sarà salvato, ma come attraverso il fuoco.

Romani 15:20 20avendo l'ambizione di evangelizzare là dove non era ancora stato nominato Cristo, per non edificare sul fondamento altrui

1 Corinzi 9:1,2 Non sono io apostolo? Non sono io libero? Non ho io veduto Gesù Cristo, il nostro Signore? Non siete voi la mia opera nel Signore? Se non sono apostolo per gli altri, lo sono almeno per voi, poiché voi siete il sigillo del mio apostolato nel Signore.

Efesini 2:20 edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare,

Stabilendo Scuole Bibliche

Un apostolo stabilirà scuole bibliche per addestrare credenti per evangelizzazione con miracoli e vittoriosa vita cristiana. Egli riconoscerà la chiamata di alcuni credenti ai cinque doni ministeriali e preparerà questi credenti per il ministero alla quale dio li ha chiamati.

Atti 19:9b-11 ...separò i discepoli e continuò a discutere ogni giorno nella scuola di un certo Tiranno. E questo durò per due anni di modo che tutti gli abitanti dell'Asia, Giudei e Greci, udirono la parola del Signore Gesù. E Dio faceva prodigi straordinari per le mani di Paolo,

Il risultato dell'insegnamento di Paolo, " ogni giorno nella scuola di Tiranno", fu quella che nella provincia dell'Asia tutti udirono la parola del Signore. Ovviamente, Paolo stava moltiplicando se stesso nelle vite degli altri i quali, con evangelizzazione miracolosa stavano predicando il Vangelo a tutti coloro che vivevano in quella parte del mondo.

Fortificando Chiese Esistenti

Studiando il Nuovo Testamento, mentre è evidente che non tutti gli apostoli stabilivano nuove chiese, tutti erano strumenti per edificare i credenti in quella "fede una volta insegnata ai santi".

Giuda 1:3b ...sono stato obbligato a farlo per esortarvi a combattere strenuamente per la fede, che è stata trasmessa una volta per sempre ai santi.

Designa e ordina Anziani

Gli apostoli designano e ordinano anziani in ogni Chiesa che hanno stabilito.

Atti 14:23 E dopo aver designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa, avendo pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore nel quale avevano creduto.

Approva e ordina Diaconi

Essi approvano e ordinano coloro che sono stati scelti dai credenti della Chiesa locale come diaconi.

Atti 6:1-6 1Or in quei giorni, moltiplicandosi il numero dei discepoli, sorse un mormorio da parte degli Ellenisti contro gli Ebrei, perché le loro vedove venivano trascurate nel servizio di assistenza quotidiana. Allora i dodici, radunato il gran numero dei discepoli, dissero: «Non è bene che noi, lasciata la parola di Dio, serviamo alle mense. Perciò, fratelli, cercate fra voi sette uomini, di cui si abbia buona testimonianza, ripieni di Spirito Santo e di sapienza, a cui noi affideremo questo compito. Ma noi continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della parola». Questa proposta piacque a tutti i discepoli. Ed elessero Stefano, uomo ripieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmena e Nicola, un proselito, di Antiochia. Li presentarono poi davanti agli apostoli, i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

Confermando la chiamata di Dio

Essi ministrano insieme ai profeti per confermare la chiamata di Dio su certi credenti.

1 Timoteo 1:18 Ti affido questo incarico, o figlio Timoteo, in accordo con le profezie fatte in precedenza a tuo riguardo, perché tu conduca in virtù di esse un buon combattimento,

Impartisce doni spirituali

Essi funzionano insieme con un'assemblea di anziani per impartire rilasciare credenti nei doni dello Spirito Santo attraverso il ministero dell'imposizione delle mani.

2 Timoteo 1:6 Per questa ragione ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te per l'imposizione delle mie mani.

Romani 1:11 perché io desidero grandemente vedervi per comunicarvi qualche dono spirituale, affinché siate fortificati.

ACCETTARE UN APOSTOLO

Un apostolo è costituito da Gesù – non da un uomo, o gruppi di uomini. I suoi doni ministeriali saranno riconosciuti e ricevuti da coloro ai quali egli ministra. Non sarà un riconoscimento o un'accettazione dovuto ad un titolo, oppure una posizione che ha ricevuto da un'organizzazione, associazione o denominazione. Non deve essere una relazione di coercizione o struttura politica.

La sua accettazione sarà basata su una profonda e personale relazione nello Spirito con coloro che sono la guida spirituale di alcune chiese locali.

Da chiese nuove

Questa relazione esisterà con quelle comunità che l'apostolo stesso aveva stabilito. Il frutto del ministero dell'apostolo rivelerà e confermerà il suo dono ministeriale.

Da chiese già esistenti

Sarà anche presente con chiese già esistenti che non furono stabiliti da un ministero apostolico oppure, a motivo di un rapporto spezzato con un apostolo a motivo della sua morte, incapacità, o per altro motivo, per come guidati dallo Spirito

Unità

Una Chiesa locale che già si trova in una relazione con un apostolo e funzionante sotto la sua autorità, riconoscerà e riceverà il ministero di un altro apostolo se il ministero di quell'apostolo può essere di aiuto a perfezionare i santi per l'opera del ministero. Tuttavia, come gli apostoli ministrano in quella particolare Chiesa locale, non hanno la stessa governante autorità come lo ha l'apostolo con cui la Chiesa si relaziona. Questi apostoli staranno attenti a non dire o fare cose che non siano in armonia con l'apostolo primario che è riconosciuto e accettato dalla Chiesa locale.

Ministero confermato

➤ *Da un profeta*

È probabile che alcuni apostoli non saranno riconosciuti da ogni Chiesa locale. Il loro appuntamento e dono ministeriale di apostolo fu designato da Dio e non dall'uomo. Tuttavia, dove un apostolo sarà ricevuto come apostolo e funzionario in mezzo al corpo di credenti, i suoi doni ministeriali si manifesteranno e saranno riconosciuti. Spesso Dio parlerà e confermerà questo attraverso l'esercizio del dono spirituale di profezia operante attraverso un profeta o chi altro tra gli anziani in quella Chiesa locale.

Paolo non è stato ricevuto e riconosciuto come apostolo da tutti.

1 Corinzi 9:1-3 Non sono io apostolo? Non sono io libero? Non ho io veduto Gesù Cristo, il nostro Signore? Non siete voi la mia opera nel Signore? Se non sono apostolo per gli altri, lo sono almeno per voi, poiché voi siete il sigillo del mio apostolato nel Signore. Questa è la mia difesa nei confronti di coloro che fanno inchieste a mio riguardo.

Il dono ministeriale dell'apostolo sarà riconosciuto dai credenti della comunità della Chiesa mandante, perché Dio l'aveva confermato nella Chiesa locale per mezzo dei profeti e degli anziani.

➤ *Da se stesso*

L'apostolo stesso riconosce i propri doni ricevuti.

Avviso contro falsi apostoli

La parola di Dio avvisa riguardo coloro che reclamano di essere apostoli ma che insegnano false dottrine, portando alla rovina.

2 Corinzi 11:13 Tali falsi apostoli infatti sono degli operai fraudolenti, che si trasformano in apostoli di Cristo.

Apocalisse 2:2 Io conosco le tue opere, la tua fatica e la tua costanza e che non puoi sopportare i malvagi, e hai messo alla prova coloro che si dicono apostoli e non lo sono, e li hai trovati bugiardi.

DOMANDE

1. Dai una breve descrizione di un apostolo.
2. Elenca cinque qualificazioni specifiche di un apostolo.
3. Descrivi il ministero di un apostolo.

Lezione Quattro

Ministero dell'Apostolo (Cont.)

I Corinzi 12:28 And God has appointed these in the church: first apostles, second prophets, third teachers, after that miracles, then gifts of healings, helps, administrations, varieties of tongues.

Efesini 4:11 And He Himself gave some to be apostles, some prophets, some evangelists, and some pastors and teachers...

COME FUNZIONA UN APOSTOLO

Con franchezza e autorità

Anche davanti alla persecuzione e minacce di morte, l'apostolo continuerà svolgere il suo ministero con franchezza e autorità

Atti 4:29-31 Ed ora, Signore, considera le loro minacce e concedi ai tuoi servi di annunziare la tua parola con ogni franchezza, stendendo la tua mano per guarire e perché si compiano segni e prodigi nel nome del tuo santo Figlio Gesù». E, dopo che ebbero pregato, il luogo dove erano radunati tremò; e furono tutti ripieni di Spirito Santo, e annunziavano la parola di Dio con franchezza.

Nell'Antico Testamento, le scritture furono scritte principalmente dai profeti. Il nuovo testamento fu scritto principalmente da apostoli. Nella era della Chiesa, sono gli apostoli invece dei profeti che ministrano e parlano con maggiore autorità

Con conoscenza rivelatoria

Un apostolo ministra con conoscenza rivelatoria e intendimento delle verità della parola di Dio.

Galati 1:11 Ora, fratelli, vi faccio sapere che l'evangelo, che è stato da me annunziato, non è secondo l'uomo,.

Efesini 3:5 che non fu fatto conoscere nelle altre età ai figli degli uomini, come ora è stato rivelato ai santi apostoli e ai suoi profeti per mezzo dello Spirito,

In tutti i doni ministeriali

Un apostolo è chiamato ai doni ministeriali come lo sono chiamati tutti gli altri cinque. Egli, nonostante ciò, deve crescere immaturità fino al tempo quando i suoi doni ministeriali, come apostolo saranno riconosciuti e cominceranno a funzionare mentre è mandato fuori a compiere l'opera di un apostolo dalla sua Chiesa locale. Durante questo tempo, egli funzionerà in uno o tutti i doni ministeriali come: Evangelista, pastore, dottore e profeta.

Una volta che comincia il suo ministero apostolico, continuerà a compiere l'opera di un evangelista, pastore, dottore o profeta, ovviamente oltre quelle funzioni che riguardano in maniera specifica quelli dell'apostolo

Come un esempio

Un apostolo è un esempio di qualcuno che nutre un profondo personale rapporto con Dio. Paolo aveva detto di aver visto Gesù. Egli camminava in una profonda e personale relazione con Dio essendo un continuo esempio per tutti i credenti.

1 Corinzi 9:1 Non sono io apostolo? Non sono io libero? Non ho io veduto Gesù Cristo, il nostro Signore? Non siete voi la mia opera nel Signore?

1 Corinzi 11:1 Siate miei imitatori, come anch'io lo sono di Cristo.

2 Corinzi 6:3-10 3Noi non diamo alcun motivo di scandalo in nessuna cosa, affinché non sia vituperato il ministero; ma in ogni cosa raccomandiamo noi stessi come ministri di Dio nelle molte sofferenze, nelle afflizioni, nelle necessità, nelle distrette, nelle battiture, nelle prigionie, nelle sedizioni, nelle fatiche, nelle veglie, nei digiuni,

con purità, con conoscenza, con pazienza, con benignità, con lo Spirito Santo, con amore non finto, con la parola di verità, con la potenza di Dio, con le armi della giustizia a destra ed a sinistra, nella gloria e nel disonore, nella buona e nella cattiva fama; come seduttori, eppure veraci, come sconosciuti, eppure riconosciuti, come morenti, eppure ecco viviamo; come castigati, ma pure non messi a morte; come contristati, eppure sempre allegri; come poveri eppure arricchendo molti; come non avendo nulla, eppure possedendo tutto.

Si relaziona da padre

Un apostolo sviluppa un rapporto speciale paterno con coloro a cui egli ministra quando il suo ministero apostolico è ricevuto. Egli avrà una stretta relazione e rispetto da altri che funzionano secondo i cinque doni ministeriali e anche da tutti i credenti nelle chiese locali.

Un apostolo ha il cuore di un padre. Egli ama, nutre, incoraggia, istruisce, governa, e ammonisce gli anziani e i credenti di una chiesa. Con gentilezza egli li guida nella via per la quale devono camminare. Si rapporta con chi si cura come un padre amorevole interessato profondamente di ciascun membro della sua famiglia. La sua vita porterà una rivelazione a tutti coloro a cui egli ministra, essendo un esempio dell'amore del padre celeste.

I Corinzi 4:14-17 Non scrivo queste cose per farvi vergognare, ma vi ammonisco come miei cari figli. Perché anche se aveste diecimila educatori in Cristo, non avreste però molti padri, poiché io vi ho generato in Cristo Gesù, mediante l'evangelo. Vi esorto dunque a divenire miei imitatori. Per questa ragione vi ho mandato Timoteo, che è mio figlio diletto e fedele nel Signore, che vi ricorderà quali sono le mie vie in Cristo e come insegno dappertutto in ogni chiesa.

Filippesi 2:22 Ma voi conoscete la sua prova come ha servito con me nell'evangelo, come un figlio serve al padre.

1 Tessalonicesi 2:6-12 6E non abbiamo cercato gloria dagli uomini, né da voi, né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità come apostoli di Cristo. Ma siamo stati mansueti fra voi come una nutrice che alleva teneramente i suoi bambini. Così, nel grande affetto che nutrivamo per voi, eravamo contenti di comunicarvi non solo l'evangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci eravate divenuti cari. Voi, fratelli, vi ricordate infatti della nostra fatica e travaglio, come lavorando giorno e notte per non essere di peso a nessuno di voi, abbiamo predicato tra voi l'evangelo di Dio. Voi siete testimoni, e lo è anche Dio, come ci siamo comportati santamente giustamente, senza biasimo verso di voi che credete. E sapete anche che, come fa un padre verso i suoi figli, noi abbiamo esortato, consolato e scongiurato ciascuno di voi, a camminare in modo degno di Dio, che vi chiama al suo regno e gloria.

In segni e prodigi

Grandi segni e prodigi e guarigioni miracolose si manifestano continuamente durante il suo ministero come apostolo.

Romani 15:17-19 Io ho dunque di che gloriarmi in Cristo Gesù nelle cose che riguardano Dio. Infatti non ardirei dir cosa che Cristo non abbia operata per mezzo mio, per condurre all'ubbidienza i gentili con la parola e con l'opera, con potenza di segni e di prodigi, con la potenza dello Spirito di Dio; così, da Gerusalemme e nei dintorni fino all'Illiria, ho compiuto il servizio dell'evangelo di Cristo,

2 Corinzi 12:12 Ora i segni dell'apostolo sono stati messi in opera fra voi con grande pazienza, con segni e prodigi e con potenti operazioni.

Atti 2:42-43 Essi erano perseveranti nel seguire l'insegnamento degli apostoli, nella comunione, nel rompere il pane e nelle preghiere. Ed erano tutti presi da timore; e molti segni e miracoli si facevano per mano degli apostoli.

Atti 5:12a Or molti segni e prodigi erano fatti fra il popolo per le mani degli apostoli.

Spirito di umiltà

Un apostolo sarà caratterizzato da uno spirito di umiltà. Il suo ministero non sarà come chi opera da dittatore.

2 Corinzi 1:24 **Non già che dominiamo sulla vostra fede, ma siamo collaboratori della vostra gioia, perché voi state saldi per fede.**

Egli non è uno che signoreggia sul gregge, ma come un padre; egli ministra in base ad una relazione che con molta pazienza e accuratezza ha stabilito col popolo nello Spirito.

1 Pietro 5:2 **pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, non per avidità di guadagno ma di buona volontà,**

Erroneamente, si è pensato che un apostolo fosse come all'apice di una piramide di un modello governativo costituito dall'uomo. Si pensa che sia un ufficiale di alto rango che da direzioni a coloro che gli stanno sotto con autorità.

Invece, noi vediamo il ministero dell'apostolo come colui che è sotto. Egli è colui, che insieme al profeta pongono le fondamenta. Egli ministra e parla con grande rivelazione e autorità spirituale. Ma sempre, questa autorità parte da uno che ha umiliato se stesso per divenire un servitore.

Il ministero dell'apostolo non parte da sopra andando verso sotto. Invece, e dal basso verso l'alto. La sua autorità è funzione nel governo della Chiesa e riconosciuto, non a motivo del suo titolo, ma a motivo della sua funzione dentro il corpo di Cristo.

Come servi

I primi apostoli parlavano di se stessi come servitori.

➤ Paolo

Tito 1:1 **Paolo, servo di Dio e apostolo di Gesù Cristo, secondo la fede degli eletti di Dio e la conoscenza della verità che è secondo pietà,**

Romani 1:1 **Paolo, servo di Gesù Cristo, chiamato ad essere apostolo, appartato per l'evangelo di Dio,**

➤ Paolo e Timoteo

Filippesi 1:1 **Paolo e Timoteo, servi di Gesù Cristo, a tutti i santi in Cristo Gesù che sono a Filippi, con i vescovi e i diaconi:**

➤ Giacomo

Giacomo 1:1 **Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo, alle dodici tribù che sono disperse nel mondo:**

➤ Pietro

2 Pietro 1:1 **Simon Pietro, servo e apostolo di Gesù Cristo, a coloro che hanno ricevuto in sorte una fede preziosa quanto la nostra nella giustizia del nostro Dio e Salvatore Gesù Cristo:**

➤ Giovanni

Apocalisse 1:1 **Rivelazione di Gesù Cristo, che Dio gli diede per mostrare ai suoi servi le cose che devono accadere rapidamente e che egli fece conoscere, mandandola per mezzo del suo angelo al suo servo Giovanni,**

Non c'è spazio per orgoglio nel corpo di Cristo. Dio Usa una persona per adempiere certe funzioni, comunque sia quella persona non dovrebbe mai camminare orgogliosamente.

L'AUTORITÀ DI UN APOSTOLO

L'apostolo parla con l'autorità di un padre, ma sarà anche egli un uomo sotto l'autorità. Una persona che può parlare in verità con l'autorità di dio è una persona che sotto l'autorità ed in una corretta relazione con altri. Egli deve un resoconto agli altri apostoli e anziani che lo hanno mandato.

Matteo 8:9,10 **Perché io sono un uomo sotto l'autorità di altri e ho sotto di me dei soldati; e se dico all'uno: "Va'" egli va; e se dico all'altro: "Vieni" egli viene; e se dico al mio servo: "Fa' questo" egli lo fa... E Gesù, avendo udite queste cose, si meravigliò, e disse a coloro che lo seguivano: «In verità vi dico, che neppure in Israele ho trovata una così grande fede.**

Noi vediamo esempi del corretto modo di come un apostolo usa la sua autorità, come nel caso del ministero di Pietro e Paolo. La loro autorità non fu mai esercitata come da dittatori. Invece, usavano la loro autorità per edificare.

2 Corinzi 1:24 Non già che dominiamo sulla vostra fede, ma siamo collaboratori della vostra gioia, perché voi state saldi per fede.

2 Corinzi 10:8 E anche se mi vantassi un po' di più della nostra autorità, che il Signore ci ha dato per la vostra edificazione e non per la vostra distruzione, non ne sarei svergognato.

Luca 22:24-27 E tra di loro sorse anche una contesa, intorno a chi di loro doveva essere considerato il maggiore. Ma Gesù disse loro: «I re delle nazioni le signoreggiano, e coloro che esercitano autorità su di esse sono chiamati benefattori. Ma con voi non sia così; anzi il più grande fra di voi sia come il minore e chi governa come colui che serve. Chi è infatti più grande chi siede a tavola, o colui che serve? Non è forse colui che siede a tavola? Eppure io sono in mezzo a voi come colui che serve.

IL PROPOSITO DELL'AUTORITÀ APOSTOLICA

Per governare

Come gli apostoli e gli anziani governavano le chiese locali, essi li edificavano, portando la necessaria disciplina, responsabilità, stabilità e protezione per ognuno.

Per disciplinare

Un apostolo usa la propria autorità per portare necessaria disciplina ad una Chiesa locale, i suoi leader e se necessario al credente singolo stesso che non è stato disciplinato dal pastore o altri anziani in quella comunità.

1 Corinzi 4:14,15,21 Non scrivo queste cose per farvi vergognare, ma vi ammonisco come miei cari figli. Perché anche se aveste diecimila educatori in Cristo, non avreste però molti padri, poiché io vi ho generato in Cristo Gesù, mediante l'evangelo. Che volete? Che venga da voi con la verga, oppure con amore e con spirito di mansuetudine?

Corinzi 5:1-5 1Si ode dappertutto dire che tra di voi vi è fornicazione, e una tale fornicazione che non è neppure nominata fra i gentili, cioè che uno tiene con sé la moglie del padre. E vi siete addirittura gonfiati e non avete piuttosto fatto cordoglio, affinché colui che ha commesso una tale azione fosse tolto di mezzo a voi. Ora io, assente nel corpo ma presente nello spirito, ho già giudicato, come se fossi presente, colui che ha commesso ciò. Nel nome del nostro Signore Gesù Cristo, essendo riuniti assieme voi e il mio spirito, con il potere del Signor nostro Gesù Cristo ho deciso che quel tale sia dato in mano di Satana a perdizione della carne, affinché lo spirito sia salvato nel giorno del Signor Gesù.

2 Corinzi 13:2-4 2L'ho detto prima, quando ero presente tra di voi per la seconda volta, e lo dichiaro ora che sono assente. Scrivo a quelli che hanno in precedenza peccato e a tutti gli altri che, se vengo di nuovo, non risparmierei nessuno. Poiché voi cercate la prova del Cristo che parla in me, ed egli non è debole verso di voi, ma è potente in voi. Se egli infatti è stato crocifisso per la sua debolezza, ora però vive per la potenza di Dio, perché anche noi siamo deboli in lui, ma vivremo con lui per la potenza di Dio verso di voi.

Per portare al ravvedimento

Il ministero dell'apostolo porterà pentimento, liberazione, risveglio e dedizione tra i credenti.

Atti 19:17-20 Or questo fu risaputo da tutti i Giudei e Greci che abitavano ad Efeso, e furono tutti presi da paura, e il nome del Signore Gesù era magnificato. E molti di coloro che avevano creduto venivano a confessare, e a dichiarare le cose che avevano fatto. Molti di coloro che avevano esercitato le arti occulte radunarono assieme i libri e li arsero in presenza di tutti, e, calcolatone il prezzo, si trovò che ammontava

a cinquantamila pezzi d'argento. Così la parola di Dio cresceva potentemente e si affermava.

Per portare alla responsabilizzazione

L'apostolo porta la responsabilizzazione finanziaria in una Chiesa locale.

1 Corinzi 16:1-4 Ora, quanto alla colletta che si fa per i santi, fate anche voi come ho ordinato alle chiese della Galazia. Ogni primo giorno della settimana, ciascuno metta da parte per conto suo ciò che può in base alle sue entrate, affinché non si facciano più collette quando verrò. Quando poi sarò giunto, io manderò con delle lettere coloro che voi avrete approvato per portare il vostro generoso dono a Gerusalemme. E se converrà che ci vada io stesso, essi verranno con me.

Per dare stabilità

L'Apostolo porterà stabilità alla Chiesa stabilendo le sue radici profondamente nella parola di Dio affinché sia protetta da falsi insegnamenti.

Efesini 4:14 affinché non siamo più bambini sballottati e trasportati da ogni vento di dottrina, per la frode degli uomini, per la loro astuzia, mediante gli inganni dell'errore,

Colossesi 2:6,7 Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù, il Signore, così camminate in lui essendo radicati ed edificati in lui, e confermati nella fede come vi è stato insegnato, abbondando in essa con ringraziamento.

Per proteggere

Un apostolo sorveglia quelle chiese che ha stabilito e che hanno ricevuto il suo ministero.

Ebrei 13:17 Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano sulle anime vostre, come chi ha da renderne conto, affinché facciano questo con gioia e non sospirando, perché ciò non vi sarebbe di alcun vantaggio.

AREE CHIAVI DI MINISTERO

L'apostolo funzionerà come un anziano dentro la Chiesa locale da dove proviene. Egli, quando presente nella sua chiesa locale farà parte della squadra ministeriale. Pertanto, la squadra ministeriale nella chiesa locale sarà guidata da un anziano che opera con il dono ministeriale di pastore.

Squadre di ministero

Un apostolo spesso sarà guida di una squadra apostolica.

I credenti che formano questa squadra possono includere altri che funzionano in questi cinque doni ministeriali. La squadra può anche includere alcuni che sono chiamati a uno dei cinque ministeri, ma che sono anche in fase di preparazione per il tempo in cui saranno ordinati e mandati. La squadra può anche includere coloro che fanno parte del ministero di assistere.

Ciascun membro della squadra si relaziona con la chiesa locale, con gli altri membri, seguendo e accettando la guida spirituale di un apostolo. Essi lavoreranno insieme nelle prime file dell'evangelizzazione, nello stabilire nuove chiese e scuole bibliche, e nella sorveglianza della ricostruzione e sviluppi di chiese esistenti. Questi sono credenti scelti da dio, riconosciuti dagli anziani, che hanno una chiamata, iniziativa e visione e sono autorizzati dallo spirito santo di collaborare all'avanzamento del regno di dio per tutto il mondo.

Sviluppa strategie

L'apostolo collabora con gli anziani della Chiesa locale in certe aree di ministero. Egli riesce a vedere il quadro generale della Chiesa locale - i bisogni di essa sia immediati che nel futuro. L'apostolo spesso riesce a intendere il prossimo tipo di ministero che una Chiesa locale ha bisogno di ricevere, affinché possa continuare a crescere spiritualmente. L'apostolo raccomanderà certi ministeri da invitare e ministrare a quella comunità.

Egli aiuta a sviluppare una strategia, pianificando le attività ministeriali per la Chiesa locale basandosi soprattutto sul quadro generale di ciò che Dio sta compiendo nella sua Chiesa oggi.

Designa leader

Un apostolo con gli anziani della Chiesa locale per stabilire la leadership e confermando che il leader presente in quella Chiesa locale.

Atti 14:23 E dopo aver designato per loro degli anziani in ciascuna chiesa, avendo pregato e digiunato, li raccomandarono al Signore nel quale avevano creduto.

Addestra

Egli addestra e conduce: gli anziani, chi si sta preparando al ministero, e l'intera assemblea di credenti.

2 Timoteo 2:2 e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri.

Istituisce scuole

Un apostolo stabilisce e insegna nelle scuole bibliche.

Atti 19:9,10 Ma poiché alcuni si indurivano e persistevano nell'incredulità, parlando male della via in presenza della folla, egli, ritiratosi da loro, separò i discepoli e continuò a discutere ogni giorno nella scuola di un certo Tiranno. E questo durò per due anni di modo che tutti gli abitanti dell'Asia, Giudei e Greci, udirono la parola del Signore Gesù.

Corregge la dottrina

Un apostolo si interessa nella sana dottrina e farà sì che la Chiesa fluisca in ciò che Dio sta dicendo e facendo nella Chiesa di oggi

Risolve conflitti

Egli risolve conflitti, e porta necessaria disciplina alla Chiesa.

Atti 5:3 Ma Pietro disse: «Anania, perché ha Satana riempito il tuo cuore per farti mentire allo Spirito Santo e trattenere una parte del prezzo del podere?»

1 Corinzi 3:1-3 Or io, fratelli, non ho potuto parlare a voi come a uomini spirituali, ma vi ho parlato come a dei carnali, come a bambini in Cristo. Vi ho dato da bere del latte, e non vi ho dato del cibo solido, perché non eravate in grado di assimilarlo, anzi non lo siete neppure ora, perché siete ancora carnali. Infatti, poiché fra voi vi è invidia, dispute e divisioni, non siete voi carnali e non camminate secondo l'uomo?

Stabilisce e rilascia

La funzione dell'apostolo è fondamentale. Non deve essere considerato come un soprintendente tradizionale or manager. Il suo coinvolgimento nei dettagli pastorali diminuisce mentre sempre di più trasferisce la leadership degli anziani che egli stabilisce nella comunità. Una volta aver stabilito la leadership in una Chiesa locale, egli spesso va via per stabilire un'altra Chiesa per come è guidato dallo Spirito Santo. Tuttavia, egli manterrà una relazione dello spirito con la Chiesa precedente.

Invece di crescere aggiungendo, il suo ministero crescerà moltiplicandosi. Egli riconoscerà la chiamata di Dio sulle vite degli altri, e di conseguenza li addestra e li stabilisce in quel ministero. Egli non sarà padrone ne controllerà la Chiesa che ha stabilito. Non edificherà un'altra denominazione tradizionale o associazione. Il suo rapporto sarà dello Spirito Santo. Ciascuna Chiesa sarà separata e dipendente soltanto sullo Spirito Santo e Gesù stesso.

LA RELAZIONE DI UN APOSTOLO CON LA CHIESA LOCALE

La Chiesa che manda l'apostolo provvede una copertura per l'apostolo e nessuna Chiesa che egli stabilisce deve essere considerata "Chiesa madre". Le chiese sono coperte dal ministero apostolico e non da altre chiese locali.

Questa copertura deve essere volontaria e proveniente da un cuore che ha sviluppato una profonda e personale relazione tra l'apostolo e quella Chiesa locale

Ci dovrebbe essere un intendimento tra l'apostolo e gli anziani di una Chiesa locale che quella relazione non soltanto porta il dono del ministero apostolico, ma porta anche il governo di quel ministero apostolico.

Siccome la relazione apostolica è come da padre, come una figura paterna nella famiglia, egli continuerà a funzionare in quel ruolo. Intanto, come maturano i figli così la relazione cambia e matura tra l'apostolo e la Chiesa locale.

L'apostolo e la Chiesa locale deve prendersi un impegno l'uno verso l'altro e avere un chiaro intendimento di ciò che significa questa relazione e le susseguenti aspettative. La Chiesa locale deve riconoscere e ricevere il ministero dell'apostolo includendo anche il suo ruolo per quanto concerne il governo della stessa.

Il modello biblico di donare a missioni nel nuovo testamento era quello di sovvenzionare l'apostolo con la squadra apostolica con finanze. Giovani comunità furono aiutate da altre chiese attraverso il ministero di un apostolo. Mentre vengono stabilite, essi, a loro tempo, aiutano a stabilire altre comunità attraverso il ministero dell'apostolo.

Altri, che ministrano sulla squadra apostolica, o che ministrano fuori della Chiesa locale come profeti, evangelisti, o dottori dovrebbero essere anche essi sovvenzionati dalla Chiesa locale mandante.

Quando sorgono bisogni finanziari nella Chiesa locale e c'è bisogno di assistenza, l'apostolo deve far conoscere alle altre comunità di questo bisogno ovunque egli ministra.

DOMANDE

1. Dai due esempi di come un apostolo opera del ministero che sono esclusivamente la funzione di un apostolo.
2. Qual è il proposito dell'autorità apostolica? Nomina quante aree di autorità possibili che l'apostolo ha, che tu ne possa ricordare.
3. Nomina due aree di ministero pratico in cui l'apostolo funziona a motivo della sua autorità rispetto al governo della Chiesa.

Lezione Cinque

Ministero del Profeta

Efesini 4:11-13: ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero e per l'edificazione del corpo di Cristo, finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo...

INTRODUZIONE

Per molti anni, il ministero del profeta è stato ignorato o addirittura male inteso. Molti hanno pensato che il ministero del profeta era limitato ai tempi all'antico testamento. In efesini quattro, paolo dichiara che questo secondo dei doni ministeriali è necessario per preparare il popolo di dio per compiere l'opera del ministero e portare tutti noi alla maturità.

Gesù disse che chiunque riceverà un profeta nel nome di un profeta, riceverà un premio da profeta.

Matteo 10:41 Chi riceve un profeta nel nome di un profeta, riceverà un premio da profeta; e chi riceve un giusto nel nome di un giusto, riceverà un premio da giusto.

Definizione

Un profeta è chi parla per Dio. A un profeta è stato dato il distintivo ministero di rappresentare Dio davanti agli uomini. Questa rivelazione, in completa armonia con le scritture, provvederà:

- *direzione*
- *conferma guida e visione*
- *donna intendimento della parola di Dio*
- *condivide fatti riguardo alle vite di persone*
- *rimprovera*
- *giudica*
- *corregge*
- *ammonisce*
- *rivela eventi futuri*

Un profeta ministra sotto un grande livello di funzione profetica e con grande accuratezza e dettagli di chi semplicemente è usato con il dono di profezia.

La parola profetica da parte di chi è un profeta spesso contiene rivelazione che va oltre l'edificazione, esortazione, e consolazione che potrebbe essere parte di un credente che profetizza.

Parla per Dio

Il profeta è un portavoce per Dio come anche Aronne fu un portavoce per Mosé.

Esodo 4:15,16 Tu gli parlerai e metterai le parole nella sua bocca, e io sarò con la tua bocca e con la sua bocca e vi insegnerò quello che dovrete fare. Egli sarà il tuo portavoce al popolo; così egli sarà per te la bocca e tu sarai per lui come Dio.

Come Aronne doveva comunicare al popolo le istruzioni di Mosé, così anche i profeti devono essere portavoci di Dio al popolo.

L'origine della parola profetica

Un profeta non deve mai dichiarare i propri pensieri o parlare secondo la sua sapienza. Deve soltanto parlare da profeta quando dio direttamente parla tramite lui.

2 Pietro 1:20,21 sapendo prima questo: che nessuna profezia della Scrittura è soggetta a particolare interpretazione. Nessuna profezia infatti è mai proceduta da volontà d'uomo, ma i santi uomini di Dio hanno parlato, perché spinti dallo Spirito Santo.

Parole radici

Ci sono diverse parole ebraiche associate con la profezia. Due di queste parole ci danno qualche illuminazione in merito al ministero profetico e il dono spirituale di profezia.

- *“Raba”*: questa parola viene usata oltre 400 volte e significa traboccare, sgorgare, or effondere. Questa parola rivela la estatica o spontanea maniera in cui la profezia spesso è manifestata.
- *“Nataf”*: questa parola significa far cadere, o cadere come gocce di pioggia. Questa parola rivela l'origine divina della profezia.

La parola greca, “Propheteuo” usato nel nuovo testamento, vuole dire, effondere con parole. Questa parola rivela due aspetti principali della profezia.

- *Predicare o dichiarare un messaggio proveniente da Dio.*

Ebrei 1:1 Dio, dopo aver anticamente parlato molte volte e in svariati modi ai padri per mezzo dei profeti,.

- *Predire è dichiarare qualcosa che avverrà in un tempo futuro.*

Geremia 28:9 Il profeta che profetizza pace, quando la sua parola si adempirà, sarà riconosciuto come vero profeta mandato dall'Eterno»..

Ezechiele 33:33 Ma quando la cosa avverrà (ed ecco sta per avvenire) riconosceranno che in mezzo a loro c'è stato un profeta».

Tipi di profezie

Spirito della profezia

Apocalisse 19:10 Allora io caddi ai suoi piedi per adorarlo. Ma egli mi disse: «Guardati dal farlo, io sono un conservo tuo e dei tuoi fratelli che hanno la testimonianza di Gesù. Adora Dio! Perché la testimonianza di Gesù è lo spirito della profezia»

Lo spirito di profezia e un mantello di unzione profetica, dato come lo Spirito Santo desidera, che autorizza un credente a profetizzare le parole del Signore. Quando viene lo spirito di profezia, i credenti possono iniziare a profetizzare anche se normalmente non lo fanno. Essi profetizzeranno con maggiore dettagli e accuratezza della consueta esperienza.

Lo spirito di profezia può venire sopra i credenti durante un incontro con un profeta che ministra sotto una potente unzione profetica.

Dono di profezia

1 Corinzi 12:10 a un altro diversità di lingue, a un altro l'interpretazione delle lingue.

Il dono di profezia può funzionare nella vita di qualsiasi credente. Tuttavia, quando il dono di profezia sta operando attraverso un credente oltre che un profeta, oppure uno dei doni ministeriali, normalmente non conterrà rivelazioni che vanno oltre quelle rivelazioni per cui il dono spirituale di profezia è specificamente dato. Quello è per edificare, esortare, e consolare.

1 Corinzi 14:3 Chi profetizza, invece, parla agli uomini per edificazione, esortazione e consolazione.

Un dono ministeriale

Quando Gesù salì al padre, egli ha dato dei doni ministeriali alla sua Chiesa per preparare il suo popolo al servizio e portarli alla maturità. Uno di questi doni ministeriali è quello di profeta.

Ispirato dalle scritture

Questo tipo di profezia non è più dato perché abbiamo già tutte le scritture che Dio ha voluto dare attraverso i suoi profeti. Non c'è più nulla da aggiungere e nessun'altra profezia deve essere data avente la stessa autorità delle scritture.

Apocalisse 22:18,19 Io dichiaro ad ognuno che ode le parole della profezia di questo libro che, se qualcuno aggiunge a queste cose, Dio manderà su di lui le piaghe descritte in questo libro. E se alcuno toglie dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dal libro della vita dalla santa città e dalle cose descritte in questo libro.

Siccome la Bibbia è completa, tutte le altre profezie devono essere ora giudicati in base alla sua concordanza con l'infallibile parola di Dio.

STORIA BIBLICA DEI PROFETI

Attraverso tutta la storia Dio ha parlato con il suo popolo attraverso i profeti

Geremia 7:25 Dal giorno in cui i vostri padri uscirono dal paese d'Egitto fino a quest'oggi, vi ho mandato tutti i miei servi, i profeti ogni giorno con urgenza ed insistenza.

Profeti dell'antico testamento

La maggior parte dell'antico testamento è stato scritto da profeti. Secondo la misura del libro che scrissero, noi spesso ci riferiamo al loro come profeti maggiori o minori. Ci sono molti altri profeti elencati nell'antico testamento. Abele, Enoch, Noè, Abrahamo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe e Aronne, si fa riferimento a questi come profeti. C'erano anche delle profetesse.

Mosé, un modello

Mosé ha dato una guida per il ministero profetico mediante la quale si giudicavano tutti i futuri profeti dell'antico testamento. Ci è detto che non c'era profeta come lui.

Deuteronomio 34:10 Non è più sorto in Israele un profeta simile a Mosè, con il quale l'Eterno trattava faccia a faccia,

➤ *Visioni e sogni*

Numeri 12:6 L'Eterno quindi disse: «Ascoltate ora le mie parole! Se vi è tra di voi un profeta, io, l'Eterno, mi faccio conoscere a lui in visione, parlo con lui in sogno.

➤ *La parola di Dio nella bocca*

Deuteronomio 18:15-22 L'Eterno, il tuo DIO, susciterà per te un profeta come me, in mezzo a te, fra i tuoi fratelli; a lui darete ascolto, in base a tutto ciò che chiedesti all'Eterno, il tuo DIO, in Horeb, il giorno dell'assemblea, quando dicesti: "Che io non oda più la voce dell'Eterno, il mio DIO, e non veda più questo gran fuoco, perché non muoia". E l'Eterno mi disse: "Ciò che hanno detto, va bene; io susciterò per loro un profeta come te di mezzo ai loro fratelli e porrò le mie parole nella sua bocca, ed egli dirà loro tutto ciò che io gli comanderò.

➤ *Dare ascolto a un Profeta*

E avverrà che se qualcuno non ascolterà le mie parole che egli dice in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che ha la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire o che parla in nome di altri dèi, quel profeta sarà messo a morte".

➤ *profezia messa alla prova*

E se tu dici in cuor tuo: "Come faremo a riconoscere la parola che l'Eterno non ha proferito?". Quando il profeta parla in nome dell'Eterno e la cosa non succede e non si avvera, quella è una cosa che l'Eterno non ha proferito; l'ha detta il profeta per presunzione; non aver paura di lui».

Samuele e la scuola dei profeti

Sotto la leadership di Samuele, il ministero del profeta raggiunse la maturità.

Atti 13:20 Dopo di che, per circa quattrocentocinquanta'anni, diede loro dei Giudici fino al profeta Samuele..

Atti 3:23-26 E avverrà che chiunque non ascolterà quel profeta, sarà distrutto tra il popolo. E parimenti tutti i profeti, tutti quelli che hanno parlato da Samuele in poi; hanno in realtà annunziato questi giorni. Voi siete i figli dei profeti e del patto che Dio stabilì con i nostri padri, dicendo ad Abrahamo: "E nella tua progenie tutte le nazioni della terra saranno benedette". A voi per primi Dio, dopo aver risuscitato il suo Figlio Gesù, lo ha mandato per benedirvi, allontanando ciascuno di voi dalle sue iniquità».

➤ *Istituì la scuola dei profeti*

Samuele stabilì le scuole dei profeti, stabilendo così di conseguenza un nuovo ordine profetico di uomini istruiti nella parola, sensibili alla voce di Dio, e che avevano sviluppata una profonda relazione spirituale con Dio

1 Samuele 19:20,21 Allora Saul inviò messaggeri per prendere Davide; ma quando essi videro l'assemblea dei profeti che profetizzavano, con Samuele che teneva la presidenza, lo Spirito di DIO investì i messaggeri di Saul che si misero anch'essi a profetizzare. Riferirono la cosa a Saul, che inviò altri messaggeri, i quali pure si misero a profetizzare. Saul mandò di nuovo messaggeri per la terza volta, e anche questi si misero a profetizzare.

Apparentemente, Samuele stabilì queste scuole in quattro luoghi.

➤ *Ramah*

1 Samuele 19:18-21,23 Davide dunque fuggì e si mise in salvo; andò da Samuele a Ramah e gli raccontò tutto ciò che Saul gli aveva fatto. Poi lui e Samuele andarono a stare a Naioth. La cosa fu riferita a Saul: «Ecco, Davide è a Naioth di Ramah». Allora Saul inviò messaggeri per prendere Davide; ma quando essi videro l'assemblea dei profeti che profetizzavano, con Samuele che teneva la presidenza, lo Spirito di DIO investì i messaggeri di Saul che si misero anch'essi a profetizzare. Riferirono la cosa a Saul, che inviò altri messaggeri, i quali pure si misero a profetizzare. Saul mandò di nuovo messaggeri per la terza volta, e anche questi si misero a profetizzare. **23** Così egli andò là a Naioth di Ramah ma lo Spirito di DIO investì anche lui ed egli continuò il suo viaggio profetizzando, finché giunse a Naioth di Ramah.

➤ *Bethel*

2 Re 2:3a I discepoli dei profeti che erano a Bethel andarono quindi a trovare Eliseo e gli dissero: «Sai che l'Eterno quest'oggi porterà via il tuo signore al di sopra di te?».

➤ *Gerico*

2 Re 2:5a Allora i discepoli dei profeti che erano a Gerico si avvicinarono a Eliseo e gli dissero: «Sai che l'Eterno quest'oggi porterà via il tuo signore al di sopra di te?».

➤ *Ghilgal*

2 Re 4:38 Poi Eliseo tornò a Ghilgal; or c'era carestia nel paese. Mentre i discepoli dei profeti erano seduti davanti a lui, egli disse al suo servo: «Mettili sul fuoco la pentola grande e fa' cuocere una minestra per i discepoli dei profeti».

Dopo che Samuele ebbe stabilito le sue scuole per i "figli dei profeti", Dio assegnò un personale profeta alla maggior parte dei re di Israele e Giuda affinché conoscessero la volontà di Dio.

Prima del ministero di Samuele, il popolo chiese a Dio tramite i sacerdoti. Iniziando con Samuele, il popolo riceveva la parola di Dio mediante il ministero del profeta.

Profeti designati

Uomo di Dio

I profeti erano uomini che stavano vicini a Dio e rappresentavano Dio nella loro vita quotidiana e ministero.

1 Samuele 9:6 Il servo gli disse: «Ecco, in questa città c'è un uomo di DIO, che è tenuto in grande onore; tutto ciò che egli dice, si avvera certamente. Ora andiamo là, forse ci indicherà la via che dobbiamo seguire».

Veggenti

I profeti erano anche chiamati veggenti a motivo delle visioni, illuminazioni e previsioni delle rivelazioni di Dio per il suo popolo.

1 Samuele 9:9 (In passato in Israele, quando uno andava a consultare DIO, diceva: «Su, andiamo dal veggente», perché il profeta di oggi in passato era chiamato veggente).

2 Samuele 24:11 Quando al mattino Davide si alzò, la parola dell'Eterno fu rivolta al profeta Gad, il veggente di Davide, dicendo:

Mediatori

I profeti come mediatori erano insegnanti, o interpreti della legge. Si davano di più per intendere lo spirito della legge anziché la lettera dalla legge. Essi interpretavano la storia della nazione alla luce della parola di Dio.

Isaia 43:27 Il tuo primo padre ha peccato e i tuoi maestri si sono ribellati a me.

Messaggeri

Quando Dio voleva dare un messaggio al suo popolo, lo dava attraverso i profeti.

Malachia 3:1 «Ecco, io mando il mio messaggero a preparare la via davanti a me. E subito il Signore, che voi cercate, entrerà nel suo tempio, l'angelo del patto in cui prendete piacere, ecco, verrà», dice l'Eterno degli eserciti.

Profeti

Questa era la più comune designazione.

Matteo 10:41a Chi riceve un profeta nel nome di un profeta, riceverà un premio da profeta;

GESÙ, IL SUO MINISTERO DA PROFETA

Gesù fu rivelato come un profeta del nuovo testamento. Il suo ministero da profeta ci provvede un modello per il ministero di profeti oggi giorno.

Mosé lo chiamò Profeta

Mosé ha profetizzato la venuta di Gesù come la venuta di un Profeta.

Atti 3:22 Mosé stesso infatti disse ai padri: "Il Signore Dio vostro susciterà per voi un profeta come me in mezzo ai vostri fratelli; ascoltatelo in tutte le cose che egli vi dirà.

Gesù ritenne se stesso Profeta

Gesù fece riferimento a se stesso come un profeta.

Luca 4:24 Ma egli disse: «In verità vi dico che nessun profeta è ben accetto nella sua patria,

Marco 6:4 Ma Gesù disse loro: «Nessun profeta è disonorato, se non nella sua patria, fra i suoi parenti e in casa sua».

Riconosciuto come Profeta

Gesù fu riconosciuto da molti come un profeta.

Giovanni 6:14 Allora la gente, avendo visto il segno che Gesù aveva fatto, disse: «Certamente costui è il profeta, che deve venire nel mondo»..”

Giovanni 9:17 Chiesero dunque di nuovo al cieco: «E tu, che dici di lui per il fatto che ti ha aperto gli occhi?». Egli disse: «E' un profeta!»

Parlava come Profeta

Come un profeta, Gesù parlava di suo padre qui sulla terra.

Ebrei 1:1,2 Dio, dopo aver anticamente parlato molte volte e in svariati modi ai padri per mezzo dei profeti, in questi ultimi giorni ha parlato a noi per mezzo di suo Figlio,

Giovanni 12:49 Perché io non ho parlato da me stesso, ma il Padre stesso mi ha mandato e mi ha comandato ciò che io devo dire ed annunziare.

Giovanni 17:8 perché ho dato loro le parole che tu hai dato a me; ed essi le hanno accolte e hanno veramente conosciuto che io sono proceduto da te, e hanno creduto che tu mi hai mandato.

Predisse cose a venire

Come il Profeta, Gesù non solo ha dichiarato il messaggio di Dio sulla terra, ma ha anche predetto molte cose a venire.

PROFETI DEL NUOVO TESTAMENTO

Giovanni Battista

Giovanni fu l'ultimo profeta dell'antico patto. Il suo ministero fu quello di preparare il popolo a ricevere il Messia.

Matteo 3:3 Questi infatti è colui di cui parlò il profeta Isaia quando disse: «Una voce di uno che grida nel deserto: "Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri"».

Agabo

I credenti in Giudea furono risparmiati da una carestia devastante a motivo del ministero del profeta Agabo che ministrava in Antiochia.

Atti 11:27-30 27In quei giorni, alcuni profeti scesero da Gerusalemme ad Antiochia. E uno di loro, di nome Agabo, si alzò e per lo Spirito predisse che ci sarebbe stata una grande carestia in tutto il mondo; e questa avvenne poi sotto Claudio Cesare. Allora i discepoli, ciascuno secondo le proprie possibilità, decisero di mandare una sovvenzione ai fratelli che abitavano in Giudea. E questo essi fecero, inviandola agli anziani per mezzo di Barnaba e di Saulo.

Agabo ministrò personalmente all'apostolo Paolo.

Atti 21:10,11 E, restando noi lì molti giorni, un certo profeta di nome Agabo, scese dalla Giudea. Venuto da noi, egli prese la cintura di Paolo, si legò mani e piedi, e disse: «Questo dice lo Spirito Santo: Così legheranno i Giudei a Gerusalemme l'uomo a cui appartiene questa cintura e lo consegneranno nelle mani dei gentili».

Altri profeti furono mandati da Gerusalemme ad Antiochia con Agabo. Non ci fu dato il loro nome.

Atti 11:27 In quei giorni, alcuni profeti scesero da Gerusalemme ad Antiochia.

Cinque profeti di Antiochia

Atti 13:1 Or, nella chiesa di Antiochia, vi erano profeti e dottori: Barnaba, Simeone chiamato Niger, Lucio di Cirene, Manaen, allevato assieme a Erode il tetarca, e Saulo.

Saulo e Barnaba, fedelmente ministravano come profeti e dottori prima di essere mandati come apostoli ai Gentili.

Giuda e Sila

Come profeti, Giuda e Sila ministravano in modo da edificare e confermare i credenti.

Atti 15:32 Or Giuda e Sila, essendo anch'essi profeti, con molte parole esortarono i fratelli e li confermarono.

MINISTERO DELLE PROFETESSE

Troviamo molti esempi di donne che profetizzavano ed erano riconosciute come profetesse di Dio.

Nell'antico testamento potremmo studiare la vita di Miriam, Deborah, Hulda, o la moglie di Isaia.

Anna

Anna era l'ultima profetessa dell'antico patto. Ella sapeva che il bambino, Gesù, avrebbe portato redenzione al popolo di Dio.

Luca 2:36a,38 Vi era anche Anna, una profetessa, figlia di Fanuel, della tribù di Aser, Sopraggiunta ella pure in quel momento, lodava il Signore e parlava di quel bambino a tutti coloro che aspettavano la redenzione in Gerusalemme.

Profezia di Gioele

Gioele ha profetizzato riguardo il ministero profetico di donne e Pietro ha confermato quella profezia di Gioele.

Atti 2:16-18 Ma questo è ciò che fu detto dal profeta Gioele: E avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, che spanderò del mio Spirito sopra ogni carne; e i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, i vostri giovani avranno delle visioni e i vostri vecchi sogneranno dei sogni. In quei giorni spanderò del mio Spirito sopra i miei servi e sopra le mie serve, e profetizzeranno.

Le figlie di Filippo

Atti 21:8,9 Ripartiti il giorno seguente, noi che eravamo compagni di Paolo, arrivammo a Cesarea e, entrati in casa di Filippo l'evangelista che era uno dei sette, restammo presso di lui. Or egli aveva quattro figlie vergini, che profetizzavano.

Anche se il nuovo testamento non specifica che alle donne fu dato il dono ministeriale di un profeta, è chiaro che operavano nel dono spirituale di profezia e furono riconosciuti.

Spesso un team di marito e moglie funzionano nello stesso dono ministeriale come il profeta Isaia e sua moglie, anch'ella riconosciuta come una profetessa.

Altre coppie, marito e moglie, funzionano in doni ministeriali diversi come un pastore è un dottore, oppure un apostolo e un profeta. Quando questo avviene c'è molta forza del ministero. Come un marito e moglie sono una sola carne, essi sono uno anche nello Spirito e spesso fluiscono e ministrano insieme con molta forza in un dono ministeriale

DOMANDE

1. In parole tue, scrivi la definizione di un profeta.
2. Cosa vuol dire lo "spirito di profezia" e come funziona nella vita di un credente?
3. Scrivi un'altra parola che designa la parola "profeta" usato nell'antico testamento.

Lezione Sei

Ministero del Profeta (Cont.)

Efesini 4:11-13: ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero e per l'edificazione del corpo di Cristo, finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo...

MINISTERO DEL PROFETA ODIERNO

Dio ha restaurato il ministero del profeta. Dovremmo guardare al modello profetico del nuovo testamento e del suo ministero per darci un maggiore intendimento riguardo la sua chiamata.

Efesini 4:12 per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero e per l'edificazione del corpo di Cristo,

Il profeta deve essere riconosciuto, accettato, e dato il permesso di funzionare come un profeta se il corpo di Cristo deve essere edificato e raggiungere la pienezza della statura di Cristo.

Porta rivelazione

Il ministero del profeta porta rivelazione. Un profeta si prenderà il tempo di sentire da parte di Dio in un modo particolare. Egli medita e studia la parola di Dio. Come un profeta, egli riceve rivelazione e illuminazione della parola di Dio in particolare riguardo a coloro a cui egli ministra, e riguardo ciò che Dio sta facendo per restaurare il suo corpo.

Efesini 3:5 che non fu fatto conoscere nelle altre età ai figli degli uomini, come ora è stato rivelato ai santi apostoli e ai suoi profeti per mezzo dello Spirito,

Il ministero del profeta rivela fatti e informazioni che riguarda la vita delle persone incluso il loro peccati e problemi che non gli permettono di vivere una vita vittoriosa e raggiungere la maturità nella propria vita. Questo tipo di profezia porta alla conoscenza di Dio. Non li mette sotto la condanna

1 Corinzi 14:25 In questo modo i segreti del suo cuore vengono palesati e così, gettandosi con la faccia a terra, adorerà Dio, dichiarando che Dio è veramente fra voi.

Portare visione

Il ministero del profeta porta visione, proposito, e il senso della direzione di Dio per il Suo popolo.

Proverbi 29:18a Quando non c'è visione profetica il popolo diventa sfrenato,

Avvisa

Il profeta avvisa il popolo di Dio per la sua protezione. La prepara per futuri eventi.

Atti 21:10,11 E, restando noi lì molti giorni, un certo profeta di nome Agabo, scese dalla Giudea. Venuto da noi, egli prese la cintura di Paolo, si legò mani e piedi, e disse: "Questo dice lo Spirito Santo: 'Così legheranno i giudei a Gerusalemme l'uomo a cui appartiene questa cintura e lo consegneranno nelle mani dei gentili' ".

Atti 11:27,28 In quei giorni, alcuni profeti scesero da Gerusalemme ad Antiochia. E uno di loro, di nome Agabo, si alzò e per lo Spirito predisse che ci sarebbe stata una grande carestia in tutto il mondo; e questa avvenne poi sotto Claudio Cesare.

Edifica -- Esorta – Consola

Il ministero del profeta porta edificazione, esortazione, e consolazione.

1 Corinzi 14:3 Chi profetizza, invece, parla agli uomini per edificazione, esortazione e consolazione.

Come anche i profeti Aggeo e Zaccaria incoraggiarono il popolo a ricostruire le rovine, i profeti oggi continuano ad incoraggiare, motivare ed eccitare il popolo a compiere l'opera di Dio.

Esdra 5:1 Ma i profeti Aggeo e Zaccaria, figlio di Iddo, profetizzarono ai Giudei che erano in Giuda e a Gerusalemme nel nome del Dio d'Israele, che era su di loro.

Esdra 6:14 Così gli anziani dei Giudei continuarono a costruire e a far progressi, sostenuti dalle parole ispirate del profeta Aggeo e di Zaccaria figlio di Iddo. Essi terminarono la costruzione secondo il comando del Dio d'Israele e secondo l'ordine di Ciro, di Dario e di Artaserse, re di Persia.

Fonda e stabilisce

Il ministero del profeta include anche il radicare e stabilire nuove chiese. Il profeta lavorerà insieme all'apostolo ponendo un fondamento spirituale per nuove chiese e ministeri.

Efesini 2:20 edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare,

Efesini 3:5 che non fu fatto conoscere nelle altre età ai figli degli uomini, come ora è stato rivelato ai santi apostoli e ai suoi profeti per mezzo dello Spirito,

Conferma chiamate

I profeti saranno coinvolti insieme a squadre di anziani che confermano doni ministeriali e impartiscono e rilasciano l'operazione dei doni dello Spirito Santo nelle vite dei credenti mediante l'imposizione delle mani. Essi porteranno la parola profetica durante questo tempo di ministero.

Atti 13:1-3 Or, nella chiesa di Antiochia, vi erano profeti e dottori: Barnaba, Simeone chiamato Niger, Lucio di Cirene, Manaen, allevato assieme a Erode il tetrarca, e Saulo. Or, mentre celebravano il servizio al Signore e digiunavano, lo Spirito Santo disse: «Mettetemi da parte Barnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati» Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono.

1 Timoteo 4:14 Non trascurare il dono che è in te che ti è stato dato per profezia, con l'imposizione delle mani da parte del collegio degli anziani.

Lavora insieme ad altri

Come il ministero del profeta è piuttosto soggettivo in natura, controlli ed equilibri importanti sono provveduti mentre il profeta lavora insieme con anziani più maturi. Questo è per la protezione del corpo, per salvaguardarla da inganni. È importante che il dono spirituale del distinguere tra spiriti sia anche in funzione.

1 Corinzi 14:29 Parlino due o tre profeti, e gli altri giudichino.

PROFETI OPERANO NEI DONI DELLO SPIRITO SANTO

Doni di rivelazione

Il profeta funzionerà in modo fluido e accurato nei doni di rivelazione dello Spirito Santo. Mentre i doni di rivelazione possono operare attraverso qualsiasi credente che abbia ricevuto lo Spirito Santo, questi operano in modo più fluido, come più accuratezza e unzione attraverso il ministero del profeta.

1 Corinzi 12:7-10 Or a ciascuno è data la manifestazione dello Spirito per l'utilità comune. A uno infatti è data, per mezzo dello Spirito, parola di sapienza; a un altro,

secondo il medesimo Spirito, parola di conoscenza; a un altro fede, dal medesimo Spirito a un altro doni di guarigioni, per mezzo del medesimo Spirito; a un altro potere di compiere potenti operazioni; a un altro profezia; a un altro discernimento degli spiriti; a un altro diversità di lingue, a un altro l'interpretazione delle lingue.

È più frequente che il profeta ministri una parola profetica di avvenimenti futuri.

➤ *Voce nell'intimore, visioni, sogni*

La conoscenza può arrivare come una voce nell'intimore, una visione, un sogno, il messaggio portato da un angelo, oppure una improvvisa impressione.

Daniele 2:19 Allora il segreto fu rivelato a Daniele in una visione notturna. Così Daniele benedisse il Dio del cielo.

Atti 27:23,24 Poiché mi è apparso questa notte un angelo di Dio, al quale appartengo e che io servo, dicendo: "Paolo, non temere, tu devi comparire davanti a Cesare; ed ecco. Dio ti ha dato tutti coloro che navigano con te".

➤ *Segue l'adorazione*

Queste rivelazioni spesso vengono quando si sta adorando Dio e si è completamente immersi nello Spirito.

Apocalisse 1:10a Mi trovai nello Spirito nel giorno del Signore e udii dietro a me una forte voce,

Apocalisse 4:2a E subito fui rapito in spirito;

Apocalisse 17:3a Quindi egli mi trasportò in spirito in un deserto,

Apocalisse 21:10a E mi trasportò in spirito su di un grande ed alto monte,

➤ *Pensieri inaspettati*

Spesso mentre viene data la profezia, il profeta si sente così ispirato dallo Spirito Santo, che lui ascoltando se stesso dirà cose che nel naturale non conosce.

Altri momenti, il credente o profeta all'improvviso sentirà nuove, fresche, parole creative o frasi del suo spirito. Queste parole di consueto interrompono il naturale processo dei pensieri come se fossero iniettati spontaneamente nella mente.

Isaia 30:21 Quando andrete a destra o quando andrete a sinistra, le tue orecchie udranno dietro a te una parola che dirà: «Questa è la via; camminate in essa!».

Doni vocali

Il profeta funzionerà fluidamente e accuratamente nei doni vocali the ispirazione.

➤ *Fortifica, edifica*

Il profeta edifica e fortifica la Chiesa. "Fortificare" o "edificare" significa anche erigere, o costruire.

1 Corinzi 14:4,5 Chi parla in altra lingua edifica se stesso, ma chi profetizza edifica la chiesa. Io vorrei che tutti parlaste in lingue, ma molto più che profetizzaste, perché chi profetizza è superiore a chi parla in lingue a meno che egli interpreti, affinché la chiesa ne riceva edificazione.

➤ *Esorta*

Il profeta esorta la Chiesa.

1 Corinzi 14:3 Chi profetizza, invece, parla agli uomini per edificazione, esortazione e consolazione.

“Esortare” è una parola greca che significa chiamare vicino a Dio. Il profeta sempre vorrà portare il popolo di Dio a relazionarsi con Lui in maniera più intima.

➤ *Consola*

Il profeta consola il popolo di Dio.

“Consolare” è una parola greca che significa parlare da vicino a qualcuno. Il profeta porterà consolazione al popolo di Dio ministrando a loro in una più intima e personale maniera. Egli rivelerà l'interesse di Dio e il suo desiderio di essere coinvolto in tutti bisogni personali e dettagli delle loro vite.

➤ *Conoscenza della parola*

Il profeta deve essere saturo della parola di Dio.

La più alta forma di profezia è quando la parola di Dio è profetizzata ad una persona dandogli una particolare scrittura come risposta alla sua domanda.

Proverbi 2:1-6 Figlio mio, se ricevi le mie parole e fai tesoro dei miei comandamenti, prestando orecchio alla sapienza e inclinando il cuore all'intendimento; sí se chiedi con forza il discernimento e alzi la tua voce per ottenere intendimento, se lo cerchi come l'argento e ti dai a scavarlo come un tesoro nascosto, allora intenderai il timore dell'Eterno, e troverai la conoscenza di DIO. Poiché l'Eterno dà la sapienza; dalla sua bocca procedono la conoscenza e l'intendimento.

Nota: per uno studio completo dei doni dello Spirito Santo, vi suggeriamo di studiare il manuale: "Vivere in modo soprannaturale mediante i doni dello Spirito Santo" di A.L. e Joyce Gill.

I PROFETI PREPARANO LA VIA PER IL RITORNO DI CRISTO

Come il profeta, Giovanni Battista, ha preparato la via per il ministero di Gesù alla sua prima venuta sulla terra, i profeti oggi stanno preparando la via per la sua seconda venuta.

Apocalisse 10:7 Ma nei giorni in cui il settimo angelo farà udire la sua voce, quando egli suonerà la tromba, si compirà il mistero di Dio, secondo quanto egli ha annunciato ai suoi servi, i profeti.

Apocalisse 11:15 Poi il settimo angelo suonò la tromba e si fecero grandi voci nel cielo che dicevano: «I regni del mondo sono divenuti il regno del Signor nostro e del suo Cristo, ed egli regnerà nei secoli dei secoli».

In preparazione per il suo ritorno, Cristo sta restaurando la sua Chiesa alla pienezza del proposito per come rivelato nel nuovo testamento. Dio sta rivelando se stesso, il suo piano, il suo proposito e le sue opere mediante il ministero dei profeti.

Rivelato ai profeti per prima

Come con ogni grande evento, Dio rivelerà gli eventi circa la sua seconda venuta affinché la sua sposa sia pronta. Dio sempre rivela il suo piano al suo popolo attraverso i profeti.

Amos 3:7 Poiché il Signore, l'Eterno, non fa nulla, senza rivelare il suo segreto ai suoi servi, i profeti.

Pongono un nuovo fondamento

Come il ministero dei profeti e restaurato alla Chiesa, nuovi fondamenti saranno porsì e quelli già esistenti saranno fortificati. I pastori, gli Evangelisti, e i dottori, collaboreranno insieme con gli apostoli e dei profeti per edificare sopra un solido fondamento spirituale e tutto il corpo di Cristo raggiungerà un nuovo livello di maturità.

Come nel libro degli atti, un potente esercito di credenti ancora una volta compirà le opere di Gesù è il mondo sarà raggiunto con il Vangelo di Gesù Cristo prima del suo ritorno.

Giovanni 14:12 12In verità, in verità vi dico: chi crede in me farà anch'egli le opere che io faccio; anzi ne farà di piú grandi di queste, perché io vado al Padre.

Matteo 24:14 E questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine».

AVVISI RIGUARDO I PROFETI

Ci sono molti avvisi nella Bibbia riguardo a profeti e profezia. Come Dio sta restaurando la profezia al suo corpo, dobbiamo pure fare attenzione alle parole profetiche ricevute.

Riceve i profeti

Per prima, al popolo di Dio è stato detto di ricevere i suoi profeti e il loro ministero come profeti.

Matteo 10:41 Chi riceve un profeta nel nome di un profeta, riceverà un premio da profeta; e chi riceve un giusto nel nome di un giusto, riceverà un premio da giusto.

Al detrimento della Chiesa, molti profeti non sono stati ricevuti nella loro comunità. Spesso le loro parole non sono state ricevute dalle comunità dove furono mandati da Dio con un messaggio profetico.

Matteo 13:57 E si scandalizzavano di lui. Ma Gesù disse loro: «Nessun profeta è disprezzato, se non nella sua patria e in casa sua».

Siamo stati anche avvisati in merito a rifiutare di ascoltare un profeta

Deuteronomio 18:19 E avverrà che se qualcuno non ascolterà le mie parole che egli dice in mio nome, io gliene domanderò conto.

Attenti ai falsi profeti

Un secondo avviso è stato dato da Dio riguardo a guardarsi da falsi profeti. Tali avvisi furono dati nell'antico testamento.

Geremia 5:30,31 Nel paese si è commessa una cosa spaventevole e orribile: i profeti profetizzano falsamente, i sacerdoti governano in forza della propria autorità e il mio popolo ha piacere che sia così. Ma cosa farete quando verrà la fine?».

Geremia 14:14 L'Eterno mi disse: «I profeti profetizzano menzogne nel mio nome; io non li ho mandati, non ho dato loro alcun ordine e non ho parlato loro. Essi vi profetizzano una visione falsa, una divinazione vana e l'inganno del loro cuore.

Avvisi furono anche dati nel nuovo testamento.

Matteo 7:15 Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci.

Matteo 24:11 E sorgeranno molti falsi profeti, e ne sedurranno molti.

➤ *Motivazioni sbagliate*

Molti hanno osato di pretendere di parlare per Dio per portare avanti il loro programma e controllare altri. Altri hanno profetizzato da motivazioni sbagliate invece di una profonda e personale relazione con Dio.

➤ *Spiriti familiari*

Alcuni hanno profetizzato ciò che hanno ricevuto da spiriti familiari. Quando questo succede, è importante che il dono del distinguere tra spiriti sia in operazione, affinché queste così chiamate rivelazioni o profezie possano essere esposte per ciò che sono - stregoneria!

➤ *Chiedi allo Spirito Santo*

Noi non dovremmo accettare un ministero anche se grandi segni e prodigi si manifestano senza prima chiedere allo Spirito Santo di confermarlo dentro noi. Dobbiamo sempre stare attenti a discernere il ministero di una persona per noi stessi. Non dovremmo mai ignorare la testimonianza nel nostro spirito, anche se quel ministero è stato ricevuto e rispettato da altri leader.

Marco 13:22 Sorgeranno infatti falsi cristi e falsi profeti e faranno segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti..

Spiriti sottoposti

Dio stesso ordina ai profeti di esercitare il discernimento di spiriti e avere autocontrollo.

1 Corinzi 14:32 Gli spiriti dei profeti sono sottoposti ai profeti.

Anche se la profezia non viene spontaneamente, lo spirito dei profeti dell'operazione dei doni sono soggetti al controllo dei profeti stessi. Il profeta alla massima responsabilità di mantenere una personale e intima relazione con Dio affinché sia sempre un pulito, chiaro e puro canale di comunicazione di Dio con il suo popolo.

GIUDICARE LA PROFEZIA

Tutti i profeti dovrebbero aspettarsi, permettere e dare opportunità che tutte le sue profezie siano giudicate.

1 Corinzi 14:29 Parlino due o tre profeti, e gli altri giudichino.

1 Giovanni 4:1 Carissimi, non credete ad ogni spirito, ma provate gli spiriti per sapere se sono da Dio, perché molti falsi profeti sono usciti fuori nel mondo.

Ricordiamoci che tutti stiamo imparando, crescendo e maturando nelle nostre vite spirituali e nell'operazione dei doni dello Spirito Santo. Come umani, siamo fallibili e soggetti a errori. Semplicemente perché una persona non da un'accurata parola profetica non significa che sia un falso profeta.

Domande da farsi

Poniamoci sempre le seguenti domande quando c'è da giudicare una profezia:

➤ È la profezia in armonia con la parola di Dio?

Dio non darà mai un messaggio conflittuale con la sua parola scritta. Lo Spirito Santo non può essere in conflitto con se stesso!

➤ È la profezia data con uno spirito che non condanna?

Dio non condanna - Satana condanna. Quando Dio punta al peccato normalmente lo fa in privato, e sarà motivo di sollievo per la persona coinvolta. È il desiderio di Dio di portarci al pentimento - e non metterci sotto condanna.

Romani 8:34 Chi è colui che li condannerà? Cristo è colui che è morto, e inoltre è anche risuscitato; egli è alla destra di Dio, ed anche intercede per noi,

➤ Vengono a compimento le sue profezie?

Deuteronomio 18:22 ... Quando il profeta parla in nome dell'Eterno e la cosa non succede e non si avvera, quella è una cosa che l'Eterno non ha proferito; l'ha detta il profeta per presunzione; non aver paura di lui.

➤ Vive lui o lei piamente, una vita centrata su Cristo?

Geremia 23:15,16 Perciò così dice l'Eterno degli eserciti riguardo ai profeti: «Ecco io li nutrirò di assenzio e farò loro bere acqua avvelenata, perché dai profeti di Gerusalemme l'empietà si è sparsa per tutto il paese». Così dice l'Eterno degli eserciti: «Non ascoltate le parole dei profeti che vi profetizzano. Essi vi fanno diventare spregevoli; vi espongono le visioni del loro cuore e non ciò che procede dalla bocca dell'Eterno.

➤ Sta lo Spirito Santo confermando nel tuo spirito questa profezia?

1 Giovanni 2:20,21 Ma voi avete l'unzione dal Santo e conoscete ogni cosa. Non vi ho scritto perché non conoscete la verità, ma perché la conoscete e perché nessuna menzogna proviene dalla verità.

➤ È stata confermata questa profezia da due o tre testimoni?

2 Corinzi 13:1 Ecco, questa è la terza volta che vengo da voi. «Ogni parola sarà confermata per la bocca di due o tre testimoni»,

DOMANDE

1. Cita almeno tre cose che il ministero del profeta compie per i credenti.
2. Descrivi come una parola o messaggio profetico arriva ad un profeta o ad un credente che profetizza.

Lezione Sette

Ministero dell'Evangelista

Efesini 4:11 Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori,

Atti 21:8 Ripartiti il giorno seguente, noi che eravamo compagni di Paolo, arrivammo a Cesarea e, entrati in casa di Filippo l'evangelista che era uno dei sette, restammo presso di lui.

2 Timoteo 4:5 Ma tu sii vigilante in ogni cosa, sopporta le sofferenze, fa' l'opera di evangelista e adempi interamente il tuo ministero.

INTRODUZIONE

L'Evangelista oggi si trova nella prima fila dell'esercito di Dio. Egli ha un desiderio ardente di parlare a tutti di Gesù. Egli ha un cuore che continuamente desidera raggiungere i perduti del mondo.

L'Evangelista non è mai contento di essere rinchiuso dentro le mura comode della sua Chiesa locale. Egli vuole sempre raggiungere i perduti, sia nella sua propria città o le parti più remote della terra. Ovunque egli va, egli testimonia e predica Gesù alla gente.

Segni, prodigi e guarigioni miracolose si manifestano nella sua vita quotidiana e il ministero come il signore sta lavorando con lui confermando la sua parola.

L'Evangelista vero del nuovo testamento non solo sta portando anime a Gesù, egli è anche coinvolto nell'addestramento di altri credenti per compiere evangelizzazione con miracoli e poi mobilitarli in campagne evangelistiche.

Contrariamente ai modelli tradizionali di molti, l'Evangelista non è solo per condurre incontri evangelistici nella Chiesa locale. Invece, egli va per le strade, nei mercati, nei villaggi, o le giungle dove le persone che hanno bisogno di ascoltare il Vangelo, vivono e lavorano.

Il ministero dell'Evangelista, quando in una Chiesa locale, deve mantenere la visione locale, nazionale e globale per l'evangelizzazione, ravvivata nel cuore dei credenti. Deve addestrare i credenti nella Chiesa per come raggiungere i perduti con il Vangelo di Gesù attraverso l'evangelizzazione con miracoli.

Un Evangelista deve del continuo insegnare i credenti con metodi efficaci nell'evangelizzazione personale. Egli deve addestrare per come ministrare la guarigione ai malati e liberazione gli oppressi.

Egli mobilita squadre di evangelizzazione per raggiungere i perduti. Non solo predicherà con franchezza il Vangelo per le strade, egli sarà efficace nell'evangelizzazione personale, raggiungendo i perduti, uno per uno, ogni giorno.

Mentre l'Evangelista userà ogni strumento moderno di comunicazione e di trasporto disponibile per moltiplicare l'evangelizzazione ai perduti, egli sarà maggiormente più impegnato al concetto di raggiungere anime. Egli si aspetta e sperimenta miracoli come Dio conferma la sua parola ai perduti ovunque il Vangelo va condiviso.

Mentre l'evangelizzazione e il ministero e responsabilità di ogni credente, l'Evangelista ministra in un superiore livello di unzione in quest'area. Egli è lo specialista dell'evangelizzazione. La sua principale responsabilità però è quella di preparare tutti i credenti a compiere l'opera di evangelizzazione.

PAROLE GRECHE DEFINITE

Tre parole greche sono usate riguardanti l'Evangelista e la sua opera. Ciascuna di esse proviene dalla stessa parola radice e della fonte della nostra parola inglese "Evangelista".

Euaggelizo – il ministero

“Euaggelizo” fa riferimento al ministero e significa annunciare la buona novella.

Questa parola fa riferimento al ministero dell'Evangelista ed è usato molte volte nel nuovo testamento includendo al ministero di Gesù come l'Evangelista.

➤ *Di Gesù*

Luca 4:18 «Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi,

➤ *Degli angeli*

Luca 1:19 E l'angelo, rispondendo, gli disse: «Io sono Gabriele che sto alla presenza di Dio, e sono stato mandato per parlarti e annunziarti queste buone novelle.

Luca 2:10 Ma l'angelo disse loro: «Non temete, perché vi annunzio una grande gioia che tutto il popolo avrà;

➤ *Di Giovanni il battista*

Luca 3:18 Così egli evangelizzava il popolo, esortandolo in molti altri modi.

➤ *Dei primi credenti*

Atti 8:4 Coloro dunque che furono dispersi andavano attorno, annunziando la parola

➤ *Di Filippo*

Atti 8:12 Quando però credettero a Filippo, che annunziava la buona novella delle cose concernenti il regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, uomini e donne si fecero battezzare.

Atti 8:35 Allora Filippo prese la parola e, cominciando da questa Scrittura, gli annunziò Gesù.

➤ *Di Pietro e Giovanni*

Atti 8:25 Essi dunque, dopo aver testimoniato e annunziato la parola del Signore, ritornarono a Gerusalemme, dopo aver evangelizzato molti villaggi dei Samaritani.

➤ *Di Paolo*

Atti 13:32 E noi vi annunziamo la buona novella della promessa fatta ai padri,.

2 Corinzi 10:16 così da evangelizzare anche in luoghi al di là del vostro, senza vantarci di cose già fatte nel campo d'altri..

Efesini 3:8 A me, il minimo di tutti i santi, è stata data questa grazia di annunziare fra i gentili le imperscrutabili ricchezze di Cristo,

➤ *Di tutti i credenti*

Romani 10:15: E come predicheranno, se non sono mandati? Come sta scritto: «Quanto sono belli i piedi di coloro che annunziano la pace, che annunziano buone novelle!».

Euaggelion – il messaggio

“Euaggelion” si riferisce al messaggio e significa il Vangelo o messaggio dell'evangelo.

Questa è una parola descrittiva del messaggio portato da un Evangelista. Mentre ci sono molte cose alle quali si potrebbe fare riferimento come buona novella, questa parola è in maniera specifica the scrivente della buona novella o del Vangelo di Gesù Cristo.

➤ *Il Vangelo del regno*

Matteo 24:14 E questo evangelio del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine».

➤ *Il Vangelo della grazia di Dio*

Atti 20:24 Ma io non ne tengo alcun conto e la mia propria vita non mi è cara, pur di terminare con gioia il mio corso e il ministero che ho ricevuto dal Signore Gesù, che è di testimoniare pienamente l'evangelo della grazia di Dio.

➤ *Il Vangelo della potenza di Dio*

Romani 1:16 Infatti io non mi vergogno dell'evangelo di Cristo, perché esso è la potenza di Dio per la salvezza, di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco.

➤ *Il Vangelo della salvezza*

Efesini 1:13 In lui anche voi, dopo aver udita la parola della verità, l'evangelo della vostra salvezza, e aver creduto, siete stati sigillati con lo Spirito Santo della promessa;

Euaggelistes – il messaggero

“Euaggelistes” fa riferimento all'uomo e significa un predicatore o messaggero della buona novella.

Questa parola descrive la persona e di consueto è tradotta Evangelista. Oltre a essere usato in Efesini quattro per descrivere uno dei cinque doni ministeriali, è anche usato per Filippo " l'Evangelista" e anche nelle istruzioni di Paolo a Timoteo: "Fai l'opera di un Evangelista".

Efesini 4:11 Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori,

Atti 21:8 Ripartiti il giorno seguente, noi che eravamo compagni di Paolo, arrivammo a Cesarea e, entrati in casa di Filippo l'evangelista che era uno dei sette, restammo presso di lui.

2 Timoteo 4:5 Ma tu sii vigilante in ogni cosa, sopporta le sofferenze, fa' l'opera di evangelista e adempi interamente il tuo ministero.

MINISTERO DI GESÙ, L'EVANGELISTA

Profetizzato da iseria

Il ministero di Gesù come Evangelista fu profetizzato dal profeta Isaia.

Isaia 61:1 Lo Spirito del Signore, l'Eterno, è su di me, perché l'Eterno mi ha unto per recare una buona novella agli umili; mi ha inviato a fasciare quelli dal cuore rotto, a proclamare la libertà a quelli in cattività, l'apertura del carcere ai prigionieri

Confermato da Gesù

Gesù lesse questo passo nella sinagoga di Nazareth, all'inizio del suo ministero terreno.

Luca 4:18,19 «Lo Spirito del Signore è sopra di me, perché mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per guarire quelli che hanno il cuore rotto, per proclamare la liberazione ai prigionieri e il recupero della vista ai ciechi, per rimettere in libertà gli oppressi, e per predicare l'anno accettevole del Signore».

Sei caratteristiche

In questo passo troviamo sei cose che caratterizzano il ministero di Gesù da Evangelista:

- *annunciare il Vangelo ai poveri*
- *fasciare chi ha il cuore rotto*
- *predicare libertà ai prigionieri*
- *recupero della vista ai ciechi*
- *rimettere in libertà gli oppressi*
- *predicare l'anno accettevole del Signore.*

(L' "anno accettevole del Signore" fa riferimento al "giubileo" ed era il tempo in cui avveniva il rilascio da qualsiasi schiavitù o debito).

Gesù, l'Evangelista

Attraverso il libro di Luca, vediamo che Gesù adempie il suo ministero da Evangelista per come profetizzato dal profeta Isaia.

Luca 4:43 Ma egli disse loro: «Bisogna che io annunzi la buona novella del regno di Dio anche alle altre città, perché sono stato mandato per questo».

Luca 7:22 E Gesù, rispondendo, disse loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito: i ciechi recuperano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono mondati, i sordi odono, i morti risuscitano, e l'evangelo è annunziato ai poveri.

Luca 8:1 E in seguito avvenne che egli andava attorno per le città e i villaggi, predicando e annunziando la buona novella del regno di Dio; con lui vi erano i dodici,

Luca 20:1 E in uno di quei giorni avvenne che, mentre egli istruiva il popolo nel tempio e predicava l'evangelo, sopraggiunsero i capi dei sacerdoti e gli scribi, con gli anziani,

Gesù come modello

Attraverso tutti i vangeli vediamo il ministero di Gesù come modello del ministero di evangelista oggi.

Matteo 9:35 E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando l'evangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.

Matteo 11:5 I ciechi riacquistano la vista e gli zoppi camminano, i lebbrosi sono mondati e i sordi odono; i morti risuscitano e l'evangelo è annunziato ai poveri..

Il ministero di Evangelista è molto importante per il piano e proposito di Dio per la sua Chiesa oggi.

CHIAMATA DELL'EVANGELISTA

Chiamata specifica

Un Evangelista, come gli altri cinque doni ministeriali, devono aver ricevuto una chiamata da Dio.

Questa chiamata sarà confermata dal ministero profetico dei profeti, apostoli e altri anziani e sarà impartito mediante l'imposizione delle mani dell'assemblea degli anziani. Questo dono ministeriale sarà riconosciuto dal corpo di Cristo.

L'Evangelista deve essere riconosciuto come tale dai credenti nella Chiesa locale. Dovrebbe essere sostenuto con finanze e preghiera dalla Chiesa locale. Come guida a Dio, egli deve essere anche mandato in altre aree da quella Chiesa.

Chiamata per i credenti

Anche se c'è uno speciale dono ministeriale come quello di un Evangelista, tutti i credenti devono fare l'opera di un Evangelista come Paolo ha istruito Timoteo.

2 Timoteo 4:5 Ma tu sii vigilante in ogni cosa, sopporta le sofferenze, fa' l'opera di evangelista e adempi interamente il tuo ministero..

Ogni credente dev'essere un testimone.

Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra».

Anche se tutti i credenti dovrebbero evangelizzare, l'Evangelista ha un'unzione particolare per l'evangelizzazione e di conseguenza sarà più qualificato in quest'aria di ministero.

ESEMPIO DI FILIPPO

Filippo è l'esempio di un Evangelista nel nuovo testamento.

Atti 21:8 Ripartiti il giorno seguente, noi che eravamo compagni di Paolo, arrivammo a Cesarea e, entrati in casa di Filippo l'evangelista che era uno dei sette, restammo presso di lui.

Ci fu un tempo di preparazione nella vita di Filippo prima che egli fosse chiamato pienamente al dono ministeriale di Evangelista.

Prima un diacono

Atti 6:1-6 Or in quei giorni, moltiplicandosi il numero dei discepoli, sorse un mormorio da parte degli Ellenisti contro gli Ebrei, perché le loro vedove venivano trascurate nel servizio di assistenza quotidiana. Allora i dodici, radunato il gran numero dei discepoli, dissero: «Non è bene che noi, lasciata la parola di Dio, serviamo alle mense. Perciò, fratelli, cercate fra voi sette uomini, di cui si abbia buona testimonianza, ripieni di Spirito Santo e di sapienza, a cui noi affideremo questo compito. Ma noi continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della parola». Questa proposta piacque a tutti i discepoli. Ed elessero Stefano, uomo ripieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmena e Nicola, un proselito, di Antiochia. Li presentarono poi davanti agli apostoli, i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani..

Da questo passo vediamo diverse cose riguardo la vita di Filippo e la sua preparazione prima che iniziasse a funzionare nell'area dei doni ministeriali.

➤ *Dedito*

Filippo era dedito alla Chiesa locale in Gerusalemme. Più tardi la Chiesa in Cesarea divenne la sua Chiesa d'appartenenza.

➤ *Buona reputazione*

Filippo fu collaudato alla leadership della sua comunità d'appartenenza come un uomo di carattere e integrità.

➤ *Ripieno dello spirito*

Era un uomo continuamente ripieno dello Spirito Santo.

➤ *Pieno di sapienza*

Era un uomo pieno di sapienza.

➤ *Cuore di un servo*

Aveva il cuore di un servo. Aveva un cuore di compassione per accudire ai bisognosi secondo i loro bisogni. Egli era un uomo umile, desideroso di servire altri.

➤ *Approvato nel servizio*

Prima che Filippo iniziasse il suo ministero come un Evangelista, egli fu messo alla prova come diacono nella sua Chiesa locale.

➤ *Sottomesso all'autorità*

Filippo imparò come gestire l'autorità, essendo lui prima sottomesso all'autorità degli anziani.

➤ *Raccomandato dagli anziani*

Filippo aveva ricevuto il supporto spirituale degli anziani nella sua Chiesa locale.

Atti 8:14 Ora gli apostoli che erano a Gerusalemme, quando seppero che la Samaria aveva ricevuta la parola di Dio, mandarono loro Pietro e Giovanni.

Inizio con la persecuzione

Filippo fu forzato nel ministero alla quale era stato chiamato essendo disperso e perseguitato.

Atti 8:1 Or Saulo approvava la sua uccisione. In quel tempo ci fu grande persecuzione contro la chiesa che era in Gerusalemme; e furono tutti dispersi per le contrade della Giudea e della Samaria, ad eccezione degli apostoli.

Atti 8:4,5 Coloro dunque che furono dispersi andavano attorno, annunziando la parola Or Filippo discese nella città di Samaria e predicò loro Cristo.

MESSAGGIO DELL'EVANGELISTA

The evangelist preaches one main message. It is the gospel of Jesus Christ. Everywhere Philip went as an evangelist, he proclaimed Jesus Christ.

Atti 8:5 Or Filippo discese nella città di Samaria e predicò loro Cristo.

Atti 8:12 Quando però credettero a Filippo, che annunziava la buona novella delle cose concernenti il regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, uomini e donne si fecero battezzare.

Atti 8:35 Allora Filippo prese la parola e, cominciando da questa Scrittura, gli annunciò Gesù.

Atti 8:40 Or Filippo si ritrovò in Azot; e, proseguendo, evangelizzò tutte le città, finché giunse a Cesarea.

Battesimo in acqua

Il messaggio di un Evangelista include il battesimo in acqua di coloro che hanno ricevuto Gesù come sigillo e testimonianza della loro fede in Gesù Cristo.

Atti 8:12 Quando però credettero a Filippo, che annunziava la buona novella delle cose concernenti il regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, uomini e donne si fecero battezzare.

Atti 8:36 E, mentre proseguivano il loro cammino, giunsero ad un luogo con dell'acqua. E l'eunuco disse: «Ecco dell'acqua, cosa mi impedisce di essere battezzato?».

Battesimo nello Spirito Santo

Attraverso l'esperienza di Filippo in Samaria, impariamo che i nuovi credenti non solo devono essere immediatamente battezzati in acqua, ma devono anche ricevere il battesimo nello Spirito Santo.

Atti 8:14-17 Ora gli apostoli che erano a Gerusalemme, quando seppero che la Samaria aveva ricevuta la parola di Dio, mandarono loro Pietro e Giovanni. Giunti là, essi pregarono per loro, affinché ricevessero lo Spirito Santo, perché non era ancora disceso su alcuno di loro, ma essi erano soltanto stati battezzati nel nome del Signore Gesù. Imposero quindi loro le mani ed essi ricevettero lo Spirito Santo.

Come questi nuovi credenti ricevettero il battesimo nello Spirito Santo, anch'essi ricevettero la potenza per essere efficaci testimoni e portare il Vangelo a tutti coloro che ancora non l'avevano udito.

Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra».

DOMANDE

1. Cos'è il ministero dell'Evangelista?
2. Come il ministero dell'Evangelista diverso dalla chiamata che ogni credente ha di evangelizzare?
3. Descrivi la preparazione, e carattere sviluppato nella vita di un credente prima che egli funzionasse da Evangelista.

Lezione Otto

Ministero dell'Evangelista (Cont.)

Efesini 4:11 Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori,

Atti 21:8 Ripartiti il giorno seguente, noi che eravamo compagni di Paolo, arrivammo a Cesarea e, entrati in casa di Filippo l'evangelista che era uno dei sette, restammo presso di lui.

2 Timoteo 4:5 Ma tu sii vigilante in ogni cosa, sopporta le sofferenze, fa' l'opera di evangelista e adempi interamente il tuo ministero.

MODELLI PER L'EVANGELIZZAZIONE A MASSA

Il ministero di Filippo in Samaria è un modello per l'evangelizzazione a massa.

Il seguente è un esempio dell'adempimento del grande mandato di Gesù

Atti 8:5-8 Or Filippo discese nella città di Samaria e predicò loro Cristo. E le folle, con una sola mente, prestavano attenzione alle cose dette da Filippo, udendo e vedendo i miracoli che egli faceva. Gli spiriti immondi infatti uscivano da molti indemoniati, gridando ad alta voce; e molti paralitici e zoppi erano guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Quando Filippo andò a Samaria, fu guidato dallo Spirito Santo. Un Evangelista è un mentitore. Filippo andò per mietere in un campo di raccolta dove Gesù aveva seminato.

Adempie il grande mandato

Marco 16:15-18 Poi disse loro: «Andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo a ogni creatura; chi ha creduto ed è stato battezzato, sarà salvato; ma chi non ha creduto, sarà condannato. E questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue; prenderanno in mano dei serpenti anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi, e questi guariranno».

Filippo ha ubbidito le parole di Gesù quando andò in Samaria, un luogo che sotto normali circostanze, una persona Giudea avrebbe preferito non andarci.

Atti 1:8 Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra».

Filippo ha ubbidito alle parole di Gesù quando predicava il Vangelo cosicché da vedere i segni con le quali Gesù aveva promesso di accompagnarli.

Atti 8:6,7 E le folle, con una sola mente, prestavano attenzione alle cose dette da Filippo, udendo e vedendo i miracoli che egli faceva. Gli spiriti immondi infatti uscivano da molti indemoniati, gridando ad alta voce; e molti paralitici e zoppi erano guariti.

Marco ha descritto l'inizio dell'adempimento del grande mandato immediatamente dopo che Gesù salì in cielo.

Marco 16:20 Essi poi se ne andarono a predicare dappertutto, mentre il Signore operava con loro e confermava la parola con i segni che l'accompagnavano. Amen.

Il popolo di Samaria ricevette il Vangelo che Filippo aveva predicato perché la parola fu confermata da segni.

Evangelizzazione con miracoli

L'unico efficace metodo di evangelizzazione è l'evangelizzazione con miracoli. Per anni la Chiesa aveva cercato di raggiungere il mondo con il Vangelo attraverso metodi e tecniche tradizionali senza aspettarsi che Dio confermi la sua parola con segni e prodigi. Noi abbiamo usato trattati e varie forme. Spesso abbiamo avuto l'apparenza della pietà ma abbiamo rinnegato la potenza.

2 Timoteo 3:5 aventi l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la potenza; da costoro allontanati.

L'Evangelista deve avere un'unzione per amministrare con grandi segni, prodigi e guarigioni miracolose. Ogni qualvolta Dio conferma la sua parola con guarigioni miracolose, tanti vengono a Cristo.

Chiesa degli Atti

La Chiesa descritta nel libro degli Atti crebbe a migliaia a motivo dell'evangelizzazione con miracoli.

Atti 2:43 Ed erano tutti presi da timore; e molti segni e miracoli si facevano per mano degli apostoli.

Atti 2:47b E il Signore aggiungeva alla chiesa ogni giorno coloro che erano salvati.

Atti 5:12a Or molti segni e prodigi erano fatti fra il popolo per le mani degli apostoli.

Atti 5:14-16 Così si aggiungeva al Signore un numero sempre maggiore di credenti, moltitudini di uomini e donne tanto che portavano i malati nelle piazze, li mettevano su letti e giacigli perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro. Anche la folla delle città intorno accorreva a Gerusalemme, portando i malati e quelli che erano tormentati da spiriti immondi, e tutti erano guariti.

Esempi

➤ *Pietro e Giovanni*

Come Pietro e Giovanni camminavano lungo le strade, videro un uomo che era zoppo sin dalla sua nascita che mendicava presso l'entrata del tempio.

Atti 3:6-10 Ma Pietro disse: «Io non ho né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, alzati, e cammina!». E presolo per la mano destra, lo sollevò; e in quell'istante i suoi piedi e le caviglie si rafforzarono. E con un balzo si rizzò in piedi e si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio, camminando, saltando e lodando Dio. E tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio, e lo riconobbero per quel tale che sedeva alla porta Bella del tempio chiedere l'elemosina, e furono ripieni di sbigottimento e di stupore per ciò che gli era accaduto.

A motivo di questo miracolo, 5000 anime si convertirono.

Atti 4:4 Or molti di coloro che avevano udito la parola credettero; e il numero degli uomini raggiunse circa i cinquemila.

➤ *Filippo*

Quando Filippo andò in Samaria, a motivo di miracoli, molti accettarono Gesù come loro Salvatore e furono battezzati

Atti 8:5 Or Filippo discese nella città di Samaria e predicò loro Cristo.

Atti 8:12 Quando però credettero a Filippo, che annunziava la buona novella delle cose concernenti il regno di Dio e il nome di Gesù Cristo, uomini e donne si fecero battezzare.

➤ *Paolo*

Quando Paolo andò in Efeso, Dio confermò la sua parola attraverso l'evangelizzazione con miracoli.

Atti 19:11 E Dio faceva prodigi straordinari per le mani di Paolo,

Il risultato dell'evangelizzazione con miracoli e il risultato degli insegnamenti e addestramenti di altri a compiere l'evangelizzazione con miracoli nella scuola, tutti nell'Asia udirono il Vangelo.

Atti 19:10 E questo durò per due anni di modo che tutti gli abitanti dell'Asia, Giudei e Greci, udirono la parola del Signore Gesù.

La Chiesa odierna

Dio sta restaurando l'evangelizzazione con miracoli alla Chiesa di oggi.

Come gli Evangelisti compiono la loro opera addestrando ogni credente per compiere l'evangelizzazione con miracoli, una grande ondata di evangelizzazione con miracoli si manifesterà per tutto il mondo prima del ritorno di Gesù Cristo.

Matteo 24:14 E questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine».

Risultati geometrici

Prima Gesù l'ha mandato i suoi 12 discepoli, poi ha mandato i 70. Nel giorno della Pentecoste, 120 persone ricevettero la potenza che Gesù aveva promesso di mandare. Migliaia sono venuti a Gesù quando videro il miracolo della venuta dello Spirito Santo. Migliaia furono salvati quando Pietro e Giovanni guarirono lo zoppo. Le folle di Samaria udirono e credettero al Vangelo di Gesù quando videro i miracoli di Filippo. La Chiesa all'inizio non crebbe aggiungendo, ma crebbe attraverso la moltiplicazione mentre i credenti ovunque compivano le opere di Gesù. Gli Evangelisti oggi devono ancora mobilitare i credenti per compiere le opere di Gesù.

ISTITUZIONE DI UNA NUOVA CHIESA LOCALE

Evidentemente Pietro e Giovanni fondarono una nuova Chiesa locale in Samaria con coloro che avevano accettato Gesù mediante il ministero dell'Evangelista, Filippo.

Atti 9:31 Così le chiese in tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria avevano pace ed erano edificate. E, camminando nel timore del Signore e nella consolazione dello Spirito Santo, moltiplicavano.

Lavora insieme ad altri

L'Evangelista deve lavorare insieme agli anziani della Chiesa locale e gli altri cinque doni ministeriali. L'Evangelista non lavora indipendentemente dagli altri ministeri "facendo la sua cosa".

La Samaria è un buon esempio di questo. Era impensabile portare bambini in questo mondo e poi abbandonarli alla fame. In Samaria, vediamo come gli apostoli vennero immediatamente portando avanti l'opera, apparentemente, stabilendo una Chiesa secondo il piano al modello di Dio per un efficace ministero.

La Chiesa di Samaria è il modello di Dio per la crescita della Chiesa.

- *C'era pace.*
- *La Chiesa fu edificata.*
- *La Chiesa fu consolata dallo Spirito Santo.*

- *Si moltiplicavano.*
- *Godeva di una personale relazione e riverenza con Dio.*

Questa era una Chiesa che secondo il piano e proposito di Dio fu edificato sul fondamento degli apostoli e dei profeti.

CARATTERISTICHE DELL'EVANGELISTA

Da questo passo possiamo osservare diverse cose riguardo Filippo che dovrebbero caratterizzare il ministero dell'Evangelista

Riconosce le sue limitazioni

Filippo riconosceva le limitazioni del suo ministero. Non sentiva di fare tutto da solo.

Lavora con altri

Egli ha dimostrato di voler lavorare insieme ad altri ministeri.

Vicino alla leadership

Egli aveva una stretta relazione con la leadership della sua comunità d'appartenenza e si poggiava su di loro quando aveva bisogno di aiuto.

Accoglie altri ministeri

Egli non ha lasciato questo nuovo gruppo di credenti incustoditi. Riconosceva che essi avevano bisogno del ministero degli apostoli, profeti, dottori e pastori se infatti dovevano crescere ed essere stabiliti nella fede.

Riceve direzione da Dio

Egli rimase lì fino a quando ricevette direzione da parte di Dio.

Atti 8:26 Or un angelo del Signore parlò a Filippo, dicendo: «Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che da Gerusalemme scende a Gaza; essa è deserta».

L'EVANGELISTA E L'EVANGELISMO PERSONALIZZATO

Esperto nel raccogliere anime

Un Evangelista che è equilibrato del suo ministero sarà tanto diligente e abile nell'evangelizzazione personale che nell'evangelizzazione a massa. L'Evangelista dovrebbe essere un esperto a portare anime in Cristo. Egli cercherà sempre quelle occasioni per testimoniare di Gesù Cristo.

Segue la direzione di Dio

Filippo fu guidato a lasciare la gloria e l'entusiasmo che stava succedendo in Samaria per andare a testimoniare a un uomo solo nel deserto. Certamente questo fu una prova della sua ubbidienza. Filippo ubbidì Dio e di conseguenza ha avuto l'opportunità di portare un uomo molto importante, il tesoriere della nazione di Etiopia, a Gesù.

Atti 8:26-40 Or un angelo del Signore parlò a Filippo, dicendo: «Alzati e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che da Gerusalemme scende a Gaza; essa è deserta». Egli si alzò e si mise in cammino; ed ecco un uomo Etiope, eunuco, un alto funzionario di Candace, regina degli Etiopi, sovrintendente di tutti i suoi tesori, che era venuto a Gerusalemme per adorare. Or egli se ne stava ritornando e, seduto sul suo carro, leggeva il profeta Isaia. E lo Spirito disse a Filippo: «Accostati e raggiungi quel carro!».

Pronto a insegnare

Filippo gli corse vicino e, sentendo che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Comprendi ciò che leggi?». Quegli disse: «E come potrei, se nessuno mi fa da guida?». Poi pregò Filippo di salire e di sedersi accanto a lui. Or il passo della Scrittura che egli leggeva era questo: «Egli è stato condotto al macello come una pecora; e come un agnello è muto davanti a chi lo tosa, così egli non ha aperto la sua bocca. Nella sua umiliazione gli fu negata ogni giustizia; ma chi potrà descrivere la sua generazione? Poiché la sua vita è stata tolta dalla terra». E l'eunuco, rivolto a Filippo, disse: «Ti prego, di chi dice questo il profeta? Lo dice di se stesso o di un altro?».

Battezza nuovi credenti

Allora Filippo prese la parola e, cominciando da questa Scrittura, gli annunciò Gesù. E, mentre proseguivano il loro cammino, giunsero ad un luogo con dell'acqua. E l'eunuco disse: «Ecco dell'acqua, cosa mi impedisce di essere battezzato?». E Filippo disse: «Se tu credi con tutto il cuore, lo puoi.» Ed egli rispose, dicendo: «Io credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio».» Allora comandò al carro di fermarsi; ed ambedue, Filippo e l'eunuco, discesero nell'acqua, ed egli lo battezzò. Quando uscirono dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo, e l'eunuco non lo vide più; ma proseguì il suo cammino pieno di gioia. Or Filippo si ritrovò in Azot; e, proseguendo, evangelizzò tutte le città, finché giunse a Cesarea.

Un Evangelista dovrebbe essere sempre sensibile allo Spirito Santo. Filippo fu guidato a Samaria e la città era matura per una raccolta. Poi Filippo fu guidato all'eunuco etiopo. Quest'uomo era già alla ricerca di Dio. Quando un Evangelista è sensibile alla guida e i tempi dello Spirito Santo, il suo ministero sarà di gran lunga più efficace.

Un esempio

Succede spesso che i credenti soffrano di inadeguatezza quando leggono nella scrittura del grande mandato cioè di predicare il Vangelo ad ogni creatura.

Molti non si sentono all'altezza di predicare come ha fatto Filippo in Samaria. Nonostante ciò, notiamo come Filippo salì sul carro, si è seduto accanto all'eunuco e gli annunciò il Vangelo.

Atti 8:35 Allora Filippo prese la parola e, cominciando da questa Scrittura, gli annunciò Gesù.

"Predicare" significa semplicemente proclamare, raccontare, o condividere. Quando Filippo si è seduto accanto a quest'uomo, egli ha semplicemente testimoniato. Facendo così, egli ha adempiuto il grande mandato di Gesù e faceva la sua parte nel predicare la buona novella ad ogni creatura.

Conoscenza della parola

Un Evangelista deve avere una profonda conoscenza della parola di Dio. Filippo aveva una tale conoscenza della parola di Dio che riusciva a condividere con lui il Vangelo partendo esattamente da dove quell'uomo stava leggendo.

Equilibrato del ministero

Certamente, Filippo era un uomo molto equilibrato in ogni area del ministero. Egli era un uomo della Parola ed era anche un uomo ripieno dello spirito di Dio.

Filippo, come un Evangelista, predicava Gesù ovunque egli andava.

Atti 8:40 Or Filippo si ritrovò in Azot; e, proseguendo, evangelizzò tutte le città, finché giunse a Cesarea.

MINISTERO AL CORPO DI CRISTO

Per equipaggiare

Spesso pensiamo che l'Evangelista è uno che va a fare grandi campagne evangelistiche. L'enfasi spesso è stato sul suo ministero da itinerante. Tuttavia, il ministero principale di un Evangelista secondo Efesini quattro è di " perfezionare i santi per l'opera del ministero".

Efesini 4:11 Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori,

Per addestrare

L'evangelista, come l'apostolo, profeta, pastore e dottore, deve per prima addestrare le persone a compiere le opere di Gesù.

Noi abbiamo visto le opere di Gesù come un Evangelista. Gesù parlava di tutti i credenti quando disse:

Giovanni 14:12 In verità, in verità vi dico: chi crede in me farà anch'egli le opere che io faccio; anzi ne farà di più grandi di queste, perché io vado al Padre.

Le opere del ministero

Le opere del ministero sono:

- *Predicare il Vangelo*
- *Scacciare i demoni*
- *Guarire gli infermi*

Tutti i credenti devono essere addestrati per compiere le opere di Gesù. Questo include predicare il Vangelo, scacciare demoni e guarire gli infermi. L'opera principale di un Evangelista non è di fare l'opera del ministero ma di preparare il popolo di Dio a compiere il ministero.

“Sergente istruttore”

Quelli che hanno uno dei cinque doni ministeriali sono come i "Sergenti istruttori" dell'esercito di Dio. I sergenti istruttori non sono quelli che lottano e vincono la battaglia, anche se hanno l'esperienza e sono abili nella battaglia. La loro funzione è quella di addestrare soldati per essere valorosi guerrieri. I soldati, funzionando insieme come un esercito disciplinato, sono quelli che vincono le guerre.

Ogni credente

- *Ogni credente deve compiere l'opera del ministero.*
- *Ogni credente deve essere testimone di Gesù Cristo.*
- *Ogni credente deve "predicare il Vangelo".*
- *Ogni credente deve fare esattamente le stesse opere che fece Gesù.*
- *Ogni credente deve scacciare demoni e guarire i malati.*

Gesù parlava a tutti i credenti, non solo a coloro che erano chiamati ai cinque doni ministeriali quando disse: "questi segni che accompagneranno coloro che avranno creduto"

Marco 16:17,18 E questi sono i segni che accompagneranno quelli che hanno creduto: nel mio nome scacceranno i demoni, parleranno nuove lingue; prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi, e questi guariranno."

Se i credenti dovrebbero:

- *predicare il Vangelo*
- *scacciare demoni*
- *imporre le mani sugli infermi*

Allora tutti i credenti devono essere addestrati:

- *come predicare*
- *come ministrare la liberazione*
- *come ministrare la guarigione ai malati*

Come tutti i credenti sono addestrati per l'evangelizzazione con miracoli, come tutti i credenti diventano evangelisti e operatori di miracoli, allora il mondo sarà vinto con il Vangelo di Gesù Cristo.

Mobilizzare i credenti

Noi non dobbiamo dipendere da coloro che sono chiamati ad essere evangelisti per raggiungere il mondo con il Vangelo. Noi dobbiamo addestrare e mobilitare ogni credente. Questo addestramento è principalmente l'opera degli evangelisti. Essi devono addestrare i credenti per una potente ed efficace evangelizzazione con miracoli. Essi devono mobilitare squadre evangelistiche per raggiungere i perduti con il Vangelo.

Nel ministero di Gesù, mentre predicava il Vangelo, sanava gli infermi, risuscitava i morti e scacciava demoni, egli nel contempo addestrava altri a fare le sue stesse opere. Egli stava moltiplicando se stesso nella vita di altri.

Moltiplicazione è la chiave

La chiave per essere un efficace Evangelista, non è aggiungere; ma moltiplicare. Non è quello di tentare di costruire il più grande ministero; ma è quello di moltiplicare se stesso nelle vite degli altri.

2 Timoteo 2:2 e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri.

Nota: Per uno studio più approfondito sulle Evangelista, vedi il manuale: "Evangelizzazione con miracoli", il piano di Dio per raggiungere il mondo.

DOMANDE

1. Descrivi tre caratteristiche che abbiamo visto in Filippo, l'Evangelista, in merito al suo rapporto con il resto del corpo di credenti.
2. Descrivi il proposito dell'Evangelista come lui si rapporta con il corpo di Cristo.
3. Che cos'è l'evangelizzazione con miracoli? Dai alcuni esempi dalla parola.

Lezione Nove

Ministero del Pastore

Efesini 4:11 Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori,

INTRODUZIONE

Il pastore è il più visibile di tutti i doni ministeriali nella Chiesa oggi. Nonostante ciò, durante il tempo della prima Chiesa del nuovo testamento non era così. La parola "pastore" nella traduzione inglese New King James è usata una sola volta. (Efesini 4:11)

Veduta tradizionale

Un carico insopportabile stato posto sulle spalle del pastore a motivo di mancanza di intendimento di questo dono ministeriale. In molte congregazione, il pastore è responsabile per tutto, incluso portare anime Cristo, prendersi cura del gregge, essere responsabile per le finanze, insegnare, e fare da Evangelista.

Quando un uomo rimane solo in questa posizione, egli diventa vulnerabile, e migliaia di pastori sono caduti a motivo di guasti completi, sia moralmente, sia spiritualmente, sia fisicamente, sia emotivamente, o sia mentalmente. Molti sono caduti essendo preda dell'orgoglio della vita attraverso l'adulazione di altri. Altri ancora sono caduti nell'inganno delle ricchezze di cattiva gestione delle finanze per l'assenza di controlli e bilanci di Dio.

Veduta biblica

Tutti i doni ministeriali devono funzionare e ministrare insieme come una squadra nella Chiesa locale, ciascuno operando e funzionando nel suo ministero. Nella Chiesa del nuovo testamento, vediamo ciascuno di questi cinque doni ministeriali in operazione, invece che tutto ricada sul ministero del pastore, per come tradizionalmente l'abbiamo capito. La funzione dei cinque doni ministeriali nella Chiesa locale sono stati stabiliti da Gesù:

- *per preparare il popolo all'opera del ministero*
- *per edificare il corpo di Cristo*
- *per portare all'unità della fede e la conoscenza del figlio di Dio*
- *per portare i santi alla maturità e alla piena statura di Cristo*

il dono ministeriale del pastore normalmente funziona in una Chiesa locale. Gli altri ministeri devono funzionare dentro la Chiesa locale ma sono anche mandati fuori, di tempo in tempo per edificare altri credenti nella fede oppure per istituire altre chiese.

Pastore definito

➤ *Pastore*

La parola greca tradotta pastore in Efesini 4:11 è "poimen", che significa uno che cura il gregge, guida e pascola; un sorvegliante.

"Poimen" è usato 18 volte nel nuovo testamento.

Usiamo spesso il termine pastore perché è la parola usata in Efesini quattro in cui viene fornito l'elenco completo dei cinque doni del ministero. Tuttavia, a causa dell'uso scritturale più comune e del reale significato della parola "poimen", sarebbe più biblico usare la parola "pastore".

Alcuni si sono sentiti a disagio nell'utilizzare il termine "pastore" a causa della mancanza di equilibrio sperimentata alcuni anni fa. Alcuni all'interno del movimento carismatico, usarono il termine pastore e divennero noti come il Movimento dei pastori. Questo movimento è diventato sbilanciato e ha causato molte ferite nel corpo di Cristo.

Dobbiamo agire e non reagire. Dobbiamo agire sulla rivelazione della Parola di Dio mentre oggi Egli sta ristabilendo questa verità del Nuovo Testamento nel Suo corpo. Nel nostro studio abbiamo scelto di usare il termine pastore.

➤ *Pastore-Dottore*

Alcuni pensano che il pastore e il dottore sono inseparabili e credono che sia lo stesso dono ministeriale. Il motivo per cui pensano in questa maniera secondo Efesini 4 è perché dice: "Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti". Poi continua a dire: "e altri come pastori e dottori" facendo pensare che siano tutt'uno.

C'è molto che possa sostanziare questa interpretazione perché per certo il ministero del pastore è un ministero di insegnamento.

Ci sono persone che funzionano efficacemente come pastori e hanno un grande cuore da pastore, ma non sono bravi insegnanti. Poi ci sono altri molto capaci a insegnare la parola di Dio che non hanno il cuore di un pastore e sembrano di avere poche relazioni pastorali con chi essi stanno insegnando.

Indipendentemente dalle differenze che riguarda questo versetto, noi abbiamo scelto di studiarli e intenderli come cinque distinti doni ministeriali.

Cinque doni ministeriali

Quelli che sono chiamati e funzionano nei cinque doni ministeriali, ciascuno di loro ha dei punti di forza ma anche delle limitazioni. Questo è un motivo per cui ciascuno dei cinque doni ministeriali deve funzionare nella Chiesa locale. Ciascuno dei doni ministeriali deve fluire e ministrare insieme per preparare, edificare e portare alla maturità in quella comunità particolare i credenti affinché possano raggiungere "la pienezza della statura di Cristo".

Quando Gesù istituì questi diversi ministeri nella Chiesa, lo ha fatto con un proposito e grande cura. Egli riconosceva le svariate necessità esistenti nel suo popolo che voleva far sì che ogni bisogno fosse accudito attraverso l'equilibrio dell'operazione di questi doni ministeriali nella Chiesa locale.

Se ciascun dono ministeriale non è in operazione regolarmente in una Chiesa locale, sarà impossibile che il corpo di credenti raggiunga la piena ed equilibrata maturità nel servizio la vita Cristiana.

I PASTORI SONO SORVEGLIANTI

Atti 20:28 Badate dunque a voi stessi e a tutto il gregge in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascolare la chiesa di Dio, che egli ha acquistata col proprio sangue

Pasciono il gregge

La parola greca per sorvegliante è “episkopos.” Questa parola è anche tradotta “vescovo”. La parola significa uno che pascere le pecore, e fa riferimento a un pastore. Un vescovo, in quanto al significato scritturale, è una funzione nella Chiesa locale, e non chi ha autorità sopra un gruppo di chiese locali come un apostolo.

Veduta tradizionale

I vescovi, come parte della gerarchia ecclesiastica, vennero all'esistenza non tramite una rivelazione o modello del nuovo testamento, ma attraverso i tentativi degli uomini di migliorare il piano e proposito di Dio per la indipendente Chiesa locale. Un vescovo non deve prendere il posto di coloro che Dio ha stabilito come apostoli e profeti.

I Pastori sono sorveglianti del gregge. Il ritratto visuale è quello di un pastore seduto sul lato di una montagna che sorveglia le pecore affidategli e sotto la sua cura.

Tutti gli anziani, sorveglianti, di una Chiesa locale devono funzionare come pastori anche se hanno altri doni ministeriali e non quello di pastore.

Paolo dice che coloro che desiderano questo dono ministeriale desiderano un buon lavoro.

1 Timoteo 3:1 Questa parola è sicura: Se uno desidera l'ufficio di vescovo, desidera un buon lavoro.

Funzione, non titolo

Nota che un pastore è una funzione, e non un titolo. Lo stesso vero per ciascun altro dei cinque doni ministeriali. L'apostolo, il profeta, l'evangelista, e dottore sono funzioni, e non titoli.

I CREDENTI COME PECORE

Le parole "pecore" e "gregge" non sono termini che facilmente si complimentano quando usate per descrivere il popolo di Dio.

Tuttavia, questi termini descrivono la nostra totale dipendenza sulla guida di Dio, sua provvidenza e cura delle nostre vite quotidiane.

Bisogno di cura speciale

Le pecore hanno bisogno di una cura speciale. Più di ogni altra creatura di Dio dipendono dalla cura. Non riescono a farcela da soli.

Genesi 4:2 Poi partorì ancora Abele, suo fratello. E Abele divenne pastore di greggi; mentre Caino divenne lavoratore della terra.

Sin dalla prima famiglia, le pecore dovevano essere curate.

Bisogno di essere pasciuti

Bisogna pascere le pecore.

1 Samuele 17:15,20 Davide invece andava e veniva da Saul per pascolare il gregge di suo padre a Betlemme. Così Davide si alzò al mattino presto lasciò le pecore a un guardiano, prese il suo carico e partì come Isai gli aveva ordinato. Giunse al campo dei carri, quando l'esercito usciva per schierarsi in battaglia e lanciava il grido di guerra.

Davide non lasciava il gregge incustodito. Diversamente da altri animali, le pecore non hanno alcuna capacità di trovare cibo e acqua per se stessi; essi si disorientano facilmente.

Si perdono facilmente

Le pecore si perdono facilmente e hanno la tendenza di essere erranti.

Geremia 50:6 Il mio popolo è stato un gregge di pecore smarrite; i loro pastori le avevano sviate, le avevano fatte smarrire sui monti. Sono andate di monte in colle e hanno dimenticato il luogo del loro riposo.

Ezechiele 34:12 Come un pastore ha cura del suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore disperse, così io avrò cura delle mie pecore e le strapperò da tutti i luoghi dove sono state disperse in un giorno di nuvole e di dense tenebre..

Isaia 53:6 Noi tutti come pecore eravamo erranti, ognuno di noi seguiva la propria via, e l'Eterno ha fatto ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

Bisogno di protezione

Le pecore sono senza difesa. Sono suscettibili a qualsiasi tipo di attacco. Non hanno una difesa naturale come artigli, potenti mandibole, o la capacità di correre velocemente.

Da soli, diventano preda di qualsiasi tipo di animale selvaggio.

Matteo 10:16 Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come serpenti e semplici come colombe.

Le pecore sono salve soltanto quando stanno rannicchiate insieme. Devono avere degli ovili e pastori che li proteggano durante la notte.

Preziosi

Anche con tutti i loro falli, le pecore erano ancora viste come delle preziose possessioni. Le pecore producono carne per mangiare e lana per vestiari. Anna la capacità di seguire mentre fluiscono insieme e rispondono alla voce del loro pastore.

Giovanni 10:3 A lui apre il portinaio; le pecore ascoltano la sua voce, ed egli chiama le sue pecore per nome e le conduce fuori.

Bisognosi di un pastore per sopravvivere

Giovanni 10:4 E, quando ha fatto uscire le sue pecore, va davanti a loro; e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.

Egli sa che senza avere pastori che non pascolano, non curano, e non sorvegliano, come suo popolo, non riusciranno a sopravvivere.

GESÙ, IL NOSTRO PASTORE

L'uso della parola, pastore, era molto descrittiva nei tempi del ministero di Gesù e durante l'istituzione della prima Chiesa. Sia pastori che pecore componevano la maggior parte dell'economia e vita quotidiana di quei tempi. I pastori si vedevano dappertutto. Tuttavia, il lavoro di un pastore non era una posizione prestigiosa o onorabile.

Gesù ha descritto il pastore in maniera completa in Giovanni 10:1-16.

Giovanni 10:1-3 «In verità, in verità io vi dico: Chi non entra per la porta nell'ovile delle pecore, ma vi sale da un'altra parte, quello è un ladro e un brigante; ma chi entra per la porta è il pastore delle pecore. A lui apre il portinaio; le pecore ascoltano la sua voce, ed egli chiama le sue pecore per nome e le conduce fuori.

Un ovile era un'area recintata dalla quale le pecore entravano ed uscivano. Spesso, diverse greggi entravano nell'ovile affinché ci fossero più pastori per proteggerli durante la notte, e affinché i pastori potessero anche riposarsi facendo a turni.

Gesù è la porta

In alcuni ovili esisteva una vera porta. Il pastore guidava le pecore in un'area sicura e poi si coricava presso la porta di quell'ovile per proteggere le pecore durante la notte.

Gesù disse che egli era la porta è solo colui che entra per quella porta, poi chiamato da Dio, può essere un vero pastore alle pecore.

Conoscere la sua voce

Giovanni 10:4,5 E, quando ha fatto uscire le sue pecore, va davanti a loro; e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Non seguiranno però alcun estraneo ma fuggiranno lontano da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Nei tempi di Gesù, in quelle greggi più grandi, un sommo pastore guidava fuori le pecore al mattino. Le pecore riconoscevano la sua voce e aspettavano fino a quando egli li chiamava.

Gesù usò questo modo di dire, ma essi non capivano ciò che egli gli stava dicendo.

Giovanni 10:6-10 Gesù disse loro questa similitudine ma essi non capirono di che cosa stesse loro parlando. Perciò Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti quelli che sono venuti prima di me sono stati ladri e briganti, ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta; se uno

entra per mezzo di me sarà salvato; entrerà, uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; ma io sono venuto affinché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Il buon pastore

Giovanni 10:11-14 Io sono il buon pastore; il buon pastore depone la sua vita per le pecore. Ma il mercenario, che non è pastore e a cui non appartengono le pecore, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge; e il lupo rapisce e disperde le pecore. Or il mercenario fugge, perché è mercenario e non si cura delle pecore. Io sono il buon pastore, e conosco le mie pecore e le mie conoscono me,

Gesù qui ha fatto la differenza tra una persona che si prendeva cura delle pecore per una remunerazione, un mercenario, ed un vero pastore che avrebbe dato la sua vita per proteggere le pecore.

Giovanni 10:15,16 come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e depongo la mia vita per le pecore. Io ho anche delle altre pecore che non sono di quest'ovile; anche quelle io devo raccogliere, ed esse ascolteranno la mia voce, e vi sarà un solo gregge e un solo pastore.”

Gesù è il sommo pastore

Ebrei 13:20 Ora il Dio della pace, che in virtù del sangue del patto eterno ha fatto risalire dai morti il Signor nostro Gesù Cristo, il grande Pastore delle pecore,

Pastore di anime

Gesù è il nostro Pastore e Sorvegliante delle nostre anime.

1 Pietro 2:25 Eravate infatti come pecore erranti, ma ora siete tornati al pastore e custode delle anime vostre.

Sommo pastore

Gesù è il nostro sommo pastore.

1 Pietro 5:4 E quando apparirà il sommo pastore, riceverete la corona della gloria che non appassisce..

Pastore compassionevole

Gesù aveva compassione del popolo, egli li vedeva " stanche e disperse, come pecore senza pastore". Il pastore deve avere compassione e fare il loro pastore.

Matteo 9:36 Vedendo le folle, ne ebbe compassione perché erano stanche e disperse, come pecore senza pastore.

Il ministero di Gesù come il pastore e il modello del ministero per chiunque si ha chiamato come pastore di una Chiesa locale

DOMANDE

1. Definisci le parole pastore, sorvegliante e vescovo.
2. Descrivi quelle caratteristiche "come pecora" di credenti che rivelano il nostro bisogno di un vero pastore.
3. Quale caratteristiche di Gesù meglio lo rivelano a noi come nostro pastore?

Lezione Dieci

Ministero del Pastore (Cont.)

Efesini 4:11 Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori,

QUALIFICAZIONI SPECIFICI DI UN PASTORE

In aggiunta alle qualificazioni generali di anziani, i pastori devono avere anche alcune qualità naturali, e altre specifiche capacità sviluppate che possano dargli la capacità di funzionare in questo particolare dono ministeriale.

Guidare le pecore

Un pastore deve essere capace a guidare le pecore.

Giovanni 10:4 **E, quando ha fatto uscire le sue pecore, va davanti a loro; e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.**

Se i pastori devono guidare i credenti in una Chiesa locale, è chiaro che già abbiano fatto un percorso nelle vie di Dio. Devono avere una conoscenza operante delle verità della parola di Dio e sperimentato quelle verità nella propria vita.

Come un leader, se il pastore vuole che i credenti nella Chiesa preghino, deve essere egli stesso un pastore di preghiera. Se vuole che i credenti diventino fedeli nelle decime e nelle offerte, essi stessi devono essere donatori. Se vogliono che i credenti portino anime a Cristo, essi stessi devono portare anima Cristo. Il pastore deve essere il loro esempio.

Ebrei 13:7 **Ricordatevi dei vostri conduttori, che vi hanno annunziato la parola di Dio e, considerando il risultato della loro condotta, imitate la loro fede.**

1 Timoteo 4:12 **Nessuno dispregi la tua giovinezza, ma divieni esempio ai fedeli nella parola, nella condotta, nell'amore, nello Spirito, nella fede e nella castità.**

1 Pietro 5:2,3 **pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri, non per avidità di guadagno ma di buona volontà, e non come signoreggiando su coloro che vi sono affidati, ma essendo i modelli del gregge.**

1 Corinzi 11:1 **Siate miei imitatori, come anch'io lo sono di Cristo.**

Pascere le pecore

Un pastore deve essere abile a pascere il gregge.

Geremia 23:4 **Costituirò su di esse pastori che le pascoleranno, e non avranno più paura né spavento; non ne mancherà neppure una», dice l'Eterno.**

Geremia 3:15 **Vi darò quindi pastori secondo il mio cuore, che vi pasceranno con conoscenza e con sapienza.**

Atti 20:28 **Badate dunque a voi stessi e a tutto il gregge in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, che egli ha acquistata col proprio sangue**

Se si desidera che le pecore crescano e siano ben nutrite, sarà necessario pascerli di una dieta spirituale equilibrata dalla parola di Dio

Pascere se stessi

I pastori devono darsi allo studio della parola di Dio e alla preghiera. Se i pastori devono pascere le pecore, devono prima pascere se stessi dalla Parola.

Atti 6:4: **... ma noi continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della parola».**

Geremia 10:21 **Poiché i pastori sono stati insensati e non hanno cercato l'Eterno; perciò non hanno prosperato e tutto il loro gregge è stato disperso.**

Dieta equilibrata

I pastori faranno sì che la dieta dei credenti sia costantemente equilibrata attraverso il ministero di altri anziani che sono apostoli, profeti, evangelisti, e dottori. Si assicurano che il loro cibo sia manna fresca di ciò che Dio sta dicendo e facendo oggi.

Geremia 15:16 Appena ho trovato le tue parole, le ho divorate, la tua parola è stata per me la gioia e l'allegrezza del mio cuore, perché il tuo nome è invocato su di me, o Eterno, DIO degli eserciti.

Efesini 4:13 finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo

Comunicare abilmente

I pastori devono essere abili a pascere la Parola. Devono essere capace comunicare a qualsiasi fascia di età, dai più giovani ai più maturi essendoci il gregge varie fasce di età.

Giovanni 16:12 Ho ancora molte cose da dirvi, ma non sono ancora alla vostra portata.

Isaia 40:11 Egli pascolerà il suo gregge come un pastore, radunerà gli agnelli col suo braccio e li porterà sul suo seno, e guiderà con dolcezza e cura le pecore che hanno i piccoli.

Isaia 40:29 Egli dà forza allo stanco e accresce il vigore allo spossato..

Relazione personale

Un pastore deve avere una relazione personale con le pecore.

Giovanni 10:27 Le mie pecore ascoltano la mia voce, io le conosco ed esse mi seguono;

Giovanni 10:3 A lui apre il portinaio; le pecore ascoltano la sua voce, ed egli chiama le sue pecore per nome e le conduce fuori.

Una Chiesa locale deve avere un sufficiente numero di pastori funzionanti come parte del loro anzianato, affinché ciascuna pecora possono essere riconosciuti per nome e ciascuno si è relazionato con un pastore. Invece che i pastori siano lontani dai credenti, i pastori dovrebbero essere accessibili, relazionatosi personalmente con loro. I pastori devono trascorrere tempo insieme al popolo. Anche se Ezechiele non era un pastore, egli un esempio eccellente di un leader che trascorre del tempo insieme alle anime che guida.

Ezechiele 3:15 Giunsi quindi da quelli che erano in cattività a Tel-abib presso il fiume Kebara e mi fermai dove essi dimoravano e vi rimasi sette giorni in mezzo a loro, stordito.

Fonte di forza

I Pastori diventano una vera fonte di forza e incoraggiamento con i quali si relazionano.

Filippesi 1:27b,28 Soltanto, comportatevi in modo degno dell'evangelo di Cristo, affinché, sia che venga e vi veda, o che sia assente, oda nei vostri riguardi che state fermi in uno stesso spirito, combattendo insieme con un medesimo animo per la fede dell'evangelo, senza lasciarvi spaventare in alcuna cosa dagli avversari; questo è per loro una prova di perdizione, ma di salvezza per voi, e ciò da parte di Dio.

Ebrei 13:7 Ricordatevi dei vostri conduttori, che vi hanno annunziato la parola di Dio e, considerando il risultato della loro condotta, imitate la loro fede.

Questo è il tipo di rapporto intimo necessario che il pastore deve avere, un cuore compassionevole per le pecore.

Luca 15:4 «Qual uomo fra voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e non va dietro alla perdita finché non la ritrova?

Deporre la propria vita

Un pastore deve essere pronto a deporre la sua vita per le pecore.

Giovanni 10:15 come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e depongo la mia vita per le pecore.

1 Giovanni 3:16 Da questo abbiamo conosciuto l'amore: egli ha dato la sua vita per noi anche noi dobbiamo dare la nostra vita per i fratelli..

Apocalisse 12:11 Ma essi l'hanno vinto per mezzo del sangue dell'Agnello e per mezzo della parola della loro testimonianza; e non hanno amato la loro vita, tanto da esporla alla morte.

I pastori devono avere un profondo senso di impegno e lealtà verso le pecore. Quando i credenti sanno che il loro pastore è pienamente dedicato al loro, essi saranno pienamente dedicati al loro pastore. Questo impegno porta a riversare la propria vita, tempo, interesse e forza per il bene delle pecore.

Giovanni 10:11 Io sono il buon pastore; il buon pastore depone la sua vita per le pecore.

Rimproverato per indifferenza

I pastori furono rimproverati per la loro indifferenza ai bisogni delle pecore.

Ezechiele 34:4 Non avete fortificato le pecore deboli, non avete curato la malata, non avete fasciato quella ferita, non avete riportato a casa la smarrita e non avete cercato la perduta, ma avete dominato su loro con forza e durezza..

Giovanni 10:12 Ma il mercenario, che non è pastore e a cui non appartengono le pecore, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge; e il lupo rapisce e disperde le pecore.

Geremia 23:2 Perciò così dice l'Eterno, il DIO d'Israele, contro i pastori che pascolano il mio popolo: «Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ne avete avuto cura; ecco, io vi punirò per la malvagità delle vostre azioni», dice l'Eterno.,

Amore profondo

Da un amore profondo, il pastore sorveglia le pecore sapendo che dovrà dare un resoconto ad Dio per ciascuno di esse.

Ebrei 13:17 Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano sulle anime vostre, come chi ha da renderne conto, affinché facciano questo con gioia e non sospirando, perché ciò non vi sarebbe di alcun vantaggio.

Il pastore metterà il benessere delle pecore al di sopra della sua vita e del suo ministero.

IL MINISTERO DEL PASTORE

Cercando i perduti

Il ministero del pastore è di ricercare coloro che si sono allontanati dalla fede.

Luca 15:4 «Qual uomo fra voi, se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e non va dietro alla perduta finché non la ritrova?

Il pastore è sempre di sprone a coloro che si sono raffreddati nel loro rapporto con Dio. Starà attento a coloro che si stanno sviando. Cercherà di raggiungerli. Li chiamerà e li visiterà, esortandoli di ritornare all'ovile.

Custodendo il gregge

Il pastore custodisce il gregge dal pericolo.

Atti 20:29 Infatti io so che dopo la mia partenza, entreranno in mezzo a voi dei lupi rapaci, i quali non risparmianno il gregge,

Il pastore sarà sempre allerto ai pericoli che provengano sia di fuori che da dentro. Egli sa chi sta male o coloro che sono scivolati o addirittura sono caduti. Sta in guardia di coloro che vorrebbero introdursi per portare false dottrine, divisione, o contese.

Curando i bisognosi

Il pastore si curerà di coloro che sono nel bisogno.

Isaia 58:6,7 Il digiuno di cui mi compiaccio non è forse questo: spezzare le catene della malvagità, sciogliere i legami del giogo rimandare liberi gli oppressi, spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel rompere il tuo pane con chi ha fame, nel portare a casa tua i poveri senza tetto, nel vestire chi è nudo, senza trascurare quelli della tua stessa carne?

Il pastore aiuterà sempre chi sta male, il povero, i vedovi, gli orfani. Egli visiterà e ministrerà guarendo i malati. Egli porterà conforto a chi avrà perso un amato o amata.

Correggere e disciplinare

Il pastore corregge e disciplina quelli che hanno peccato. Il pastore porta con sé un bastone e una verga. Il bastone è usato per recuperare e soccorrere mentre la Verga è usata per correggere e proteggere.

Salmi 23:4 Quand'anche camminassi nella valle dell'ombra della morte, non temerei alcun male perché tu sei con me; il tuo bastone e la tua verga sono quelli che mi consolano.

Affinché le pecore maturino è necessaria la disciplina. Chi ama le pecore li disciplina.

Leader di leader

I pastori saranno leader di leader. I pastori saranno equilibrati nell'uso del loro tempo. Non solo trascorreranno del tempo con coloro che stanno male, ma trascorreranno del tempo anche nello sviluppo di quelli che hanno desiderio di crescere e maturare nella loro vita cristiana. Invece di trascorrere tutto il loro tempo "spegnendo il fuoco" essi trascorreranno la maggior parte del loro tempo "mettendo a fuoco" quelle vite che sono pienamente dedite. Essi identificheranno i leader e coloro che Dio sta chiamando ai cinque doni ministeriali, e trascorrerà del tempo insieme a loro per disceporli per l'opera alla quale Dio li ha chiamati.

Pascere le pecore

Il pastore con amore e abilità pascere il gregge con la parola di Dio.

Giovanni 21:15 Dopo che ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone di Giona mi ami tu più di costoro?». Gli rispose «Certo Signore, tu lo sai che io ti amo». Gesù gli disse: «Pasci i miei agnelli».

La più grande espressione di amore che un pastore può donare a Gesù è quello di pascere fedelmente le verità della parola di Dio alle pecore. Secondo queste istruzioni di Gesù che egli ha enfatizzato ripetendole tre volte, la funzione più importante di un pastore è quella di pascere le pecore. Tutte queste aree del ministero di un pastore devono essere mantenuti equilibrati sapendo ben gestire il proprio tempo. Quando i pastori sono fedeli in tutte queste aree le pecore risponderanno con la loro fedeltà e dedizione all'opera del Signore nella Chiesa locale. Pecore sane riproducono se stessi. Facendo così, la Chiesa locale crescerà ed espanderà il ministero. Come il pastore è fedele con le pecore affidategli, il Signore gliene darà di più.

Matteo 25:21 E il suo signore gli disse: "Bene, buono e fedele servo; tu sei stato fedele in poca cosa, io ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo Signore".

Operare nei doni

1 Corinzi 12:31 Ora voi cercate ardentemente i doni maggiori; e vi mostrerò una via ancora più alta.

I pastori devono operare liberamente in tutti i doni dello Spirito Santo. Tuttavia, i doni di rivelazione sono particolarmente importanti al ministero di un pastore. Attraverso l'operazione della parola di conoscenza e della parola di sapienza, il pastore saprà quando c'è un bisogno nella vita di un certo credente. Nel tempo perfetto di Dio, egli chiamerà il credente o andrà a casa sua proprio in quel momento quando si presenterà il bisogno di ministrare al livello personale. Dio avviserà il pastore del pericolo mediante l'operazione del dono di distinguere tra spiriti. C'è una grande protezione per la Chiesa e una più grande efficacia nel ministero di un pastore, mentre egli guida, momento dopo momento, per mezzo dell'operazione dei doni di rivelazione dello Spirito Santo.

DOMANDE

1. Descrivi alcune delle qualificazioni che in maniera specifica sono requisiti della vita e il ministero di un vero pastore.
2. Elenca alcune delle più importanti funzioni di un pastore in merito a come ministra alle pecore.

Lezione Undici

Ministero del Dottore

Efesini 4:11 Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori,

1 Corinzi 12:28,29 E Dio ne ha costituiti alcuni nella chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come dottori; poi ha ordinato le potenti operazioni; quindi i doni di guarigione i doni di assistenza e di governo e la diversità di lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti dottori?

Romani 12:4-7 Infatti, come in uno stesso corpo abbiamo molte membra e tutte le membra non hanno la medesima funzione, così noi, che siamo molti, siamo un medesimo corpo in Cristo, e ciascuno siamo membra l'uno dell'altro. Ora, avendo noi doni differenti secondo la grazia che ci è stata data, se abbiamo profezia, profetizziamo secondo la proporzione della fede; se di ministero, attendiamo al ministero; similmente il dottore attenda all'insegnamento;

INTRODUZIONE

Grande Mandato

Quando Gesù diede il grande mandato, non ha soltanto detto ai credenti di predicare il Vangelo, egli ha anche ordinato di fare discepoli di tutte le nazioni. Questo avviene mediante l'insegnamento

Matteo 28:19,20 Andate dunque, e fate discepoli di tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro di osservare tutte le cose che io vi ho comandato. Or ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine dell'età presente. Amen».

Definizione

Un insegnante è uno che istruisce, e attraverso i suoi insegnamenti altri imparano. I suoi o sue insegnamenti spongono e spiegano le scritture e istruiscono gli altri nella dottrina.

Il ministero del dottorato ha un posto importante nel nuovo testamento. Il dottore è l'unico menzionato per nome in tutti e tre liste dei doni ministeriali dati nelle scritture

Proposito

L'insegnamento è necessario per l'unità, la crescita, la maturità, e il perfezionamento dei santi per il servizio.

Efesini 4:11-13 Ed egli stesso ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti e altri come pastori e dottori, per il perfezionamento dei santi, per l'opera del ministero e per l'edificazione del corpo di Cristo, finché giungiamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio a un uomo perfetto, alla misura della statura della pienezza di Cristo

Il ministero del dottore è assolutamente necessario affinché i credenti maturino nella parola di Dio

Efesini 4:15 ma dicendo la verità con amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo.

Parole ebraiche

Due parole furono usate per il dottore nell'antico testamento ebraico che rivela la natura del ministero dell'insegnante

➤ *Informare*

“Yarah” significa fluire come acqua (come pioggia), additare (come con un dito). È stato tradotto come: informare, istruire, porre, tirare, far vedere, insegnare mediante, e pioggia.

Esodo 4:12,15 Or dunque va. Tu gli parlerai e metterai le parole nella sua bocca, e io sarò con la tua bocca e con la sua bocca e vi insegnerò quello che dovrete fare.

Esodo 18:20 Insegna loro gli statuti e le leggi e mostra loro la via per la quale devono camminare e ciò che devono fare.

Esodo 35:34 Ha anche messo in cuore l'abilità d'insegnare, a lui e a Oholiab figlio di Ahisamak, della tribù di Dan.

➤ *Istruire diligentemente*

“Lamad” significa pungolo, o per implicazione, insegnare incentivato da un bastone. È stato tradotto come: istruire diligentemente, imparare, abile, insegnare, insegnante, o insegnando.

Deuteronomio 5:1 Mosè convocò tutto Israele e disse loro: «Ascolta, Israele, gli statuti e i decreti che oggi io proclamo ai tuoi orecchi, perché li impari e ti impegni a metterli in pratica.

Salmi 119:7 Ti celebrerò con cuore retto mentre imparo i tuoi giusti decreti.

Deuteronomio 11:19 le insegnerete ai vostri figli, parlandone quando sei seduto in casa tua, quando cammini per strada, quando sei coricato e quando ti alzi;

Esdra 7:10 Infatti Esdra si era dedicato con il suo cuore a ricercare la legge dell'Eterno, a metterla in pratica e a insegnare in Israele statuti e decreti.

Salmi 25:4,5 O Eterno, fammi conoscere le tue vie, insegnami i tuoi sentieri, Guidami nella tua verità e ammaestrami, perché tu sei il DIO della mia salvezza; io spero grandemente in te tutto il giorno.

Da queste parole ebraiche, scopriamo che un insegnante è uno che addita la via con il suo dito, dirige, informa, istruisce, e mostra le vie del Signore.

L'insegnamento fluirà come la pioggia che cade, quando l'insegnante è abile nell'insegnamento. Questo permette agli studenti di imparare. Insegnare è come un pungolo o bastone che causa le persone a camminare nelle vie di Dio.

Parole greche

Nel nuovo testamento sono state usate sei parole in relazione l'insegnante; tuttavia, ciascuna di queste parole provengono dalla stessa parola radice.

➤ *Istruire*

“Didasko” significa imparare o insegnare. È tradotto insegnare.

➤ *Istruttivo*

“Didaktikos” significa istruttivo. È tradotto abile a insegnare.

➤ *Istruito da*

“Didaktos” significa istruito da, compunto dall'insegnamento, ed è tradotto insegnato.

➤ *Istruzione (sostantivo)*

“Dikaskalia” significa istruzione, la funzione dell'informazione. È tradotto dottrina, imparare, insegnare.

➤ *Un istruttore*

“Dikaskolos” significa un istruttore ed è tradotto:

- *dottore 14 volte,*
- *maestro 47 volte,*
- *Insegnante 10 volte,*
- *scriba 67 volte.*

➤ *Istruzione (verbo)*

“Didache” significa istruzione, l'atto di istruire. È tradotto “dottrina, è stato insegnato.”

Un insegnante dunque è uno che istruisce, e insegnando gli altri imparano. Significa esporre, spiegare e istruire la dottrina ad altri.

Il dottore che fa parte dei cinque doni ministeriali è stato scelto da Dio per istruire altri.

GESÙ, IL NOSTRO DOTTORE

Gesù è il nostro primo esempio del Dottore. Chiunque stato chiamato ad essere dottore deve condurre la sua vita immerso nei Vangeli e studiando la vita del Dottore principale.

Riconosciuto da

➤ *Discepoli*

I discepoli sapevano che Gesù era un dottore o maestro.

Marco 4:38 Egli intanto stava dormendo a poppa, su un guanciale. Essi lo destarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che noi periamo?».

Giovanni 13:13 Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono.

➤ *Farisei*

I farisei e dei dottori della legge sapevano che Gesù era un maestro. Essi cercarono di usare il suo dono di dottore come tranello per coinvolgerlo in dispute politiche e religiose.

Matteo 22:16,17 E gli mandarono i propri discepoli, con gli erodiani, per dirgli: «Maestro, noi sappiamo che tu sei verace e che insegni la via di Dio in verità, senza preoccuparti del giudizio di alcuno, perché tu non riguardi all'apparenza delle persone. Dicci dunque: Che te ne pare? è lecito o no pagare il tributo a Cesare?».

➤ *Il giovane ricco*

il giovane ricco chiamò Gesù “Maestro buono.”

Marco 10:17 Ora, mentre stava per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro; e inginocchiatosi davanti a lui, gli chiese: «Maestro buono, cosa devo fare per ereditare la vita eterna?».

➤ *Nicodemo*

Nicodemo era anch'egli un maestro e venne a Gesù chiamandolo Maestro.

Giovanni 3:2 Questi venne a Gesù di notte e gli disse: «Maestro, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio, perché nessuno può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui».

Ovunque Gesù andava

Gesù era un dottore ovunque egli andava. Trascorse la maggior parte del suo tempo insegnando le folle.

Matteo 9:35 E Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando l'evangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità fra il popolo.

Matteo 11:1 E dopo che Gesù ebbe finito di dare disposizioni ai suoi dodici discepoli, se ne andò di là, per insegnare e predicare nelle loro città.

Matteo 13:54 E, venuto nella sua patria, li ammaestrava nella loro sinagoga, sicché essi stupivano e dicevano: «Da dove ha ricevuto costui questa sapienza e queste potenti operazioni?»

Matteo 21:23 Quando entrò nel tempio, i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo si accostarono a lui, mentre insegnava, e dissero: «Con quale autorità fai tu queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?».

Marco 10:1 Poi, partendo di là, si recò nel territorio della Giudea lungo il Giordano, e di nuovo le folle si radunarono intorno a lui, ed egli nuovamente, come al solito, le ammaestrava.

Gesù insegnava nelle sinagoghe, nel tempio, per le strade, e sui monti, ovunque egli andava.

Marco 14:49 Eppure, ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio ad insegnare, e voi non mi avete preso; ma questo è avvenuto perché si adempissero le Scritture!».

Luca 21:37 Durante il giorno egli insegnava nel tempio, e la notte usciva e la trascorrevva all'aperto sul monte degli Ulivi.

GESÙ INSEGNAVA IN MODO DIVERSO

Con autorità

C'erano molti insegnanti nei giorni di Gesù, ma c'era qualcosa di particolare dei suoi insegnamenti che il popolo notava. Le folle erano attirati dalla potenza e dall'unzione sui suoi insegnamenti, egli insegnava come nessun altro.

Le folle rimanevano stupiti perché egli insegnava con molta autorità.

Matteo 7:28,29 Ora, quando Gesù ebbe finito questi discorsi, le folle stupivano della sua dottrina, perché egli le ammaestrava, come, uno che ha autorità e non come gli scribi.

Gesù ha dato la stessa unzione e autorità ai dottori nella sua Chiesa.

Il successo dell'insegnamento di Gesù non era nella sua tecnica o presentazione. Non era nella sua apparenza o vestiario. Ma era nella sua autorità.

Ricevette da Dio l'unzione dello Spirito Santo

Ciò che diede successo a Gesù come un insegnante era che lui insegnava soltanto ciò che aveva ricevuto da suo padre e che insegnava nel unzione potenza dello Spirito Santo.

Giovanni 8:28 Quindi Gesù disse loro: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che io sono e che non faccio nulla da me stesso, ma dico queste cose come il Padre mi ha insegnato..»

Giovanni 7:16 Gesù allora rispose loro e disse: «La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato.»

Usava illustrazioni

Come Gesù camminava per i campi, egli usava illustrazioni visuali o verbali.

Matteo 9:16 Nessuno mette un pezzo di stoffa nuova su di un abito vecchio, perché ciò porta via il rattoppo e lo strappo si fa peggiore.

Raccontava parabole

Gesù raccontava una storia, una parabola, e poi la spiegava, condividendo verità alle vite della gente.

Iniziava dove si trovava la gente

Gesù iniziava ad insegnare lì dove si trovava la gente e poi li portava dove egli voleva che fossero. La donna samaritana al pozzo è un grande esempio di questo.

Giovanni 4:10,15,25,26 Gesù rispose e le disse: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere tu stessa gliene avresti chiesto, ed egli ti avrebbe dato dell'acqua viva» La donna gli disse: «Signore, dammi quest'acqua, affinché io non abbia più sete e non venga più qui ad attingere». La donna gli disse: «Io so che il Messia, che è chiamato Cristo, deve venire quando sarà venuto lui ci annunzierà ogni cosa». Gesù le disse: «Io sono, colui che ti parla».

Miracoli confermavano il messaggio

Segni e prodigi attiravano le persone a Gesù, confermando che il suo messaggio era da Dio.

Luca 5:17 Or un giorno avvenne che, mentre egli insegnava, erano presenti, seduti, dei farisei e dei dottori della legge, i quali erano venuti da tutti i villaggi della Galilea, della Giudea e da Gerusalemme; e la potenza del Signore era con lui, per compiere guarigioni.

Quando Nicodemo venne a Gesù, egli era un fariseo è un membro del consiglio giudaico. Nicodemo disse che sapeva chi era Gesù a motivo dei segni miracolosi che aveva visto.

Giovanni 3:1,2 Or c'era fra i farisei un uomo di nome Nicodemo, un capo dei Giudei. Questi venne a Gesù di notte e gli disse: «Maestro, noi sappiamo che tu sei un dottore venuto da Dio, perché nessuno può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui».

ESEMPI DI DOTTORI

Paolo

Paolo era un apostolo, un Evangelista ed era anche un dottore.

1 Timoteo 2:7 di cui io sono stato costituito banditore e apostolo (dico la verità in Cristo e non mento), dottore dei gentili nella fede e nella verità.

2 Timoteo 1:11 ... di cui io sono stato costituito araldo, apostolo e dottore dei gentili.

Barba e Paolo

In Antiochia, alcuni dei credenti che fuggirono a motivo della persecuzione, testimoniare uno ai greci e li vi fu stabilita una comunità.

Atti 11:21-26 E la mano del Signore era con loro; e un gran numero credette e si convertí al Signore.

La notizia di questo pervenne agli orecchi della chiesa che era in Gerusalemme; ed essi inviarono Barnaba, perché andasse fino ad Antiochia. Quando egli giunse, vista la grazia di Dio, si rallegrò e esortava tutti a rimanere fedeli al Signore con fermo proponimento di cuore, perché egli era un uomo dabbene, pieno di Spirito Santo e di fede. E un gran numero di persone fu aggiunto al Signore.

Poi Barnaba partí per andare a Tarso in cerca di Saulo e, trovatolo, lo condusse ad Antiochia. E per un anno intero essi si radunarono con la chiesa e ammaestrarono un gran numero di gente; e, per la prima volta ad Antiochia, i discepoli furono chiamati Cristiani.

➤ *Insegnavano nuovi credenti*

Paolo, l'uomo che aveva perseguitato i credenti e facendoli fuggire ad Antiochia, fu dopo trovato da Barnaba e portato ad Antiochia per insegnare i nuovi credenti.

➤ *Profeta – Dottore*

Sia Paolo che Barnaba funzionarono come profeti e dottori prima di essere mandati come apostoli.

Atti 13:1 Or, nella chiesa di Antiochia, vi erano profeti e dottori: Barnaba, Simeone chiamato Niger, Lucio di Cirene, Manaen, allevato assieme a Erode il tetrarca, e Saulo.

➤ *Apostolo – Dottore*

Paolo continuò a ministrare come un apostolo -dottore.

1 Timoteo 2:7 di cui io sono stato costituito banditore e apostolo (dico la verità in Cristo e non mento), dottore dei gentili nella fede e nella verità.

2 Timoteo 1:11 di cui io sono stato costituito araldo, apostolo e dottore dei gentili.

Apollo

Apollo era un dottore.

Atti 18:24-26 Or un Giudeo, di nome Apollo, nativo di Alessandria uomo eloquente e ferrato nelle Scritture, arrivò ad Efeso. Costui era ammaestrato nella via del Signore e fervente di spirito, parlava e insegnava diligentemente le cose del Signore, ma conosceva soltanto il battesimo di Giovanni. Egli cominciò a parlare francamente nella sinagoga. Ma, quando Aquila e Priscilla l'udirono, lo presero con loro e gli esposero piú a fondo la via di Dio.

L'INSEGNAMENTO PORTA ALL'UNITÀ

Il dottorato non dovrebbe mai dividere il corpo di Cristo, anzi la deve unire.

1 Corinzi 3:5-11 Chi è dunque Paolo e chi è Apollo, se non ministri per mezzo dei quali voi avete creduto, e ciò secondo che il Signore ha dato a ciascuno? Io ho piantato, Apollo ha annaffiato, ma Dio ha fatto crescere. Ora né chi pianta né chi annaffia è cosa alcuna, ma è Dio che fa crescere. Così colui che pianta e colui che annaffia sono una medesima cosa, ma ciascuno riceverà il proprio premio a secondo la sua fatica. Noi siamo infatti collaboratori di Dio; voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio. Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come savio architetto io ho posto il fondamento, ed altri vi costruisce sopra; ora ciascuno stia attento come vi costruisce sopra perché nessuno può porre altro fondamento diverso da quello che è stato posto, cioè Gesù Cristo.

DOMANDE

1. Secondo Matteo 28:19,20 come possiamo discepolare tutte le nazioni?

2. Dai una definizione o traduzione di una delle parole originali greche o ebraiche che furono usate per dottore.

3. Cita tre cose che riguardano il ministero di Gesù che contraddistingueva il suo ministero come dottore da altri insegnanti quando qui sulla terra.

Lezione Dodici

Ministero del Dottore (Cont.)

SEGNI DEL DOTTORE

Unzione particolare

Qualsiasi credente può insegnare ciò che conosce riguardo la Bibbia, ma la chiamata di un dottore è un dono divino. Il ministero del dottore non è bastato sulla capacità naturale o quell'inclinazione di insegnare.

Il dono ministeriale di un dottore non sarà arido, anzi sgorgheranno acque viventi, unte dallo Spirito Santo.

1 Giovanni 2:20,27 *Ma voi avete l'unzione dal Santo e conoscete ogni cosa. Ma quanto a voi, l'unzione che avete ricevuto da lui dimora in voi e non avete bisogno che alcuno v'insegni; ma, come la sua unzione v'insegna ogni cosa ed è verace e non è menzogna, dimorate in lui come essa vi ha insegnato.*

Spirito gentile

I dottori devono essere gentile e avere uno spirito insegnabile. Non possono avere un atteggiamento argomentativo

2 Timoteo 2:24,25 *Ora un servo del Signore non deve contendere, ma deve essere mite verso tutti, atto ad insegnare e paziente, ammaestrando con mansuetudine gli oppositori, nella speranza che Dio conceda loro di ravvedersi perché giungano a riconoscere la verità,*

Il corpo di Cristo ha bisogno del dono ministeriale del dottore.

Dipende dallo spirito Santo

Quando i dottori si preparano e insegnano dipendono dallo Spirito Santo. Essi capiscono che è lo Spirito Santo che porta illuminazione e vita alla parola di Dio.

Giovanni 14:26 *ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto..*

Efesini 1:17 *affinché il Dio del Signor nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia lo Spirito di sapienza e di rivelazione, nella conoscenza di lui,*

1 Corinzi 2:13 *Di queste anche parliamo, non con parole insegnate dalla sapienza umana ma insegnate dallo Spirito Santo, esprimendo cose spirituali con parole spirituali.*

Parla con autorità

Come il nostro esempio, il Grande Dottore insegnava con autorità, il dottore insegna con autorità.

Matteo 7:28,29 *Ora, quando Gesù ebbe finito questi discorsi, le folle stupivano della sua dottrina, perché egli le ammaestrava, come, uno che ha autorità e non come gli scribi.*

Moltiplicazione

Insegnanti bravi che hanno successo moltiplicano se stessi nelle vite di altri che possono insegnare ad altri ancora.

2 Timoteo 2:2 *e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di insegnarle anche ad altri.*

Essi si danno allo studio della parola di Dio. Il loro insegnamento instaurerà nel popolo di Dio un amore e rispetto per la parola, portandoli alla maturità nella fede.

Ricettivo di altri

I dottori stessi sono aperti per essere insegnati.

Romani 2:21a *Tu dunque che insegni agli altri, non insegni a te stesso?*

Studente della parola

Noi sappiamo che Timoteo era un unto dottore, come anche apostolo e Paolo lo incoraggiava a studiare.

2 Timoteo 2:15 *Studiati di presentare te stesso approvato davanti a Dio, operaio che non ha da vergognarsi, che esponga rettamente la parola della verità.*

Un insegnante deve avere una funzionante conoscenza della parola di Dio.

Per natura gli studenti sanno chiedere domande difficili a rispondere.

Sempre pronto a insegnare altri

Unti insegnanti c'è la metteranno tutta nel loro insegnamento. Non si tireranno mai indietro dall'condividere quello che sanno.

Atti 20:20 ... e come io non mi sono astenuto di annunziarvi e insegnarvi in pubblico e per le case nessuna di quelle cose che sono giovevoli,

Atti 20:27 poiché io non mi sono tratto indietro dall'annunziarvi tutto il consiglio di Dio..

Preciso

Un insegnante con attenzione cercherà di usare parole precise per accuratezza.

Matteo 22:15 Allora i farisei, allontanatisi, si consigliarono sul modo di coglierlo in fallo nelle parole,

Il dottore deve essere abile ad applicare la parola ad ogni situazione nella vita. Il dottore continuamente vorrà stabilire e radicare i credenti nella parola.

Ebrei 5:12 Infatti, mentre a quest'ora dovrete essere maestri, avete di nuovo bisogno che vi s'insegnino i primi elementi degli oracoli di Dio, e siete giunti al punto di aver bisogno di latte e non di cibo solido.

Vita esemplare

I discepoli impararono attraverso ciò che Gesù fece prima di imparare ciò che insegnava.

Atti 1:1 Io ho fatto il primo trattato, o Teofilo, circa tutte le cose che Gesù prese a fare e ad insegnare,.

Un insegnante deve vivere una vita esemplare e praticare ciò che lui o lei insegna.

Matteo 23:1-3 Allora Gesù parlò alle folle e ai suoi discepoli, dicendo: «Gli scribi, e i farisei siedono sulla cattedra di Mosè. Osservate dunque e fate tutte le cose che vi dicono di osservare; ma non fate come essi fanno, poiché dicono ma non fanno.

Insegna per cambiare vite

I dottori si sentono realizzati quando sanno di aver insegnato gli studenti il cuore e la mente di Dio, e poi vedere i loro studenti camminare in ubbidienza alle cose che hanno imparato.

Deuteronomio 4:5 Ecco, io vi ho insegnato statuti e decreti, come l'Eterno, il mio DIO, mi ha ordinato, affinché li mettiate in pratica nel paese in cui state per entrare per prenderne possesso.

Deuteronomio 31:12,13 Radunerai il popolo, uomini, donne, bambini e lo straniero che è entro le tue porte, perché possano ascoltare e imparare a temere l'Eterno, il vostro DIO, e abbiano cura di mettere in pratica tutte le parole di questa legge, e perché i loro figli, che ancora non la conoscono, ascoltino e imparino a temere l'Eterno, il vostro DIO, tutto il tempo che vivrete nel paese che voi entrate ad occupare, passando il Giordano».

Possiamo aspettarci grandi risultati quando un insegnante insegna cose pratiche, verità relazionati alla vita dalla parola di Dio. Come Paolo insegnava i credenti in Efeso, egli ha moltiplicato se stesso nella vita dei suoi studenti. Per questo motivo tutta l'Asia minore udì il Vangelo.

Atti 19:9b,10 ...egli, ritiratosi da loro, separò i discepoli e continuò a discutere ogni giorno nella scuola di un certo Tiranno. E questo durò per due anni di modo che tutti gli abitanti dell'Asia, Giudei e Greci, udirono la parola del Signore Gesù.

Sostegno finanziario

Un dottore dovrebbe essere sovvenzionato da coloro che egli insegna.

Galati 6:6 Ora colui che è istruito nella parola faccia parte di tutti i suoi beni a colui che lo istruisce.

Ci dovrebbe essere lo stesso modello di sostegno finanziario per l'apostolo, il profeta, l'Evangelista e il dottore come vi è per il pastore.

Quando una nuova Chiesa è istituita, l'apostolo e il profeta devono essere sostenuti dalla Chiesa mandante. Tuttavia, come la Chiesa inizia a crescere deve iniziare a sostenere l'Evangelista e i dottori come anche i pastori.

Una volta che la Chiesa raggiunge una misura sufficiente, anch'essa deve mandare fuori gli apostoli e profeti sovvenzionano la loro missione.

METODI DI INSEGNAMENTO

Come esempio

Un dottore insegna da ciò che è e che fa. La vita di un dottore deve essere come un libro aperto, un buon esempio per gli altri.

2 Timoteo 3:10 Ma tu hai seguito da vicino il mio ammaestramento, la mia condotta, i miei consigli, la mia fede, la mia pazienza, il mio amore, la mia perseveranza,

Giovanni 13:12-15 Così, dopo aver lavato i piedi riprese le sue vesti, si mise di nuovo a tavola e disse loro: «Comprendete quello che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Io infatti vi ho dato l'esempio, affinché come ho fatto io facciate anche voi.

Dichiarando

Un dottore non solo l'insegna per esempio, egli insegna dichiarando le verità della parola di Dio. Mentre egli insegna, deve anche mantenere un equilibrio nella parola di Dio. È importante che il suo insegnamento sia basato sulla conoscenza della parola, una conoscenza di quella verità, avente pure la sapienza per come applicare quella verità.

COME GIUDICARE I DOTTORI

Giacomo 3:1 Fratelli miei, non siate in molti a far da maestri, sapendo che ne riceveremo un più severo giudizio,

Il ministero del dottore non deve essere preso alla leggera. Il maestro ha una grande responsabilità ed ha molta influenza in merito alla direzione della Chiesa.

Ci è detto che dobbiamo conoscere coloro che si affaticano fra di noi. Dovremmo conoscere il carattere e ministero di una persona prima di stabilire lui o lei nel ministero della Chiesa.

1 Tessalonicesi 5:12 Ora, fratelli, vi preghiamo di aver rispetto per quelli che si affaticano fra di voi, che vi sono preposti nel Signore e che vi ammoniscono,...

Cosa ricercare

Timoteo cercò una lista di cose per giudicare dottore.

1 Timoteo 6:3-5 Se uno insegna una dottrina diversa e non si attiene alle sane parole, quelle del Signor nostro Gesù Cristo e alla dottrina che è secondo pietà, è gonfio e non conosce nulla, ma ha un interesse morboso in questioni e dispute di parole, da cui nascono invidia litigi, maldicenze, cattivi sospetti, vane dispute di uomini corrotti nella mente e privi della verità che stimano la pietà essere fonte di guadagno, da costoro separati

➤ *False dottrine*

Se un uomo insegna qualcosa che è contrario alla parola di Dio, è una falsa dottrina, e deve essere evitata ad ogni costo.

2 Pietro 2:1 Or vi furono anche dei falsi profeti fra il popolo, come pure vi saranno fra voi dei falsi dottori che introdurranno di nascosto eresie di perdizione e, rinnegando il Padrone che li ha comprati, si attireranno addosso una fulminea distruzione.

2 Timoteo 4:3 Verrà il tempo, infatti, in cui non sopporteranno la sana dottrina ma, per prurito di udire, si accumuleranno maestri secondo le loro proprie voglie

➤ *Eresie distruttive*

➤ *Tradizioni dell'uomo*

Se una persona sta insegnando delle eresie distruttive, oppure tradizioni degli uomini contrari a ciò che ci rivela la parola di Dio, egli deve essere disciplinato, corretto e rimosso.

➤ *Giudica per mezzo della parola*

Noi dovremmo attentamente giudicare la verità usando la parola di Dio.

Atti 17:11 Or costoro erano di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica e riceverono la parola con tutta prontezza, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se queste cose stavano così.

➤ *Giudica le motivazioni*

Noi dovremmo attentamente giudicare le motivazioni di un leader, e stare attenti a coloro che insegnano per avidità di guadagno.

Tito 1:10,11 Vi sono infatti, specialmente fra coloro che provengono dalla circoncisione, molti insubordinati, ciarloni e seduttori, ai quali bisogna turare la bocca; questi sovvertono famiglie intere, insegnando cose che non dovrebbero, per amore di disonesto guadagno.

2 Pietro 2:3 E nella loro cupidigia vi sfrutteranno con parole bugiarde; ma la loro condanna è da molto tempo all'opera e la loro rovina non si farà attendere.

➤ *Giudica le relazioni*

Stare in guardia di qualsiasi ministero che sta operando al di fuori dei controlli ed i bilanci della Chiesa locale.

Romani 13:1,2 Ogni persona sia sottoposta alle autorità superiori, poiché non c'è autorità se non da Dio, e le autorità che esistono sono istituite da Dio. Perciò chi resiste all'autorità, resiste all'ordine di Dio; e quelli che vi resistono attireranno su di sé la condanna.

Conclusione

Gli insegnanti o i dottori sono molto importanti al ministero nel corpo di Cristo. Il ministero di alcuni dottori sarà limitato ad una Chiesa locale particolare. Altri invece saranno mandati per insegnare altre comunità.

I dottori ci aiuteranno a rimanere equilibrati nella parola di Dio. Essi ci manterranno sulla giusta via mantenendoci sempre ben radicati nella parola di Dio.

DOMANDE

1. Cita quei segni di un insegnante che in modo particolare mettono in evidenza il suo carattere o diligenza.
2. Descrivi il ministero del dottore.
3. Cita tre cose ricercate quando si giudica l'insegnamento di qualcuno.